INDICE DELIBERE DI consiglio

NUMERO 1 DEL 03-03-2026	Individuazione dei locali per ospitare il servizio ASCOT nel Comune di Mogoro. Apertura del servizio presso la sezione AVIS in Piazza Giovanni XXIII o presso l'ex Consorzio Agrario in via A. Gramsci.	PUBBLICAZIONE: Dal 17-03-2026 al 01-04-2026 DATA ESECUTIVITA`: 28-03-2026
NUMERO 2 DEL 12-03-2026	Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi del D.Lgs.152/2006 e della Delib.G.R. 11/75 del 2021. Reg. 70/V/25, proposto dalla società NEW ECO AMBIENTE S.r.l. - osservazioni preliminari	PUBBLICAZIONE: Dal 17-03-2026 al 01-04-2026 DATA ESECUTIVITA`: 12-03-2026
NUMERO 3 DEL 02-04-2026	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo	PUBBLICAZIONE: Dal 20-04-2026 al 05-05-2026 DATA ESECUTIVITA`: 02-04-2026
NUMERO 4 DEL 22-04-2026	Interrogazione consiliare avente per oggetto: stato di degrado e pericolo igienico sanitario locali ex scuola media di via Murenu	PUBBLICAZIONE: Dal 15-05-2026 al 30-05-2026 DATA ESECUTIVITA`: 26-05-2026
NUMERO 5 DEL 22-04-2026	Ratifica variazione n. 6 al bilancio di previsione 2026/2028 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14/04/2026)	PUBBLICAZIONE: Dal 15-05-2026 al 30-05-2026 DATA ESECUTIVITA`: 22-04-2026
NUMERO 6 DEL 22-04-2026	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)	PUBBLICAZIONE: Dal 15-05-2026 al 30-05-2026 DATA ESECUTIVITA`: 22-04-2026
NUMERO 7 DEL 28-04-2026	Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. B) del D.lgs n. 118/2011.	PUBBLICAZIONE: Dal 15-05-2026 al 30-05-2026 DATA ESECUTIVITA`: 28-04-2026
NUMERO 8 DEL 22-06-2026	Convalida degli eletti.	PUBBLICAZIONE: Dal 06-07-2026 al 21-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 22-06-2026
NUMERO 9 DEL 22-06-2026	Giuramento del Sindaco.	PUBBLICAZIONE: Dal 06-07-2026 al 21-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 17-07-2026

INDICE DELIBERE DI consiglio

NUMERO 10 DEL 22-06-2026	Comunicazione nomina Vicesindaco e Assessori.	PUBBLICAZIONE: Dal 06-07-2026 al 21-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 17-07-2026
NUMERO 11 DEL 22-06-2026	Costituzione commissione elettorale comunale.	PUBBLICAZIONE: Dal 06-07-2026 al 21-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 17-07-2026
NUMERO 12 DEL 22-06-2026	Costituzione Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.	PUBBLICAZIONE: Dal 06-07-2026 al 21-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 17-07-2026
NUMERO 13 DEL 22-06-2026	Presentazione e approvazione delle Linee programmatiche di governo.	PUBBLICAZIONE: Dal 06-07-2026 al 21-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 17-07-2026
NUMERO 14 DEL 29-06-2026	Pratica SUAPE n. **********-10042026-1125.1002104 - opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia - proposta approvazione del Piano Aziendale ai sensi dell'art. 20, comma 3, delle Norme di Attuazioni del P.U.C.	PUBBLICAZIONE: Dal 16-07-2026 al 31-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 29-06-2026
NUMERO 15 DEL 29-06-2026	Pratica SUAPE n. **********-10042026-1125.1002104 - opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia - proposta approvazione ai sensi dell'art.4 del decreto 20.12.1983 n.2266/U	PUBBLICAZIONE: Dal 16-07-2026 al 31-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 29-06-2026
NUMERO 16 DEL 29-06-2026	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)	PUBBLICAZIONE: Dal 16-07-2026 al 31-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 29-06-2026
NUMERO 17 DEL 29-06-2026	Validazione del Piano Economico e Finanziario (PEF TARI) della gestione del servizio dei rifiuti urbani per le annualità 2026-2029 secondo il MTR-3 allegato alla Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif.	PUBBLICAZIONE: Dal 16-07-2026 al 31-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 29-06-2026
NUMERO 18 DEL 29-06-2026	Approvazione delle tariffe tassa sui rifiuti (TARI) anno 2026. Fissazione scadenza pagamenti tributo	PUBBLICAZIONE: Dal 16-07-2026 al 31-07-2026 DATA ESECUTIVITA`: 29-06-2026

INDICE DELIBERE DI consiglio

NUMERO 19 DEL 30-07-2026	Mozione Consiliare: Partecipazione del Comune di Mogoro all'Avviso pubblico "Cultura nei piccoli comuni - Edizione 1" promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.	PUBBLICAZIONE: Dal 12-08-2026 al 27-08-2026 DATA ESECUTIVITA`: 30-07-2026
NUMERO 20 DEL 30-07-2026	Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)	PUBBLICAZIONE: Dal 12-08-2026 al 27-08-2026 DATA ESECUTIVITA`: 23-08-2026
NUMERO 21 DEL 01-10-2026	Ratifica variazione n. 12 al bilancio di previsione 2026/2028 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 10/09/2026)	PUBBLICAZIONE: Dal 12-10-2026 al 27-10-2026 DATA ESECUTIVITA`: 23-10-2026
NUMERO 22 DEL 01-10-2026	Ratifica variazione n. 13 al bilancio di previsione 2026/2028 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 24/09/2026)	PUBBLICAZIONE: Dal 12-10-2026 al 27-10-2026 DATA ESECUTIVITA`: 23-10-2026
NUMERO 23 DEL 01-10-2026	Variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)	PUBBLICAZIONE: Dal 12-10-2026 al 27-10-2026 DATA ESECUTIVITA`: 23-10-2026

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 03-03-2026

Oggetto: Individuazione dei locali per ospitare il servizio ASCOT nel Comune di Mogoro. Apertura del servizio presso la sezione AVIS in Piazza Giovanni XXIII o presso l'ex Consorzio Agrario in via A. Gramsci.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **tre** del mese di **marzo** alle ore **16:35**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Assente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Assente		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta il Sindaco **Cau Donato** effettua le seguenti comunicazioni:*

- *augura buona guarigione al Consigliere Mauro Ghiani;*
- *preannuncia la convocazione di una nuova seduta del Consiglio Comunale per la settimana successiva.*

*Il Sindaco cede la parola al Consigliere **Melis Ettore**, il quale dà lettura del documento che viene acquisito agli atti (Allegato A): "Vorrei esprimere apprezzamento per la soluzione della problematica dei locali e dell'apertura dell'ASCoT a Mogoro in quanto si tratta di un traguardo raggiunto per il bene dei mogoresi, grazie anche alle azioni di sensibilizzazione arrivate da più parti.*
Le proposte inviate dai consiglieri di minoranza, rispettivamente in data 12, 13 e 14 febbraio, erano volte a suggerire l'utilizzo dei locali indicati nelle note citate, ed oggi in discussione, per poter ospitare l'ambulatorio dell'ASCoT nel nostro paese. Infatti l'attuale sede dell'AVIS risulta essere certificata come ambulatorio medico in quanto abilitato ad effettuare i prelievi

di sangue per l'attività statutaria dell'associazione, mentre l'altro immobile, con opportuni accorgimenti, avrebbe potuto ospitare detto ambulatorio, ma avere la possibilità di essere destinato anche ad altre attività sanitarie che oggi trovano difficoltà ad essere svolte negli attuali locali del poliambulatorio.
Ma facendo un'analisi a più ampio raggio sulla vicenda dell'apertura di un servizio di ASCoT, il tutto ha origine dal fatto che già a fine 2025 era noto che il dott. Pitzalis sarebbe andato in pensione con decorrenza 1° febbraio 2026 e di questo ne diede notizia anche il Sindaco durante la seduta del Consiglio Comunale del 30 dicembre 2025. Da quella data nessun'altra informazione era circolata a Mogoro circa la possibile soluzione del problema, ovvero, che oltre 1.500 pazienti sarebbero rimasti senza medico di base.
La minoranza ha formulato queste proposte in considerazione del fatto che l'apertura di un ambulatorio ASCoT poteva essere legato al reperimento dei locali, che potevano essere diversi da quelli del poliambulatorio, in quanto detta struttura, attualmente presenta alcune criticità.
Parallelamente alla nostra richiesta di iscrizione all'O.d.G. del Consiglio Comunale di questo tema, che tocca tanta parte dei nostri concittadini si è attivata una raccolta di firme per sollecitare la ASL per la risoluzione dello stesso problema. Due iniziative volte a sensibilizzare la ricerca di una soluzione per una grossa carenza di assistenza medica nel nostro territorio e non solo.
Il 20 febbraio, l'amministrazione comunicava il suo impegno per cercare di risolvere la problematica in consonanza con la Direzione Generale della ASL n° 5.
Quindi, arriviamo alla data del 25 gennaio in cui viene comunicato che la ASL avrebbe attivato il servizio ASCoT presso il Poliambulatorio di via Cagliari. Ora, su questa comunicazione, che arriva tramite i vari social media, a mio parere, si riscontra qualcosa di incongruente, nel senso che compare prima di tutto la notizia della chiusura della raccolta firme sulla pagina Facebook di "Sei di Mogoro se" alle ore 13:13, mentre agli utenti di WA arriva il messaggio da parte del Comune qualche minuto dopo, ovvero, alle ore 13:17 e sulla pagina del sito istituzionale la notizia compare nei minuti ancora successivi. La questione che si pone è questa: quando viene chiusa una raccolta firme lo si fa' in quanto viene raggiunto l'obiettivo, per cui chi ha organizzato detta raccolta, verosimilmente, ha avuto la notizia della risoluzione del problema in anteprima e quella azione anticipava il messaggio dell'Amministrazione Comunale, che, ufficialmente, lo avrebbe comunicato ai cittadini qualche minuto dopo.
In ogni caso penso che ci sia stata una certa carenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei cittadini causando una crescente preoccupazione per la situazione che per ora ha trovato una soluzione temporanea.
Per comprendere meglio cosa effettivamente abbiano fatto e stiano facendo gli uffici sanitari per cercare di risolvere la problematica della carenza dei medici di base bisogna andare a leggere i vari atti che si sono susseguiti in quest'ultimo periodo, partendo dalla delibera del Commissario Straordinario n° 247 del 3 dicembre scorso con cui viene approvato un "Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di Manifestazioni di Interesse per il conferimento di incarichi libero professionali a medici di Medicina Generale e di Continuità Assistenziale in quiescenza, da impiegare nell'ambito del Progetto aziendale "ASCoT"", in cui nella premessa vengono richiamati i presupposti, ovvero, che con nota PG/2025/59407 del 28/11/2025 "si dà atto della perdurante carenza di assistenza primaria nell'intero territorio della Asl di Oristano, nonostante i numerosi bandi di reclutamento che sono andati deserti e viene segnalata l'esigenza di reclutare, mediante contratto libero professionale, Medici di Medicina Generale collocati in quiescenza da impiegare negli ambulatori territoriali straordinari dei distretti di pertinenza della Asl di Oristano", che "nei prossimi mesi (ovvero

nei primi mesi del 2026), numerosi professionisti attualmente operanti nell'assistenza primaria, saranno collocati in quiescenza, con inevitabile incremento del numero di pazienti che resteranno privi del relativo servizio assistenza primaria" e questa "persistente carenza di medici di assistenza primaria sta aggravando ulteriormente l'attività dei Medici di Continuità assistenziale nello svolgimento dell'assistenza notturna e festiva, determinando code di utenti richiedenti prescrizioni e attività sanitaria di ordinaria competenza dei Medici di Medicina Generale" e non solo, infatti "i cittadini privi dell'assistenza primaria si riversano di conseguenza nei Pronto Soccorso dei PP.OO., creando disagi al servizio e allungamenti delle liste di attesa" per cui si rende "necessario ed urgente intervenire al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza ad un numero sempre crescente di pazienti privi di Medico di Medicina Generale, con il conseguente ricorso a contratti di collaborazione libero professionale con i Medici di Assistenza Primaria già collocati in quiescenza".
Gli atti di questo avviso vengono quindi approvati con deliberazione della Direttrice Generale n° 5 del 19 gennaio 2026 e quali sono i risultati? Su sette candidature sono risultate congrue solo 5. Ma come da una nota La Direttrice Struttura Semplice Dipartimentale Integrazione Ospedale – Territorio del 16 gennaio alla Direttrice Generale, risulta "il numero inadeguato di Medici che hanno aderito all'ultimo Bando pubblicato finalizzato all'implementazione del contingente di professionisti arruolabili" per cui si "richiede la riapertura dei termini del suddetto Bando ovvero, in alternativa, la pubblicazione di un nuovo Bando per l'arruolamento di Medici in quiescenza da destinare agli Ambulatori Straordinari di Comunità Territoriale (ASCoT)" il quale viene riaperto con deliberazione della Direttrice Generale n° 9 del 27 gennaio 2026 per arrivare alla scorsa settimana e con deliberazione della Direttrice Generale n° 56 del 24 febbraio 2026 viene approvato il "verbale di selezione e conferiti gli incarichi" ad altri sette medici "da impiegare nell'ambito del Progetto Aziendale ASCoT, per la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque non oltre il 31.12.2026, per un massimo di 25 ore settimanali ciascuno" coprendo così anche la nostra cittadina e attivando il servizio ASCOT.
Negli atti citati emerge come i numerosi bandi di reclutamento di medici da immettere nel servizio sanitario come medici di base siano andati deserti. La non partecipazione dei medici a detti bandi, probabilmente, trova fondamento nello scarso interesse che questi professionisti hanno per questa tipologia di servizio preferendone altre tipologie. Sintomatico di ciò possono essere alcune criticità tra le quali: il notevole impegno di tempo e dedizione che bisogna profondere in tale servizio essendo, spesso, impegnati oltre gli orari canonici di ambulatorio, forse con una retribuzione non adeguata, senza tralasciare l'incombenza di doversi sobbarcare tanta burocrazia che scoraggia chi potrebbe indirizzarsi in tale carriera. Il problema delle carte burocratiche in sanità coinvolge soprattutto il personale sia medici che infermieri a cui lo stare a tavolino a compilare burocrazia regionale sottrae tempo e risorse da dedicare alla cura dei malati.
Per cui chiediamo un impegno per ripristinare i servizi di Guardia medica, il medico di Igiene Pubblica, il servizio dei prelievi ematici e di ottimizzare il Servizio di fisioterapia, magari utilizzando altro stabile, quale l'ex Consorzio Agrario, adeguatamente sistemato".

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale procede all'illustrazione della proposta di deliberazione predisposta dalla minoranza, avente ad oggetto "Individuazione locali per il mantenimento e potenziamento dei servizi sanitari nel comune di Mogoro. Atto di indirizzo al Sindaco e Alla Giunta Comunale".*
Il Consigliere Pia chiede che la proposta di deliberazione appena illustrata venga discussa e votata dal Consiglio Comunale.

La proposta di deliberazione viene acquisita agli atti (Allegato B).

*Interviene l'Assessore **Serrenti Francesco**, il quale, dopo aver ringraziato il Sindaco per aver seguito con impegno il procedimento di attivazione del servizio Ascot, evidenzia l'importanza della proposta presentata dalla minoranza e, pertanto, chiede che la stessa venga discussa nel prossimo Consiglio Comunale.*

*Interviene il Vicesindaco **Piras Federico**, il quale procede alla lettura del proprio intervento che viene acquisito agli atti (Allegato C): "Oggi, 3 marzo, il servizio ASCoT a Mogoro è ufficialmente operativo presso il Poliambulatorio di Via Cagliari. Mentre noi siamo qui a discutere, i primi cittadini stanno già ricevendo quell'assistenza medica che mancava dal pensionamento del Dott. Pitzalis.*
Questo risultato non è un evento fortuito, né il frutto di una rincorsa dell'ultimo minuto. È il compimento di una strategia di programmazione istituzionale che rivendico con forza e che oggi sento il dovere di dettagliare punto per punto, per rispetto della verità e dei mogoresi.
La narrazione della minoranza vorrebbe far credere che l'Amministrazione si sia svegliata a metà febbraio sotto la spinta dei loro post. La realtà dei fatti dice altro. Già a dicembre, prima del Comitato di Distretto svoltosi ad Ales, questa Amministrazione ha posto il tema Mogoro come priorità assoluta davanti alla Direttrice Generale della ASL 5 di Oristano, Grazia Cattina.
In quella sede istituzionale, la Direttrice aveva già annunciato ufficialmente il potenziamento dei presidi di Mogoro e la volontà di attivare l'ASCOT. Noi eravamo lì, a costruire le basi tecniche e politiche di quello che inauguriamo oggi. La sanità non si gestisce con l'improvvisazione, ma con interlocuzioni costanti che durano mesi.
Siamo stati accusati di "mancanza di trasparenza". È bene chiarire un concetto: la trasparenza non si misura con il numero di post pubblicati su Facebook, ma con l'efficacia delle azioni portate a termine nelle sedi opportune. La nostra porta è sempre stata aperta, come dimostrato in passato su molti altri temi di interesse comune.
Tuttavia, la minoranza ha scelto questa volta la via del confronto mediatico anziché quella del dialogo istituzionale. Se l'obiettivo fosse stato davvero il bene comune e la collaborazione, i consiglieri avrebbero potuto chiedere aggiornamenti agli uffici, al Sindaco o agli assessori. Avrebbero scoperto che tutto ciò che oggi chiedono era già in fase di istruttoria avanzata fin da dicembre. Invece, hanno preferito la ricerca della "bandierina" social.
Mentre noi lavoravamo sui protocolli con la ASL, abbiamo assistito a un procedere per tentativi da parte della minoranza che definirei imbarazzante.
Avete protocollato una richiesta per i locali di Piazza Giovanni XXIII senza nemmeno avere la sensibilità istituzionale di informare il Consiglio Direttivo dell'AVIS. Avete disposto degli spazi di un'associazione di volontariato a sua insaputa, creando un inutile imbarazzo a chi lavora per il bene della comunità. Questo non è fare politica, è fare confusione.
E non solo. Quei locali non risultano strutturalmente adeguati ad ospitare un servizio sanitario come l'ASCoT. L'associazione custodisce al proprio interno dati sensibili dei soci, che richiedono riservatezza e tutela rigorosa; la compresenza di un servizio medico aperto al pubblico rischierebbe di creare criticità sotto il profilo della privacy. Inoltre, l'area non è dotata di parcheggi nelle immediate vicinanze, con il concreto rischio di generare sovrapposizione e conflitto tra le attività dell'associazione e l'accesso dell'utenza sanitaria. Si sarebbe quindi creato un doppio servizio in uno spazio non progettato per tale compresenza, con inevitabili disagi organizzativi e logistici.

Accortivi dello scivolone sull'AVIS, siete passati all'Ex Consorzio con una tempestività sospetta. È del tutto evidente che abbiate orecchiato le indiscrezioni sui sopralluoghi tecnici che la Maggioranza stava già conducendo insieme alla ASL proprio su quell'immobile.
Perché, alla fine, la scelta è ricaduta su Via Cagliari? Per pura coerenza amministrativa. Mentre l'Ex Consorzio e la sede dell'AVIS avrebbero richiesto delle spese a carico del Comune per la fornitura di un pc, una stampante, la predisposizione della linea internet e materiale di cancelleria poter offrire il servizio, il Poliambulatorio era la soluzione a norma e pronta SUBITO. Inoltre, questa scelta garantisce che i costi del servizio restino interamente in capo alla ASL, come previsto dal DM 77/2022, senza gravare di un solo euro sulle tasse dei mogoresi per adeguamenti di locali. Abbiamo agito con la diligenza del buon padre di famiglia: massima resa, zero costi per il Comune, servizio immediato.
La sanità per noi è un diritto universale, non un terreno di scontro elettorale. Per questo non ci fermiamo all'ASCOT. Posso annunciare oggi che, con lo stesso metodo della "politica del fare", stiamo già lavorando per riportare stabilmente il servizio dei prelievi del sangue presso il Poliambulatorio di Via Cagliari. Vogliamo garantire ai mogoresi risposte concrete, locali sicuri e servizi efficienti. Lasciamo agli altri la caccia ai "like" e ai post polemici; noi continuiamo a lavorare per la salute e il benessere di Mogoro. Oggi i fatti hanno preso il posto delle parole. Grazie".

*Il Consigliere **Melis Ettore** riferisce che la proposta della minoranza di utilizzare i locali della sede dell'Avis è stata presentata solo a seguito di una interlocuzione con il Presidente della rispettiva Associazione, precisando che, trattandosi di un ambulatorio certificato, lo stesso è potenzialmente idoneo ad ospitare anche il servizio Ascot.*
Il Consigliere Melis rileva che la scelta dell'ASL di prediligere il poliambulatorio trova fondamento anche nel fatto che nel pomeriggio questi locali sono sempre vuoti.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** contesta l'intervento del Vicesindaco, qualificandolo come un intervento di propaganda elettorale e ricorda all'Amministrazione che la minoranza ha il dovere di vigilare e presentare proposte di deliberazione.*

*L'Assessora **Meloni Diana Sofia** riferisce di non condividere il comportamento assunto dalla minoranza di diffusione, sui canali social, di informazioni non corrette.*
L'Assessora Meloni riferisce che la Giunta è stata accusata di non aver fatto nulla per l'attivazione del servizio Ascot.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** risponde che nessuna critica è stata mossa nei confronti dell'Amministrazione.*

*Il Consigliere **Cotogno Alex** esce dall'aula alle ore 17:29 e rientra alle ore 17:31.*

*Il **Sindaco** ringrazia la Direttrice, dott.ssa Marilena Muggianu, competente nella gestione del procedimento di attivazione del servizio Ascot della provincia di Oristano, per il lavoro svolto in favore della comunità di Mogoro.*

La seduta si conclude alle ore 17:43

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 17-03-2026 al 01-04-2026 reg. n. 288.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 12-03-2026

Oggetto: Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi del D.Lgs.152/2006 e della Delib.G.R. 11/75 del 2021. Reg. 70/V/25, proposto dalla società NEW ECO AMBIENTE S.r.l. - osservazioni preliminari

L'anno **duemilaventisei** il giorno **dodici** del mese di **marzo** alle ore **16:40**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Assente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Assente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Assente		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Illustra la proposta di deliberazione l'Assessore **Serrenti Francesco**.*

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale riferisce di non essere contrario alla realizzazione di impianti di energia rinnovabile, puntualizzando di non condividere gli interventi volti unicamente allo sfruttamento del suolo.*
Il Consigliere Melis evidenzia che il progetto di ricerca per risorse geotermiche oggetto di discussione presenta diverse criticità e che trattasi di un intervento calato dall'alto, non essendo stato avviato un preliminare e necessario confronto con la popolazione e con l'amministrazione.
Il Consigliere Melis sottolinea che tale ricerca non apporta alcun beneficio per il territorio e che, relativamente alle aree direttamente interessate dalle operazioni, non risultano programmate adeguate azioni di ripristino.

Il Consigliere Melis rimarca l'importanza di un progetto ad impatto zero, imprescindibile per assicurare l'integrazione delle opere con l'ambiente circostante.
Relativamente alla proposta di deliberazione, il Consigliere Melis contesta l'assenza di una posizione netta dell'amministrazione in ordine alla contrarietà all'espletamento degli interventi di ricerca per risorse geotermiche, ed esprime rammarico per la mancata predisposizione di un documento unico, discusso e condiviso dalla maggioranza e dalla minoranza, come invece verificatosi in altre occasioni.

L'Assessore ***Serrenti Francesco*** *riferisce che l'assenza di una collaborazione in ordine alla problematica oggetto di discussione deve essere addebitata alla minoranza, avendo, quest'ultima, trasmesso le osservazioni sul progetto di ricerca geotermica all'Assessorato Regionale senza coinvolgere l'amministrazione.*

Interviene il Consigliere ***Pia Giovanni****, il quale procede alla lettura di un documento, che viene acquisito agli atti (Allegato A), esprimendo, a nome del gruppo di minoranza, preliminare parere contrario alla prosecuzione dell'iter autorizzativo del progetto di ricerca geotermica "Mogoro risorse geotermiche".*
Il Consigliere Pia chiede, in particolare, che venga disposta l'immediata sospensione dell'autorizzazione alle perforazioni esplorative e che siano acquisiti nei tempi tecnici necessari ulteriori studi, indispensabili a chiarire tutti i punti indicati, nessuno escluso, prima di qualsiasi intervento sul territorio comunale, con riserva di ulteriori verifiche, accertamenti e approfondimenti tematici specifici, a seguito degli studi che verranno eventualmente prodotti dalla società procedente.
Il Consigliere Pia chiede, altresì, che il documento appena illustrato venga inserito nel corpo della deliberazione.

Il ***Sindaco*** *dispone la sospensione della seduta del Consiglio Comunale per consentire al gruppo di maggioranza di discutere in ordine alla richiesta avanzata dalla minoranza.*

La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 17:27.

La seduta del Consiglio Comunale viene ripresa alle ore 17:55.

Alle ore 17:55 risultano presenti n. 10 e assenti n. 3 Consiglieri Comunali (Piras Federico, Lai Andrea e Ghiani Mauro).

Prende la parola l'Assessore ***Serrenti Francesco****, il quale dichiara, a nome del gruppo di maggioranza, di condividere le osservazioni illustrate dal Consigliere Pia Giovanni e, conseguentemente, di accogliere quanto richiesto in ordine all'inserimento del documento (Allegato A) nel corpo della proposta di deliberazione.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione, integrata con le osservazioni di cui all'Allegato A, previa lettura delle stesse da parte dei Consiglieri Comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota acquisita agli atti in data 18.02.2026, prot.2285, con cui il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente ha comunicato il deposito, da parte della Società NEW ECO AMBIENTE S.r.l., dell'istanza per

l’avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, relativa all'intervento denominato: "Permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato "Mogoro risorse geotermiche" in territorio di Mogoro, provincia di Oristano";

Dato atto che Entro (30) trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione (17.02.2026), il pubblico interessato può presentare osservazioni, trasmettendole ai seguenti indirizzi: PEC difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it; Servizio V.I.A. – Assessorato della Difesa dell’Ambiente, Via Roma, 80 – 09123 Cagliari;

Dato atto che:

- il progetto prevede una fase esplorativa articolata in indagini geofisiche, prospezioni idrogeochimiche, termometriche e sondaggi esplorativi, con eventuale successivo sviluppo di impianto geotermoelettrico a ciclo binario (ORC);
- l’intervento ricade in aree classificate dal vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC) come zone D3 (estrattive), E2 (agricole di primaria importanza) e H (salvaguardia paesaggistico-ambientale e storico-culturale);
- la procedura è avviata nell’ambito della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006;

Considerato che:

- il territorio di Mogoro presenta elevata vocazione agricola, con colture legnose e cerealicole di pregio;
- sono presenti aree di interesse archeologico e ambiti sottoposti a tutela paesaggistica;
- la risorsa idrica sotterranea riveste carattere strategico per l’agricoltura e per l’equilibrio ambientale locale;
- il progetto si inserisce nel quadro della transizione energetica regionale e nazionale, coerente con il Piano Energetico Ambientale Regionale;

Rilevato che l’intervento presenta criticità ambientali e idrogeologiche e criticità del modello geotermico proposto in analogia con il sistema termale di Sardara ed in particolare:

- il modello geotermico adottato nello Studio Preliminare Ambientale si basa sull’ipotesi che nel settore centrale del graben del Campidano possano essere presenti sistemi idrotermali analoghi a quello noto nell’area di Sardara;
- il sistema termale di Sardara rappresenta uno dei principali sistemi idrotermali naturali della Sardegna ed è caratterizzato da sorgenti termali con temperature elevate che emergono in superficie lungo strutture tettoniche profonde,
- dal punto di vista geologico, tale sistema è generalmente interpretato come un sistema idrotermale a circolazione profonda, nel quale:
    1. le acque meteoriche infiltrate penetrano nel sottosuolo attraverso sistemi di fratture e discontinuità strutturali;
    2. tali acque scendono in profondità lungo i sistemi di faglia associati al graben del Campidano;

3. durante la permanenza in profondità si riscaldano per effetto del gradiente geotermico regionale
4. successivamente risalgono lungo le stesse strutture tettoniche emergendo in superficie come sorgenti termali naturali.

- lo studio utilizza il sistema di Sardara come modello analogico per ipotizzare la presenza di sistemi geotermici analoghi in altre porzioni del graben del Campidano, tuttavia, dal punto di vista geologico e idrogeologico, l'esistenza di un sistema idrotermale localizzato non implica necessariamente la presenza di analoghi sistemi nelle aree circostanti;
- la presenza di sorgenti termali naturali dipende infatti da una combinazione di fattori specifici, tra cui:
    1. configurazione delle strutture tettoniche locali
    2. presenza di livelli permeabili profondi
    3. condizioni idrogeologiche favorevoli alla circolazione convettiva dei fluidi
    4. presenza di percorsi preferenziali di risalita dei fluidi.
- in assenza di tali condizioni, anche in contesti caratterizzati da analoghi assetti strutturali regionali, la circolazione idrotermale può risultare assente o estremamente limitata, pertanto, l'analogia geologica con il sistema di Sardara non costituisce di per sé una dimostrazione della presenza di un sistema geotermico analogo nell'area oggetto del permesso di ricerca.
- lo stesso Studio Preliminare Ambientale evidenzia che il modello geotermico dell'area verrà definito solo a seguito delle indagini previste dal programma di ricerca, questo significa che:
    1. non è ancora definita la reale configurazione del sistema di circolazione dei fluidi profondi;
    2. non sono stati individuati serbatoi geotermici accertati;
    3. non è stato definito il rapporto tra sistema geotermico e sistema idrogeologico locale;
    4. Il modello geotermico proposto deve quindi essere considerato ipotesi preliminare di lavoro, che necessita di essere verificata attraverso indagini geofisiche e perforazioni esplorative;

Rilevato che alla luce delle considerazioni sopra esposte, il quadro conoscitivo attualmente disponibile non consente di definire con sufficiente precisione**:**

- la reale configurazione del sistema geotermico;
- l'eventuale presenza di circuiti idrotermali profondi;
- le possibili interazioni tra tali sistemi e il sistema idrogeologico regionale;

e che pertanto in tali condizioni, le attività di perforazione previste dal progetto potrebbero potenzialmente intercettare sistemi di circolazione profonda dei fluidi non ancora adeguatamente caratterizzati, conseguentemente l'attuale livello di conoscenza del sistema geotermico dell'area non consente di escludere la presenza di possibili interferenze con il

sistema idrogeologico profondo e con eventuali circuiti idrotermali naturali presenti nel territorio.

Verificato inoltre che:

- il programma lavori prevede la realizzazione di sondaggi esplorativi profondi, con perforazioni fino a circa 300 m di profondità, finalizzate alla ricerca di acquiferi termali profondi e che tali attività di perforazione costituiscono l'elemento potenzialmente più critico sotto il profilo ambientale, in quanto possono determinare interferenze con il sistema degli acquiferi ed in particolare tali attività possono comportare:

    1. intercettazione di acquiferi profondi o confinati
    2. possibile comunicazione idraulica tra falde poste a differenti profondità
    3. alterazioni del regime piezometrico
    4. modificazioni delle caratteristiche chimico-fisiche delle acque sotterranee.

- lo studio evidenzia che la circolazione dei fluidi geotermici nell'area è controllata da strutture tettoniche profonde associate al graben del Campidano, e le faglie profonde possono costituire:

    1. vie preferenziali di circolazione dei fluidi
    2. elementi di connessione tra diversi livelli idrogeologici
    3. sistemi di trasferimento di fluidi profondi verso livelli più superficiali.

  e gli interventi di perforazione in tali contesti potrebbero determinare:

    1. modificazioni delle pressioni di falda;
    2. alterazioni della circolazione dei fluidi profondi;
    3. variazioni delle condizioni di equilibrio del sistema idrogeologico;

Accertato inoltre che:

- dall'analisi della documentazione progettuale emerge che il perimetro complessivo del permesso di ricerca interessa porzioni di territorio ricadenti in aree perimetrate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) ed in aree interessate da vincoli di natura archeologica e paesaggistica;
- eventuali variazioni localizzative delle perforazioni potrebbero determinare la collocazione delle attività di sondaggio all'interno di aree soggette a pericolosità idraulica o geomorfologica individuate dal PAI ed in tal caso tali interventi, previsti dall'art.31, comma 5-bis, delle norme di attuazione del PAI, dovranno essere precedute da studio di compatibilità geologica e geotecnica di cui all'art. 25 delle medesime norme;
- che sono presenti nell'area il Nuraghe Arrubiu, gravato da un recente vincolo di tutela (n.19 del 03.02.2025) una strada catastale ed un laghetto;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la

correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato, reso ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non è stato acquisito sulla proposta il parere circa la regolarità contabile in quanto al momento non ha riflessi contabili;

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 10, assenti n. 3 (Piras Federico, Lai Andrea, Ghiani Mauro), votanti n. 10, voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di esprimere le seguenti osservazioni relative all'istanza da parte della Società NEW ECO AMBIENTE S.r.l., per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, relativa all'intervento denominato: "Permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato "Mogoro risorse geotermiche":

- alla luce dell'analisi della documentazione progettuale emergono elementi di criticità che non consentono di escludere la presenza di potenziali impatti ambientali significativi.
- in particolare si evidenziano:
    1. interferenze con il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
    2. livello preliminare di conoscenza del sistema geotermico;
    3. possibili interferenze con il sistema idrogeologico;
    4. presenza del sistema idrotermale naturale di Sardara quale risorsa territoriale;
    5. inquadramento rispetto alla pianificazione energetica regionale.
- Alla luce delle criticità evidenziate non è possibile escludere la presenza di impatti ambientali significativi sulle matrici ambientali, in particolare sul sistema idrogeologico e sui circuiti idrotermali profondi.
- Il Comune di Mogoro, pur riconoscendo l'importanza strategica della geotermia nel percorso di transizione energetica regionale, ritiene imprescindibile che ogni attività di ricerca e sviluppo:
    1. avvenga nel pieno rispetto delle matrici ambientali;
    2. garantisca la salvaguardia delle risorse idriche;
    3. tuteli il paesaggio e il patrimonio archeologico;
    4. assicuri trasparenza e partecipazione della comunità locale.

Di condividere le osservazioni presentate dai Consiglieri Melis E., Pia e Spanu, che di seguito si riportano integralmente:

Criticità idrogeologiche
Il territorio interessato è caratterizzato dalla presenza di:

- *falde superficiali quaternarie;*

- *acquiferi miocenici multistrato;*
- *sistema idrico connesso al bacino del Rio*

Mogoro. Tali risorse risultano già interessate da:

- *emungimenti agricoli diffusi;*
- *utilizzi potabili e irrigui;*
- *pressioni antropiche significative.*

Le perforazioni profonde previste comportano inevitabilmente:

- *attraversamento di livelli impermeabili;*
- *possibile connessione artificiale tra comparti idrici isolati;*
- *alterazione dei gradienti piezometrici naturali.*

Non risulta dimostrata con modellazioni tridimensionali accoppiate l'assenza di:

- *interferenze tra falde profonde e superficiali;*
- *contaminazione da fluidi mineralizzati;*
- *alterazioni permanenti della qualità delle acque.*

Il rischio di compromissione delle falde, bene primario della comunità, non può essere considerato accettabile in assenza di certezza scientifica robusta.

Rischio di sismicità indotta

L'area ricade nel contesto strutturale del Graben del Campidano, caratterizzato da faglie profonde. La variazione delle pressioni di poro dovuta a estrazione o reiniezione può determinare:

- *modifiche dello stato tensionale;*
- *riattivazione di superfici di discontinuità;*
- *micro-sismicità potenzialmente percepibile. Non risultano prodotti:*

- *studio dettagliato del campo di stress attuale;*
- *modellazione geomeccanica tridimensionale;*
- *monitoraggio sismico baseline pluriennale.*

In assenza di tali elementi, il rischio non può essere considerato adeguatamente escluso.

Possibile subsidenza e alterazioni morfologiche

Il contesto sedimentario del Campidano è potenzialmente sensibile a fenomeni di compattazione in caso di variazioni pressorie nei livelli profondi.
L'eventuale subsidenza potrebbe incidere su:

- *stabilità del suolo;*
- *rete idrografica superficiale;*
- *infrastrutture rurali e agricole.*

Non risultano presentate simulazioni di lungo periodo né valutazioni cumulative con gli emungimenti esistenti.

Squilibrio tra rischio e beneficio

Il progetto è in fase esplorativa e non vi è certezza circa:

- *la reale temperatura del serbatoio;*
- *la sostenibilità delle portate;*
- *l'effettiva fattibilità economica dell'impianto. Il territorio potrebbe pertanto subire:*

- *perforazioni profonde irreversibili;*

- *alterazioni permanenti del sottosuolo;*
- *impatti ambientali senza alcun beneficio energetico concreto.*

Il rapporto rischio/beneficio risulta, allo stato attuale, fortemente squilibrato.

Applicazione del principio di precauzione

Alla luce delle criticità evidenziate, si ritiene che:

- *non sia stata fornita dimostrazione scientifica esaustiva dell'assenza di impatti rilevanti;*
- *non siano state adeguatamente valutate le interferenze cumulative sul sistema idrogeologico;*
- *non siano state previste garanzie preventive proporzionate al rischio potenziale.*

In presenza di incertezza scientifica su possibili danni gravi o irreversibili, il principio di precauzione impone un orientamento restrittivo.

Inoltre, l'analisi del profilo societario del soggetto proponente evidenzia elementi di grave criticità sotto il profilo della coerenza industriale, della solidità patrimoniale e della capacità tecnico- organizzativa.

Tali elementi, valutati nel loro insieme, giustificano una richiesta motivata di sospensione immediata dell'iter autorizzativo, ai fini di approfondimento istruttorio e verifica di affidabilità sostanziale.

Disallineamento sostanziale tra attività dichiarata e progetto proposto

La società proponente risulta operare, secondo classificazione ATECO prevalente, nel settore della costruzione di edifici residenziali e non residenziali.

Il progetto presentato riguarda invece:

- *ricerca mineraria nel sottosuolo,*
- *perforazioni profonde,*
- *potenziale sfruttamento di risorsa energetica geotermica,*
- *gestione di rischio ambientale complesso.*

Si tratta di ambiti industriali radicalmente diversi per:

- *competenze richieste,*
- *profili di responsabilità,*
- *esposizione al rischio ambientale,*
- *struttura tecnica necessaria.*

La geotermia non è un'estensione dell'edilizia tradizionale.

È un'attività di natura mineraria ed energetica, ad alta intensità tecnica e ad elevato rischio ambientale.

Il disallineamento tra core business dichiarato e intervento proposto non può essere considerato un elemento neutro.

In assenza di comprovata esperienza settoriale, la società non appare qualificata come operatore industriale geotermico.

Assenza di struttura tecnico-operativa interna

La società risulta priva di dipendenti.

Un progetto di ricerca geotermica richiede:

- *geologi specializzati in geotermia,*
- *ingegneri minerari,*
- *esperti in perforazioni profonde,*
- *specialisti HSE,*
- *modellatori geomeccanici,*

- *responsabili ambientali.*

L'assenza di una struttura tecnica interna implica che l'intervento verrebbe integralmente esternalizzato.
Ciò comporta che:

- *la società opererebbe come mero titolare amministrativo dell'autorizzazione;*
- *il controllo diretto delle operazioni sarebbe delegato a soggetti terzi;*
- *la responsabilità ambientale graverebbe su una struttura societaria minima.*

In un intervento che incide sul sottosuolo pubblico e sulle falde acquifere, la separazione tra titolarità autorizzativa e capacità tecnica effettiva rappresenta un fattore di rischio istituzionale.

Inadeguatezza patrimoniale rispetto al rischio ambientale
Il capitale sociale dichiarato è pari a € 10.000.
Un singolo pozzo geotermico esplorativo può comportare investimenti dell'ordine di milioni di euro. In caso di:

- *contaminazione delle falde,*
- *sismicità indotta,*
- *subsidenza,*
- *danni a terzi,*
- *responsabilità ambientale ex D.Lgs. 152/2006,*

le obbligazioni economiche potenziali sarebbero ampiamente superiori alla capacità patrimoniale della società.
Non è sufficiente ipotizzare il ricorso a finanziatori esterni.
Ciò che rileva è la solidità giuridica del soggetto titolare dell'autorizzazione. Una società a capitale minimo, priva di struttura, potrebbe:

- *cessare l'attività in caso di criticità,*
- *risultare incapiente rispetto a danni ambientali,*
- *trasferire indirettamente il rischio economico sulla collettività.*

In materia ambientale, il principio "chi inquina paga" deve essere sostanziale, non meramente formale.

Configurazione di fatto come società veicolo
La struttura societaria descritta corrisponde tipicamente a una SPV (Special Purpose Vehicle) veicolo a scopo speciale:

- *capitale minimo,*
- *nessuna struttura operativa,*
- *funzione di intestazione autorizzativa.*

Tale configurazione può essere legittima in ambito finanziario, ma diventa problematica quando:

- *l'attività incide su beni pubblici primari (acqua, sottosuolo),*
- *il rischio ambientale è non trascurabile,*
- *la reversibilità degli effetti non è garantita.*

La pubblica amministrazione non può limitarsi a verificare la legittimità formale dell'istanza. Deve valutare l'affidabilità sostanziale del proponente.

Insufficienza istruttoria ai fini dell'affidabilità del proponente
Alla luce degli elementi sopra evidenziati, non risulta dimostrato che il soggetto proponente:

- *disponga di esperienza industriale specifica nel settore geotermico;*

- *possieda struttura tecnica autonoma adeguata;*
- *garantisca solidità patrimoniale proporzionata al rischio;*
- *sia in grado di assicurare continuità operativa in caso*

di criticità. In un procedimento di VIA, tali elementi non sono secondari.
Essi incidono direttamente sulla valutazione di compatibilità ambientale.
Un progetto tecnicamente complesso non può essere valutato prescindendo dall'affidabilità di chi lo realizza.

Di richiedere al competente assessorato regionale:

- *la sospensione dell'iter autorizzativo;*
- *l'apertura di un approfondimento istruttorio specifico sulla capacità tecnica e patrimoniale del proponente;*
- *la documentazione integrativa riguardante:*
    - *piano finanziario dettagliato,*
    - *soggetti finanziatori,*
    - *garanzie fideiussorie effettive,*
    - *polizze assicurative ambientali,*
    - *struttura tecnica responsabile delle operazioni.*

Di precisare che:
Non si contesta in astratto il valore della geotermia come fonte rinnovabile. Si contesta, nel caso concreto, la sproporzione evidente tra:

- *la complessità e il rischio dell'intervento,*
- *la dimensione, la struttura e il profilo industriale del soggetto proponente.*

In assenza di adeguate garanzie tecnico-finanziarie e di comprovata esperienza settoriale, autorizzare perforazioni profonde nel territorio comunale significherebbe esporre la collettività a un rischio non adeguatamente coperto.

Di esprimere preliminare PARERE CONTRARIO alla prosecuzione dell'iter autorizzativo del progetto di ricerca geotermica "Mogoro risorse geotermiche.

Di richiedere che siano acquisiti da parte dell'ente istruttore, nei tempi tecnici necessari, ulteriori studi, indispensabili a chiarire tutti i punti indicati, nessuno escluso, prima di qualsiasi intervento sul territorio comunale.

Di trasmettere la presente deliberazione, con allegate le osservazioni tecniche e ogni altro documento pertinente, nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021.

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 12-03-2026

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 17-03-2026 al 01-04-2026 reg. n. 289.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 02-04-2026

Oggetto: Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo

L'anno **duemilaventisei** il giorno **due** del mese di **aprile** alle ore **16:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Assente
Spanu Loredana	Assente	Pia Giovanni	Assente
Ghiani Mauro	Assente		

risultano presenti n. 9 e assenti n. 4

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta il Sindaco **Donato Cau** riferisce che il Gruppo di minoranza ha comunicato di non partecipare alla seduta odierna, in quanto nell'ordine del giorno non è stato previsto un punto dedicato a fornire una risposta all'interrogazione presentata in data 24 marzo.*
Il Sindaco precisa che la risposta all'interrogazione verrà data nei tempi previsti dal regolamento.

Terminate le comunicazioni del Sindaco, si passa all'esame della proposta all'ordine del giorno riguardante la Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028.

*Il Sindaco cede quindi la parola all'Assessora **Meloni Diana Sofia** che illustra la proposta.*

*Interviene il Vicesindaco **Piras Federico**, il quale precisa che nella variazione sono state previste le risorse necessarie per effettuare gli interventi di ripristino delle strade rurali, per*

attivare la connessione dell'impianto fotovoltaico collocato nella struttura della fiera e per la predisposizione della certificazione energetica di edifici comunali.

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2026 - 2028 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30.12.2025.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2026 - 2028 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2025.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2026 - 2028, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
Resp Serv sociale	14	28/01/2026	Variazione bilancio ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lett. a), del d.Lgs. n. 267/2000
Resp. Finanz	13	12/03/2026	Variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art 175 5 - quater lett b
Resp Serv sociale	49	18/03/2026	Fornitura libri per la biblioteca comunale Contributo ministeriale Accertamento 2026 e applicazione avanzo 2025

Visto il c.5 dell'art 38 del D.lgs 267/2000, rubricato " Consigli comunali e provinciali" che cita testualmente "*I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili".*

Visto il parere espresso dal Ministero dell'Interno in merito al seguente quesito: "*Applicazione dell'art. 38, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 del D.P.R. n. 570/1960. Decorrenza del termine previsto per la limitazione del potere dei consigli agli 'atti urgenti e improrogabili'*", dal quale emerge che, ai fini dell'individuazione della decorrenza dell'operatività della disciplina di cui all'art. 38, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000, deve farsi esclusivo riferimento alla data di pubblicazione del manifesto elettorale previsto dall'art. 18, comma 1, del D.P.R. n. 570/1960, ovvero alla pubblicazione, da parte del Sindaco, di un manifesto da effettuarsi quarantacinque giorni prima della data delle elezioni, volto a

comunicare agli elettori il dispositivo del decreto prefettizio di indizione dei comizi elettorali con l'indicazione della data fissata per le elezioni.

Vista la Delibera di G.C n. 3 del 22.01.2026 "Approvazione del prospetto aggiornato dell'avanzo presunto di amministrazione";

Vista la Delibera di G.C n. 23 del 27.03.2026 "Aggiornamento avanzo presunto di amministrazione (art 187 D.lgs 267/2000)" e nello specifico l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto 2025.

Visto l'art 187 del D.lgs 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:
"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...) I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)
3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies. (83) (...)
***3**-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato. (83)*
3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta. (83)
3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono

effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate. (...)"

Preso atto che si rende necessario applicare con la presente variazione alcune somme dell'Avanzo di Amministrazione, come di seguito indicate:

Fondi accantonati	€ 54.092,00
Fondi vincolati	€ 1.549.386,20
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 0,00
TOTALE	**€ 1.603.478,20**

Dato atto che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, quota accantonata e vincolata, è necessarie a garantire la prosecuzione dei servizi, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente.

Considerato che con la presente variazione l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione presunto 2025 applicato al conto competenza 2026 del bilancio di previsione 2026/2028 ammonta complessivamente ad € 2.409.647,31, come illustrato nell'allegato 2 al presente atto che risulta così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 53.685,00
Fondi vincolati	€ 2.355.555,31
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 0,00
TOTALE	**€ 2.409.240,31**

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2026/2028.

Vista l'esigenza di applicare l'avanzo accantonato per far fronte al pagamento degli arretrati contrattuali spettanti ai dipendenti comunali, in conseguenza dell'entrata in vigore del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Enti Locali per il triennio 2022/2024.

FINANZIARIO

APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO	CAP U.	IMPORTO
Avanzo accantonato	1020	18.000,00
	1020/1	5.500,00
	1020/2	1.700,00
	1039/1	3.565,00 in parte
	1039/2	1.055,00 in parte
	1039/3	310,00 in parte
	1261/21	6.800,00
	1262/41	1.980,00
	1262/50	590,00

	1871/1	6.000,00
	1872/1	1.800,00
	1872/11	600,00
	1921/1	5.700,00
	1922/1	1.650,00
	1922/11	500,00
TOTALE ARRETRATI CARICO COMUNE		**55.750,00**
1024/1 Rimborso dai comuni spese segreteria convenzionata		**-1.658,00**
TOTALE AVANZO ACCANTONATO APPLICATO		**54.092,00**

Relativamente agli arretrati spettanti ai Segretari in convenzione, (Capitoli 1039/1 -2-3) si precisa che gli stessi sono a carico dei Comuni convenzionati, secondo la percentuale di riparto stabilita in convenzione.

Viste le richieste di applicazione di avanzo vincolato relativo ai seguenti interventi:

PLUS

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
2090/70 – PROGETTO RITORNARE A CASA- PLUS	1598/40	640.000,00
2090/50 - PROGETTO DOPO DI NOI . L. 112/2016	1596/90	93.848,07
2089/90 - FNPS POTENZIAMENTO DIMISSIONI PROTETTE PLUS	1599/40	120.856,43
2026/5 - FONDO POVERTA' D.LGS 147/2017	1590/60	50.000,00
2089/80 - FNPS SUPERVISIONE PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI PLUS	1599/20	54.823,54
2089/75 - FNPS CENTRI PER LA FAMIGLIA PLUS	1599/10	100.000,00
2089 - TRASFERIMENTO REGIONALE PER LA GESTIONE PLUS - SPESE FUNZIONAMENTO	1020/5	13.000,00
	1020/15	3.900,00
	1020/25	1.100,00
2089 - TRASFERIMENTO REGIONALE PER LA GESTIONE PLUS - SPESE FUNZIONAMENTO	1900/41	7.000,00
TOTALE		**1.084.528,04**

SOCIALE

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
2096 -CONTRIBUTO REGIONALE PER CPT - COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE	1914/60	62.889,87
2041/10 - TRASFERIMENTO REGIONALE FINANZIAMENTO REIS	1900/40	8.722,29

2041/10 - TRASFERIMENTO REGIONALE FINANZIAMENTO REIS	1900/41	7.000,00
TOTALE		**78.612,16**

TECNICO

APPLICAZIONE AVANZO	CAP U.	IMPORTO
2094/10 - Trasferimento da Unione dei Comuni Parte Montis per spese Casa di Riposo	1086	5.000,00
Avanzo vincolato dall'Ente	3333/1	50.000,00
Avanzo vincolato dall'Ente	4027/2	40.000,00
4027/1 - CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO A MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA PIP	4027/1	210.000,00
2300 - PNRR_CLOUD - M1C1 -1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD - CUP_C11C22001170006	1100	70.333,00
4090 - CONTRIBUTO REGIONALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	3251	9.925,00
4084/10 - CONTRIBUTO REGIONALE STRADA CARCAXIA	3480/30	988,00
TOTALE		**386.246,00**

Visti gli allegati 1 e 2, illustrativi dei movimenti complessivamente effettuati sui singoli capitoli di entrata e spesa in conto corrente ed in conto capitale per Missione e Programma.

Richiamato

- l'art. 193, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;
- l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Preso atto del rispetto:

- delle disposizioni contenute nell'articolo 187 del D.lgs. 267/2000, in materia di applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- delle disposizioni contenute nell'articolo 175 del D.lgs. 267/2000, in materia di variazioni al bilancio;
- delle disposizioni relative al rispetto degli obiettivi programmatici di finanza locale per gli anni 2026/2028.

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D.lgs. 267/2000, di cui al verbale n. 5 del 27/03/2026 (prot.4134 del 30/03/2026).

Considerato che le variazioni al bilancio non devono più essere trasmesse al tesoriere comunale, come stabilito dalla modifica apportata all'art 226 del D.lgs. 267/2000, dall'art 57 comma 2 quater del Decreto Fiscale 26/10/2019 (convertito in Legge 19/12/2019 n.157).

Visti:
- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 9, assenti n. 4 (Pia, Spanu, Melis E., Ghiani), votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,g

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, così come riportata nei seguenti allegati:
Allegato 1) Variazione sintetica;
Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato.3) Equilibri).

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 30-03-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 30-03-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 20-04-2026 al 05-05-2026 reg. n. 402.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 22-04-2026

Oggetto: Interrogazione consiliare avente per oggetto: stato di degrado e pericolo igienico sanitario locali ex scuola media di via Murenu

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **16:41**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Assente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Assente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

Il Vicesindaco Piras Federico e il Consigliere Serra Simone partecipano alla seduta dalle ore dalle ore 16:43.

*In apertura di seduta il Sindaco **Donato Cau** comunica l'esito positivo dei festeggiamenti in onore di Sant'Antioco.*

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale procede alla lettura del proprio intervento (Allegato 3):*
"Si chiede che il presente intervento-comunicazione del sottoscritto consigliere comunale Giovanni Pia, venga inserito integralmente nel corpo della deliberazione della seduta odierna;
Domani, giovedì 23.04.2026 è prevista alle 9,30 a Cagliari, l'Assemblea ordinaria e straordinaria in presenza della società Abbanoa spa, della quale anche in nostro comune è socio;

Tra le altre cose, è in discussione un punto sostanziale inerente al futuro della società: La riduzione volontaria del capitale sociale – con restituzione mediante rimborso del capitale per € 187.000.000 a favore della RAS;
L'Anci ha preso posizione con un corposo documento pubblico in cui si evidenziano i punti di forza e debolezza, le opportunità e le minacce derivanti da una maggior responsabilità che graveranno in capo ai comuni soci per effetto della riduzione del capitale sociale;
L'Anci conferma che:
La delibera di espressione del voto in Assemblea deve passare in Consiglio Comunale; Il sindaco o suo delegato non possono decidere da soli in assenza di un atto collegiale del relativo consiglio comunale;
In pratica, si tolgono 222 ml € dal patrimonio di Abbanoa passando da 340 milioni a circa 118 milioni di euro, de-capitalizzando la società e scaricando sui comuni una responsabilità smisurata;
Evidenzio, che sarebbe stato il caso che l'argomento venisse iscritto all'OdG per vederci più chiaro, soprattutto per esprimere un voto informato e soprattutto consapevole.
Inoltre, non meno importante è l'avviso pubblico inerente all'avvio della consultazione pubblica del Piano regionale di individuazione delle zone di accelerazione terrestri per il quale tra qualche giorno scadono i termini previsti per presentare le osservazioni. Il Piano è stato depositato presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente in data 03.04.2026 ai fini della procedura di VAS ed i termini sono molto ristretti.
Anche in questo caso sarebbe stato necessario ed opportuno che questo consiglio comunale esprimesse le sue valutazioni e formulasse le proprie osservazioni con un atto formale, posto che il Piano riguarda tutti i comuni della Sardegna in quanto tende a comprimere i diritti degli Enti Locali e garantire il raggiungimento degli obbiettivi riguardanti l'energia da fonti rinnovabili, per le quali il nostro territorio è stato più volte oggetto di iniziative di sfruttamento da parte di società internazionali, lo è tuttora, e credo che lo sarà ancora e nuovamente nel prossimo futuro.
Viene in rilievo, pertanto l'assenza di una discussione pubblica sui contenuti del Piano, sarebbe stato molto qualificante che il C.C al pari di altre assemblee elettive, avesse assunto una propria posizione trasparente, partecipando e depositando un documento con le proprie osservazioni".

Il Sindaco cede quindi la parola al Consigliere ***Ghiani Mauro*** *che procede alla lettura dell'interrogazione avente ad oggetto "Stato di degrado e pericolo igienico sanitario locali ex scuola media di via Murenu" (Allegato 1):*
"I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo consiliare Laboratorio Mogoro,
PREMESSO CHE

- *la Giunta Regionale, con deliberazione n. 31/21 del 5.8.2014, ha stabilito di avviare l'asse "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici", di cui alla legge regionale del 20 giugno 2014, n. 13, alla realizzazione di interventi urgenti e cantierabili, sulla base delle richieste inviate dagli Enti Locali;*
- *con la deliberazione n. 20/7 del 29 aprile 2015, è stato approvato il Programma dei fabbisogni 2015-2017 "Piano triennale di edilizia scolastica" e sono stati definiti i criteri di valutazione e priorità degli interventi proposti dagli Enti a valere sullo stesso; tale Piano è stato successivamente integrato e modificato con le deliberazioni n. 46/15 del 22 settembre 2015 e n. 50/17 del 16 ottobre 2015 e che tra gli interventi della citata programmazione risulta compreso il Progetto denominato "Scuole del nuovo millennio - riqualificazione degli edifici scolastici dell'Unione dei comuni "Parte Montis"";*

– dato atto che i Comuni di Masullas, Mogoro e Gonnostramatza avevano presentato 3 proposte distinte nel mese di Aprile 2015;

– accertato che l'Unione dei Comuni Parte Montis, in seguito alla presentazione delle istanze dei Comuni aderenti, ha presentato, in data 20.04.2015 un documento di unità d'intenti al fine di effettuare un intervento comune e razionale.

– considerato che la realizzazione dell'intervento denominato "Scuole del nuovo millennio - riqualificazione degli edifici scolastici dell'Unione dei comuni "Parte Montis"" è inserito nel Piano straordinario di edilizia scolastica;

– vista la delibera n. 21 del 23/12/2015 con la quale l'Assemblea dell'Unione dei Comuni Parte Montis ha approvato lo schema di accordo proposto dalla Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, per l'attuazione degli interventi inseriti nell'ambito del Piano straordinario di edilizia scolastica previsti dalla legge regionale del 20 giugno 2014 n. 13,

– visto l'accordo stipulato tra Unione dei Comuni Parte Montis e Regione Autonoma della Sardegna.

– vista la Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Parte Montis, n. 23 del 14-05-2019 di approvazione del progetto esecutivo così come integrato a seguito di specifica richiesta da parte dell'Unità di Progetto Iscol@;

– vista la determinazione n. 13 del 03.04.2019, del responsabile del Servizio dell'Unione dei Comuni Parte Montis, con la quale veniva indetta procedura aperta sottosoglia comunitaria ex art. 36, comma 2, lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici da espletarsi sulla Piattaforma telematica "SardegnaCAT" da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ex art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

– vista la determinazione n.43 del 05.09.2019 con cui i è stabilito di aggiudicare definitivamente la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori denominati "Ristrutturazione e riqualificazione delle strutture scolastiche primarie e secondarie di primo grado nei Comuni di Mogoro e Masullas, nonché riqualificazione e ottimizzazione degli spazi della scuola dell'infanzia del Comune di Gonnostramatza", in capo e a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito fra la Pegaso Costruzioni srl e Consorzio Stabile Ventimaggio società consortile srl

– visto il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza in data 06.11.2019;

– vista la deliberazione della giunta dell'Unione dei Comuni Parte Montis n.9 del 06.04.2023 con cui è stata approvata la variante ai sensi dell'art.149 del d.lgs. 50/2016 la quale prevede un aumento dell'importo contrattuale, pari a euro 475.761,32, al netto del ribasso d'asta, oltre ad euro 43.808,38 per oneri covid19 già liquidati;

– vista la deliberazione della giunta n.10 del 27.03.2024 con cui è stata approvata la variante n.2, la quale prevede un aumento dell'importo contrattuale;

– vista la contestazione degli addebiti all'appaltatore di cui all'art.108, comma 4, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., datata 22/04/2025, acquisita agli atti dell'ente in data 23.04.2025, prot.786, con la quale il Direttore dei Lavori attestava che: - il cantiere era in ritardo e che, si constatava ripetutamente l'assenza di maestranze e/o macchinari attraverso i sopralluoghi effettuati presso l'area di cantiere e i lavori risultavano interrotti, senza motivazione formale. Considerato che con la contestazione veniva valutato grave e non sostenibile, il ritardo accumulato nella realizzazione dei lavori per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto;

– dato atto inoltre che, le lavorazioni nel plesso scolastico di Mogoro sono state

interrotte, senza motivazione alcuna pervenuta all'ufficio del Direttore dei Lavori, dal 10 gennaio 2025, per cui nulla è modificato rispetto alla precedenti constatazioni degli addebiti di cui all'art.108 comma 4 del 50/2016;

– visto l'avvio del procedimento di risoluzione per l'applicazione art.108, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. relativo ai lavori di cui al Progetto Iscol@ - Interventi di ristrutturazione e riqualificazione delle strutture scolastiche primarie e secondarie di primo grado nei Comuni di Mogoro e Masullas, nonché riqualificazione e ottimizzazione degli spazi della scuola dell'infanzia del Comune di Gonnostramatza.

– preso atto quindi che, entro i termini assegnati, l'appaltatore: ha presentato controdeduzioni senza giustificazioni dettagliate sulla base di quanto richiesto e di quanto contestato dalla Direzione dei lavori in applicazione dell'art. 108, comma 4, del D.L.gs n. 50/2016 e ss.mm.ii., e non ha adempiuto alle richieste in materia di sicurezza dei cantieri e non ha rispettato l'ultimazione dei lavori imposta per i plessi scolastici oggetto dell'appalto e in particolare il Plesso di Mogoro, i cui lavoro andavano conclusi nel termine del 19/10/2025;

– vista la determinazione n. 166 del 10-11-2025 con la quale si procede all'applicazione della penale come previsto dall'art. 2.14 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art.113-bis, commi 3 e 4, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. fino al 10% dell'importo netto contrattuale e a dichiarare risolto il contratto d'appalto stipulato (rep. n. 03/2019 del 15/11/2019) e i successivi atti aggiuntivi, per grave inadempimento e grave ritardo dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, commi 3 e 4, e ss.mm.ii;

– Visto che il cantiere risulta in completo stato di abbandono, con cumuli di macerie e rifiuti pericolosi, le recinzioni sono divelte o ove ancora in essere, presentano varchi accessibili che permettono a chiunque di accedere all'area di cantiere, che presenta stati di pericolo per l'incolumità e la salute pubblica dovuti a:

- *sacchi contenenti rifiuti speciali;*
- *tondino di ferro sporgente da armature e muri e senza protezioni;*
- *un vascone in cemento armato a cielo aperto con pericolo di cadervi all'interno;*
- *impalcature fatiscenti;*
- *area dei campi da gioco aperta al libero accesso, piena di rifiuti e vetri rotti.*

CONSIDERATO che l'area dei campi da gioco è frequentemente utilizzata dai ragazzi del paese, soprattutto minorenni, che li frequentano per giocarvi a pallone, e che l'area comunica direttamente con gli altri spazi aperti del cantiere.

TUTTO CIÒ PREMESSO, I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE:

- *Se i fatti sopra esposti corrispondano al vero;*
- *Quali provvedimenti intenda adottare, il Signor Sindaco, quale autorità locale Sanitaria e di Pubblica Sicurezza per risolvere la situazione segnalata;*
- *Se si può isolare l'area dei campi da gioco rispetto al resto del cantiere e se gli stessi possano essere ripuliti e messi a servizio della comunità.*
- *Quali siano i tempi previsti per l'intervento.*

Si richiede risposta Orale da svolgersi in sede di Consiglio comunale e risposta scritta da fornirsi entro i termini regolamentari.

Si chiede l'inserimento all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale per la sua discussione, con contestuale risposta scritta".

*Il Sindaco **Donato Cau** dà lettura della risposta all'interrogazione consiliare avente ad oggetto "Stato di degrado e pericolo igienico sanitario locali ex scuola media di via Murenu (Allegato 2):*
"In relazione ai quesiti posti dai Consiglieri del gruppo 'Laboratorio Mogoro', ho immediatamente investito della questione il Responsabile del Servizio Tecnico, Ing. Paolo Frau, che è il RUP dei lavori nel cantiere in oggetto per il tramite dell'Unione dei Comuni Parte Montis, affinché fornisse delle informazioni aggiornate e puntuali sullo stato dell'arte del cantiere e sulle criticità segnalate.
Si conferma che l'area di via Murenu risente della sospensione prolungata dei lavori oggetto del Programma Iscol@. La gestione dell'appalto, che coinvolge l'Unione dei Comuni Parte Montis, ha subito ritardi critici da parte dell'impresa esecutrice che hanno portato in data 10.11.2025 con determinazione n.166 alla risoluzione del contratto in danno.
Attualmente, il procedimento si trova nella delicata fase della redazione degli stati di consistenza. Si tratta di un'operazione tecnica complessa, necessaria per quantificare esattamente quanto realizzato e quanto resti da completare prima di poter affidare i lavori a un nuovo operatore.
È bene sottolineare che, in questa fase di transizione, la responsabilità della custodia del cantiere rimane in capo all'impresa. Nonostante la risoluzione, l'appaltatore non è esonerato dai suoi obblighi di vigilanza, protezione e mantenimento del decoro dell'area fino alla firma del verbale di riconsegna definitiva delle aree alla Stazione Appaltante.
Il Comune di Mogoro quindi, pur essendo il proprietario del plesso, non ha la disponibilità materiale del cantiere, che è un'area 'chiusa' sotto la giurisdizione del Direttore dei Lavori e della Stazione Appaltante (Unione dei Comuni Parte Montis). Pertanto, l'incuria rilevata è una colpa contrattuale dell'impresa, che sta venendo meno ai suoi obblighi di custodia e mantenimento del decoro dell'area di lavoro.
Non vi è stata alcuna inerzia da parte delle istituzioni. Risulta agli atti che l'Ufficio Tecnico dell'Unione dei Comuni, su costante sollecitazione dei nostri uffici comunali, e il Direttore dei Lavori hanno provveduto a ripetute diffide formali nei confronti della ditta.
Tali atti di diffida sono stati volti a intimare l'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza e la ripresa dei lavori. La Determinazione n.166/2025 relativa alla risoluzione contrattuale ed al calcolo delle penali è la prova documentale che l'Amministrazione ha attivato tutti i poteri sanzionatori previsti dal Codice dei Contratti. Il Comune di Mogoro, in questa fase, ha svolto un ruolo di costante pungolo, nonostante non sia il soggetto che ha sottoscritto il contratto d'appalto.
La responsabilità del Comune di Mogoro in questa vicenda è, tecnicamente, residuale. Essa si limita alla vigilanza esterna e alla tutela della pubblica incolumità qualora le mancanze dell'impresa dovessero riflettersi all'esterno del perimetro di cantiere.
Tuttavia, politicamente, questa Amministrazione non si fa scudo dei cavilli burocratici: sebbene la colpa operativa sia dell'impresa e la gestione tecnica sia dell'Unione, il Sindaco agisce come garante ultimo della salute dei suoi cittadini. Per questo, pur ribadendo l'assenza di responsabilità del Comune per l'incuria del cantiere, il Comune si farà carico di risolvere le criticità con un intervento di somma urgenza o in danno all'impresa, se non provvederà immediatamente.
Mi risulta a tale proposito di una diffida inviata dall'Unione dei Comuni nei giorni scorsi e che la stessa Unione provvederà alla messa in sicurezza delle aree in caso di inerzia da parte dell'impresa.
In merito alla possibilità di isolare l'area dei campi da gioco per restituirli all'uso della comunità, tengo a precisare che questa Amministrazione, di concerto con l'Ufficio Tecnico, aveva già individuato e programmato tale soluzione come prioritaria. Tecnicamente

l'intervento è assolutamente realizzabile e abbiamo già studiato le modalità per compartimentare l'area in totale sicurezza.
Tuttavia, è doveroso spiegare al Consiglio e ai cittadini perché non siamo ancora intervenuti materialmente. Esiste un vincolo procedurale inderogabile: l'isolamento e la pulizia dei campi possono essere eseguiti solo dopo la formale riconsegna del cantiere all'Ente.

Fino a quando non verranno completati gli stati di consistenza, operazione attualmente in corso e indispensabile per cristallizzare i rapporti economici con l'impresa uscente, il Comune non ha il possesso legale dell'area e non può apportarvi modifiche o interventi di manutenzione. Procedere prima significherebbe interferire con una procedura di risoluzione in danno, rischiando di inficiare le penali e le richieste di risarcimento che stiamo avanzando a tutela del Comune.
Dunque, la nostra non è una mancanza di volontà, ma il rispetto di una tempistica legale obbligata".

Il Vicesindaco Piras Federico si allontana dall'aula alle ore 17:18.
Rientra alle ore 17:19.

*Il **Sindaco** chiede al Consigliere Ghiani Mauro se si considera soddisfatto della risposta.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** interviene distinguendo tra responsabilità politica e responsabilità dell'autorità locale di pubblica sicurezza.*
Il Consigliere riferisce che l'interrogazione è stata presentata dal gruppo di minoranza al fine di sollecitare l'adozione di un'ordinanza per la rimozione di una situazione di potenziale pericolo.
Il Consigliere richiama il ruolo dell'Unione Parte Montis nella vicenda e rileva delle criticità connesse all'attribuzione di più funzioni in capo al Responsabile del Servizio Tecnico nell'ambito dell'intervento, con possibili ricadute sull'efficacia dell'attività di controllo.
Il Consigliere richiama alcuni precedenti interventi consiliari aventi ad oggetto richieste di chiarimento sullo stato di avanzamento dei lavori.

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** riferisce di non essere soddisfatto della risposta, non essendo stato adottato l'intervento sostitutivo richiesto dal gruppo di minoranza e invita l'Amministrazione a predisporre gli atti necessari.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** chiede di intervenire.*

*Il Vicesindaco **Piras Federico** rileva che il Regolamento non ammette alcuna discussione in caso di interrogazione.*

*Il **Sindaco** comunica che in seguito si forniranno ulteriori risposte.*

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 15-05-2026 al 30-05-2026 reg. n. 506.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 22-04-2026

Oggetto: Ratifica variazione n. 6 al bilancio di previsione 2026/2028 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14/04/2026)

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **16:41**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Assente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Assente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

Il Vicesindaco Piras Federico e il Consigliere Serra Simone partecipano alla seduta dalle ore dalle ore 16:43.

*Il Sindaco **Donato Cau** cede la parola all'Assessore **Meloni Diana Sofia** che illustra la proposta di ratifica di variazione al bilancio.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 30.12.2025 è stato approvato il DUPS per il triennio 2026 - 2028;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2025 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2026 - 2028;

- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 14/04/2026 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 6 al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Richiamato:
- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle esigenze della gestione.

Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 14/04/2026.

Visti:
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, acquisto al protocollo dell'ente in data 14/04/2026 col numero 4804.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Lai Andrea), votanti n. 12, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 14.04.2026 avente per oggetto "Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) - Applicazione avanzo accantonato".

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 14-04-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 14-04-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 15-05-2026 al 30-05-2026 reg. n. 507.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 22-04-2026

Oggetto: Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **16:41**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Assente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Assente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Assente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

Il Vicesindaco Piras Federico e il Consigliere Serra Simone partecipano alla seduta dalle ore dalle ore 16:43.

*Il Sindaco **Cau Donato** cede la parola all'Assessora **Meloni Diana Sofia** che illustra la proposta di variazione al bilancio di previsione.*

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale chiede chiarimenti in merito all'aumento degli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi il contenzioso, la manutenzione degli impianti sportivi e dei beni immobili.*
Il Consigliere richiama l'intervento realizzato nei pressi dell'ingresso della scuola primaria, illustrando le principali criticità ivi presenti, ed evidenziando il progressivo aggravamento delle condizioni di sicurezza.
Il Consigliere puntualizza che l'intervento avrebbe dovuto prevedere una soluzione strutturale e che, nonostante le diverse segnalazioni, solo di recente l'Amministrazione ha attenzionato il problema.

*L'Assessore **Serrenti Francesco** precisa che le condizioni di sicurezza dell'area sono state ripristinate attraverso la realizzazione di un muro di contenimento in cemento armato.*
Il Consigliere riferisce che le dimensioni e le caratteristiche dell'opera sono state definite sulla base di valutazioni tecniche e che l'attuazione dell'intervento in tempi recenti è dipesa da circostanze organizzative legate ad altre lavorazioni in corso nella medesima area.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** conferma la realizzazione di un muro di contenimento in cemento armato, necessario per garantire maggiore stabilità dell'area.*
Il Vicesindaco rileva che le criticità riscontrate nella pavimentazione sono dovute al convogliamento improprio delle acque meteoriche nelle aiuole adiacenti e che tale fenomeno è stato contrastato attraverso l'installazione di appositi sistemi di raccolta.

*Il Consigliere **Melis Ettore** chiede informazioni sulla precisa ubicazione del muro di contenimento.*

*Il Vicesindaco **Piras Federico** risponde che il muro di contenimento si trova nel retro della scuola.*

*Interviene il Consigliere **Pia Giovanni**, il quale riferisce in ordine a diversi interventi non risolutivi realizzati nell'area oggetto di discussione, evidenziando che ancora oggi, in presenza di piogge intense, si verificano dei ristagni d'acqua.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2026 - 2028 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30.12.2025.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2026 - 2028 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2025.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2026 - 2028, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
Resp Serv sociale	14	28/01/2026	Variazione bilancio ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lett. a), del d.Lgs. n. 267/2000
Resp. Finanz	13	12/03/2026	Variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art 175 5 - quater lett b

Resp Serv sociale	49	18/03/2026	Fornitura libri per la biblioteca comunale Contributo ministeriale - Accertamento 2026 e applicazione avanzo 2025
C.C	3	02/04/2026	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo
Resp. Serv sociale	61	13/04/2026	Diritto allo studio 2025 - Art. 27 L. n. 448/98 Rimborso acquisto libri di testo a.s. 2025/2026 - Integrazione elnco beneficiari - Applicazione avanzo vincolato.
G.C	36	14/04/2026	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) - Applicazione avanzo accantonato

Visto il c.5 dell'art 38 del D.lgs 267/2000, rubricato "Consigli comunali e provinciali" che cita testualmente "*I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili".*

Visto il parere espresso dal Ministero dell'Interno in merito al seguente quesito: "*Applicazione dell'art. 38, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 del D.P.R. n. 570/1960. Decorrenza del termine previsto per la limitazione del potere dei consigli agli 'atti urgenti e improrogabili'*", dal quale emerge che, ai fini dell'individuazione della decorrenza dell'operatività della disciplina di cui all'art. 38, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000, deve farsi esclusivo riferimento alla data di pubblicazione del manifesto elettorale previsto dall'art. 18, comma 1, del D.P.R. n. 570/1960, ovvero alla pubblicazione, da parte del Sindaco, di un manifesto da effettuarsi quarantacinque giorni prima della data delle elezioni, volto a comunicare agli elettori il dispositivo del decreto prefettizio di indizione dei comizi elettorali con l'indicazione della data fissata per le elezioni.

Vista la Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, Articolo 8 Fondo complementare per le infrastrutture, lo sviluppo e il miglioramento dei servizi ad integrazione del fondo unico per gli enti locali anno 2026;

Vista la Determinazione della Direzione Generali degli Enti Locali e Finanze avente come oggetto: "Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, Articolo 8 – Fondo Complementare per le infrastrutture, lo sviluppo e il miglioramento dei servizi ad integrazione del fondo unico per gli enti locali 2026. Approvazione riparto per complessivi euro 100.000.000,00 a favore dei Comuni della Sardegna. Esercizio Finanziario 2026" e in particolare l'allegato "Riparto Fondo Complementare" dal quale risulta che le risorse assegnate in favore del Comune di Mogoro sono pari a Euro 252.723,16;

Vista la Delibera Regionale n. 10/48 del 4.03.2026 con la quale si stabilisce: *(...) in ossequio a quanto previsto dall'articolo 8 della legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, che le risorse di cui al Fondo unico complementare sono ripartite secondo i seguenti criteri:*

a) *la dotazione del Fondo unico complementare, pari a euro 100.000.000, è destinata alla copertura delle spese correnti dei Comuni, prevedendo, per gli stessi, la possibilità di utilizzare una quota fino al 20% delle risorse assegnate per investimenti infrastrutturali, nel rispetto degli equilibri di bilancio;*

Dato atto che le spese di investimento, per un importo complessivo di euro 61.500,00, sono finanziate per euro 50.544,63 dal Fondo Unico Complementare, nel rispetto del limite stabilito, e per euro 10.955,37 dal Fondo Unico Ordinario.

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2026/2028.

Visti gli allegati 1 e 2, illustrativi dei movimenti complessivamente effettuati sui singoli capitoli di entrata e spesa in conto corrente ed in conto capitale per Missione e Programma.

Richiamato

- l'art. 193, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;
- l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Preso atto del rispetto:

- delle disposizioni contenute nell'articolo 175 del D.lgs. 267/2000, in materia di variazioni al bilancio;
- delle disposizioni relative al rispetto degli obiettivi programmatici di finanza locale per gli anni 2026/2028.

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D.lgs. 267/2000, di cui al verbale n. 9 del 15/04/2026 (prot.4941 del 16/04/2026).

Considerato che le variazioni al bilancio non devono più essere trasmesse al tesoriere comunale, come stabilito dalla modifica apportata all'art 226 del D.lgs. 267/2000, dall'art 57 comma 2 quater del Decreto Fiscale 26/10/2019 (convertito in Legge 19/12/2019 n.157).

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 12, assenti n. 1 (Lai Andrea), votanti n. 8, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Pia, Spanu, Melis E., Ghiani),

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, così come riportata nei seguenti allegati:

Allegato 1) Variazione sintetica;
Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato.3) Equilibri).

Di dichiarare, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano e riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 16-04-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 16-04-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 15-05-2026 al 30-05-2026 reg. n. 508.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 28-04-2026

Oggetto: Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. B) del D.lgs n. 118/2011.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **16:40**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cau Donato	Presente	Piras Federico	Presente
Cotogno Alex	Presente	Serra Simone	Presente
Serrenti Francesco	Presente	Lai Andrea	Presente
Meloni Diana Sofia	Presente	Prinzis Lauretta Vincenza	Presente
Melis Lorena	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Donato Cau

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta il Sindaco **Donato Cau** comunica l'esito positivo della manifestazione Saboris Antigus 2026.*

Terminate le comunicazioni del Sindaco, si passa all'esame della proposta all'ordine del giorno riguardante l'approvazione del Rendiconto.

*Il Sindaco cede quindi la parola all'Assessora **Meloni Diana Sofia** che illustra la proposta di deliberazione.*

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore** che procede alla lettura del proprio intervento che viene acquisito agli atti (**Allegato 1**):* "Il rendiconto dell'esercizio 2025, quest'anno, si ricollega alla relazione di fine mandato in quanto il primo rappresenta il consuntivo per

l'annualità 2025, mentre il secondo racchiude tutto il quinquennio in cui si è articolata questa tornata consiliare. Infatti, la mia riflessione verte su quanto esposto nelle linee programmatiche di mandato contenute in questo secondo documento e, in particolare, su alcuni punti che, risulterebbero eseguiti, ma che in realtà presentano, a mio avviso, delle criticità:

- *rendere il bilancio del Comune leggibile e comprensibile a tutti, attraverso la realizzazione di un documento chiaro, che illustra cosa si è già messo in atto in un'ottica di priorità d'azione futura: il Bilancio sociale - Eseguito mediante la pubblicazione del bilancio semplificato - usufruibile al cittadino* – In questi anni non abbiamo trovato traccia tra i documenti allegati al bilancio di previsione o nei documenti pubblicati sul sito del bilancio semplificato. Proprio il bilancio questo documento oscuro che spesso non viene letto neppure dagli amministratori!
- *rendere conto delle azioni intraprese e tenere fede alla responsabilità che ne deriva. I miglioramenti realizzati devono essere visibili e percepiti da tutti - Eseguito mediante i canali social* – Vero in parte, o meglio, per i primi cinque anni non troviamo quasi traccia dell'operato dell'amministrazione e a partire dai mesi regalati, c'è un fiorire di comunicazioni di iniziative ed intenti pubblicizzati nei canali social.
- *organizzare Consigli comunali dislocati in diverse aree del paese, incluso Morimenta, e in diretta Facebook - Sono stati convocati due Consigli comunali, dislocati in sedi differenti rispetto alla Casa comunale: Cuccurada e Anfiteatro comunale, in diretta Fb*. – Due in cinque anni e sette mesi sono un po' pochini anche perché quello dell'anfiteatro si era svolto lì per necessità a causa del covid. Esiste la necessità di stare più vicini ai cittadini proprio per sentirne i bisogni.
- *considerare la possibilità di esternalizzazione parziale o totale di alcune attività di servizio pubblico per concentrare le forze su problemi e servizi primari - Eseguito (esempio sfalci e manutenzione strade)* – In realtà questi servizi sono gestiti dall'Unione dei Comuni, che gestirebbe, in base agli atti anche altri servizi, di cui, però ad oggi non si vede traccia. Per cui, non ci sono ulteriori novità a ciò che già veniva fatto o che si sarebbe potuto migliorare.
- *progettare e costruire marciapiedi a norma, sia per il passaggio di sedi e per disabili che di passeggini - Parzialmente eseguito* - In questi anni pochissimi interventi si sono visti per migliorare la situazione dei pochi marciapiedi esistenti, come spostare i pali che limitano il passaggio di passeggini e disabili
- *progettare una casa per le associazioni in un'ottica di sostegno nei loro confronti - Parzialmente eseguito attraverso l'acquisto di un immobile e elaborazione di un progetto candidato ai bandi regionali –* In realtà non si può parlare neanche di parzialmente eseguito, in quanto se si tratta dell'immobile di via Carmine, non parrebbe adeguato a soddisfare le esigenze delle associazioni mogoresi che chiedono spazi da utilizzare come sedi, ma anche per sistemare le loro attrezzature. Le associazioni a Mogoro sono numerose e attualmente gli immobili di proprietà comunale che potrebbero accoglierle sono per la maggior parte inutilizzabili in quanto necessitano di interventi di manutenzione straordinaria.
- *impegnarci per l'adeguamento e il ripristino degli spazi sportivi che necessitano di interventi – Eseguito* – Forse si sono adeguati impianti al cambio di normative o sistemi di sicurezza, ma sicuramente non si è proceduto al ripristino di spazi sportivi che necessitavano di interventi, prova visibile è l'attuale abbandono del vecchio campo da

tennis di Santu Miali completamente abbandonato da anni (il quale si potrebbe recuperare, ad esempio, con una sua conversione in un campo da padel, visto che la tensostruttura verrà realizzata su un campo da tennis perfettamente fruibile ed in corso di utilizzo), ma come testimoniano le società sportive alcuni impianti avrebbero bisogno di manutenzione straordinarie.

- *fornire sostegno per il superamento delle numerose difficoltà che riguardano la conciliazione lavoro-famiglia – Eseguito;*
  promuovere iniziative rivolte alle famiglie grazie all'aiuto delle associazioni, con particolare attenzione al periodo estivo - Eseguito – Qui si torna al solito discorso che ogni anno abbiamo evidenziato in questi banchi del consiglio Comunale. Se si limita ad erogare contributi è troppo semplice e riduttivo, il discorso deve focalizzarsi sulla possibilità di mettere a disposizione delle famiglie servizi concreti magari facendo collaborare le associazioni culturali e sportive mogoresi tra loro affinché le risorse vadano a beneficio del nostro tessuto sociale.
- *procedere all'acquisizione di aree da destinare a pubblico utilizzo, quali parcheggi, parchi o zone poste a disposizione della popolazione – Eseguito* – In realtà c'è stata l'acquisizione di soltanto un'area, nonostante all'interno del centro abitato se ne possano acquisire anche altre ai fini della loro trasformazione in parcheggi, vista l'enorme mole di auto che circolano, anche per futili motivi. Mentre nulla si è acquisito per la creazione di parchi o aree a disposizione della popolazione, nonostante l'individuazione sul PUC di aree servizi collocate in zone completamente fuori dalla portata di una concreta pubblica utilità.
- *valorizzare i pozzi e le fontane storiche all'interno del paese - Parzialmente eseguito/Approvata la progettazione* – Anni addietro si erano valorizzati con l'installazione di pompe per estrarne l'acqua, ma l'incuria e gli atti vandalici le hanno rese inservibili. Attualmente le fontane, ma soprattutto i pozzi storici sono in totale degrado ed abbandono.
- *rivalutare alcune aree urbane come Pratza 'e ballus e vie limitrofe e della piazza sita in via Libertà – Eseguito* – La rivalutazione delle aree non può considerarsi raggiunta nella misura in cui in quella piazza viene svolta una manifestazione all'anno e per i restanti trecentosessanta quatto viene lasciata in balia del traffico e del parcheggio selvaggio con difficoltà anche nel transito ordinario. Come la pulizia della piazza in via Libertà anche qui effettuata a ridosso di una manifestazione, mentre per il restante periodo dell'anno viene lasciata nel più totale abbandono.
- *porre in essere situazioni che sostengano i giovani nel loro percorso di crescita - Eseguito;*
  favorire la socializzazione e l'aggregazione con l'istituzione dello "Spazio giovani" - Parzialmente eseguito – Chiedo: dove si trova questo "spazio giovani"? Quali sono stati concretamente gli atti posti in essere in sostegno dei giovani? Perché negli atti pubblicati in questi anni non ne esiste traccia. Ma più in generale risultano introvabili, negli atti, servizi ed iniziative a favore degli adolescenti e dei giovani.
- *incentivare la riscoperta degli antichi mestieri come mezzo per contrastare la dispersione scolastica e incentivare l'occupazione dei giovani - Eseguito attraverso le manifestazioni S'aboris Antigus, Accademia della musica e Arte suoni e sapori* – La riscoperta degli antichi mestieri si attua favorendo laboratori e corsi che partano coinvolgendo i ragazzi ed i giovani sin dalle scuole elementari e medie con incontri cadenzati e programmati dove gli artigiani spiegano e coinvolgano in prima persona i

giovani. Le singole manifestazioni, seppur degne di plauso, ma spesso caotiche, rimangono momenti di convivialità e di incontro. L'Accademia della musica necessita di essere messa in collaborazione e sinergia con la Scuola Civica di Musica che opera da circa 20 anni nel nostro paese e che porta avanti obiettivi simili.

- *promuovere l'uso e l'apprendimento della Lingua sarda* – *Eseguito* – Ho provato a cercare tra gli atti deliberati e pubblicati in questi oltre cinque anni ma non ne ho trovato uno che parli di lingua sarda.
- *maggiore cura dell'ambiente* – *Eseguito;*
  creazione di zone di forestazione urbana: aree del paese che non siano solo e mera cementificazione dello spazio, ma luogo dove lo scambio tra natura e uomo sia massimo: vorremmo quindi destinare piccoli spazi al verde di cui godere in un'ottica di socialità, relax e tempo libero – *Parzialmente* – In questi anni, nonostante le segnalazioni fatte da questi banchi del consiglio, nulla si è visto fare dal punto di vista della creazione di zone di forestazione urbana. Le attuali esistenti sono lasciate all'incuria generale, mentre si è proseguito, come nella passata consiliatura, al taglio di piante, sia con problematiche di salute, ma anche sane, senza una loro effettiva sostituzione.
- *prestare maggiore attenzione alla viabilità rurale* – *Eseguito* – Questo è vero in parte, in quanto se si sono sistemate strade rurali che avevano una effettiva necessità, si sono trascurate quelle già sistemate in passato lasciate ad un completo abbandono.
- *riconoscere la centralità degli artigiani mogoresi coinvolgendoli attivamente nell'organizzazione della Fiera del Tappeto* - *Parzialmente eseguito* – Il problema non è riconoscere la centralità degli artigiani mogoresi, ma cercare di rivitalizzare tutto il settore dell'artigianato mogorese, tessile, del legno che non trova continuità generazionale. Infatti l'allarme di questo abbandono da parte delle nuove generazioni, lo vediamo nel sempre minore numero di artigiani del settore tessile e la messa in vendita dei laboratori del legno.
- *decoro urbano: ingresso del paese, cura e manutenzione paese, manutenzione del cimitero e ripristino ingresso storico, parco, centro storico* – *Eseguito* – Se parliamo di decoro urbano, non basta pulire le strade una o due volte all'anno, specialmente in questo periodo che si avvicinano le elezioni. In tutto l'anno ci sono strade dimenticate dall'amministrazione. Con il nuovo appalto della raccolta dei R.S.U. in cui la pulizia stradale non è più ricompresa nei servizi principali ma soltanto nei servizi aggiuntivi. Tali servizi aggiuntivi hanno visto la ripartizione dell'orario a disposizione per le lavorazioni nella misura uguale per ciascun comune dell'unione, praticamente un'ora alla settimana. Si sarebbe dovuto attivare un cantiere comunale con i fondi regionali al fine di tenere la cura e la pulizia delle strade. Tutto il servizio di igiene ambientale, con il nuovo appalto ha visto una diminuzione delle frequenze di passaggio della raccolta e siamo in attesa di esaminare il piano finanziario per la ripartizione dei costi per i singoli comuni e conseguentemente per le singole utenze. Il decoro e la pulizia non può riguardare solo il centro abitato ma anche il P.I.P. ove passano non solo mogoresi ma anche turisti e acquirenti per visitare i nostri laboratori artigianali. Strade e marciapiedi risultano poco curate con problemi per il traffico veicolare e pedonale.
  Ma le strade non hanno bisogno solo di pulizia ma di continua manutenzione per evitare che buche e dossi possano creare problematiche alla circolazione. Se parliamo dell'ingresso del paese, come detto anche in altre occasioni, si sarebbero potute valorizzare le aree adiacenti l'incrocio con l'area P.I.P. sistemandole in maniera fruibile come da fotografia.

Circa il cimitero, è vero che i lavori murari esterni sono terminati, ma l'ingresso al cimitero monumentale è comunque non fruibile, come non fruibili sono la cappella e gli stabili ad essa connessi. Ugualmente necessita di interventi il locale nel nuovo cimitero che presenta segni di infiltrazioni.

- *contrastare il degrado urbano* – *Eseguito* – il degrado urbano si contrasta non solo con interventi sulla parte pubblica, ma chiedendo che il privato intervenga per evitare situazioni che possano creare problemi al normale transito dei pedoni ed ai veicoli oppure quando esistono problemi di incolumità e sicurezza pubblica intimandone l'intervento per risolvere tale problematica, ovvero, provvedendo con intervento del comune salvo chiederne il rimborso delle spese.
- *migliorare la viabilità strade* - *Parzialmente eseguito* – Se per viabilità si intende la circolazione stradale, nulla è stato fatto per migliorarla o per renderla più fruibile, esempio ne sia la difficoltà che incontrano i vicoli nel circolare, specialmente nella via Gramsci, a causa del parcheggio selvaggio, che in tante occasioni hanno creato problemi alla circolazione dei pullman di linea con conseguente interruzione del servizio pubblico.
- *promuovere la collaborazione tra associazioni* – *Eseguito* – Parlando con le associazioni mogoresi una delle lamentele che hanno rappresentato è lo scarso rapporto tra loro e l'amministrazione in quanto raramente sono state chiamate a rapportarsi per la programmazione delle iniziative da porre in essere, tanto è vero che sovente è capitata la concomitanza tra vari eventi posti in essere da associazioni differenti.
- *dare risposte in merito al progetto Iscol@* - *Eseguito* – Solo a seguito dell'interrogazione presentata in Consiglio Comunale e discussa nella scorsa seduta si è riusciti ad avere delle risposte chiare sulla situazione di questo progetto. Infatti in questi anni scorsi a parte qualche richiesta di chiarimenti durante le sedute di Consiglio all'interno di discussioni più ampie non si hanno mai avuto informazioni puntuali sulla situazione dei lavori. Anche se l'appalto dei lavori è stato posto in capo all'Unione dei Comuni, ciò non toglie che il Consiglio e i portatori di interesse debbano essere informati puntualmente sulla situazione delle lavorazioni o sullo stato di avanzamento dell'appalto.
- *concludere i lavori di collocazione della fibra ottica* – *Eseguito* – Questi lavori sono ancora in essere per cui non possono essere considerati terminati. Testimone di questa situazione è il fatto che i lavori stanno proseguendo nella via Gramsci. Ma ciò vale anche per l'area P.I.P. in quanto da informazioni avute e visivamente dal taglio stradale la fibra è stata installata soltanto in una piccola zona del P.I.P., ovvero nella via Is Carrelis partendo dalla SP 44 sino all'incrocio con via dei Mestieri lasciando fuori la maggior parte delle attività.
- *collegamento Fiera/nuraghe e centro storico* – *Eseguito* – Quali sono le misure o le infrastrutture che si sono poste in essere? Tempo addietro si parlava di una pista ciclabile/pedonale che, affiancando la provinciale, e partendo dal centro abitato, arrivasse al nuraghe di Cuccurada, ma di tutto ciò non c'è traccia.
- *maggiore cura e interesse per i siti archeologici del nostro territorio* – *Eseguito* – Parlando della generalità dei nostri siti archeologici ad oggi sono in possesso del decreto dei beni dichiarati di interesse culturale soltanto 8 nuraghi e 7 immobili tra chiese e altre costruzioni. Il lavoro da fare, anche in questo caso molto spesso segnalato, è la richiesta di dichiarazione per tutti i siti nuragici nel nostro territorio, anche al fine della tutela del paesaggio ambientale.

Molte delle iniziative elencate e date per eseguite o in corso di esecuzione sono ancora sulla carta, magari in attesa di progettazione esecutiva. Salta all'occhio il fatto che proprio i tempi della progettazione si dilatano e tra la data di affidamento della progettazione e quella di consegna degli elaborati, spesso, trascorre circa un anno. Paradossalmente accade che quando ci sono bandi per l'organizzazione di manifestazioni questi abbiano tempi contingentati di sole 24 ore per proporre un progetto e partecipare al bando.
La deliberazione della Corte dei Conti in riferimento alla relazione di fine mandato, rimarca quanto sollecitato più volte anche da questi banchi, ovvero:

- di adottare ogni misura utile a rendere costantemente efficiente l'attività di riscossione;
- il monitoraggio della gestione dei residui attivi e passivi e l'accertamento dell'adeguatezza dei FCDE;
- il monitoraggio costante con le società partecipate con particolare attenzione all'attività di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie;
- di assicurare la valorizzazione del patrimonio.

Nella relazione illustrativa e nota integrativa al Rendiconto redatta dall'ufficio Contabile, troviamo, finalmente quanto più volte chiesto in Consiglio circa la situazione debitoria con il Consorzio Sa Corona Arrubia, ovvero un accantonamento per passività potenziali per Euro 32.986,00, per quote associative arretrate a decorrere dall'annualità 2017 e di un importo a titolo di contributo in c/gestione per l'annualità 2009. Questo dato viene indicato, probabilmente, non tanto per le annuali lamentele della minoranza, quanto per la richiesta di chiarimenti da parte della Corte dei Conti nel questionario del 2024 e successiva nota del Collegio dei revisori del maggio 2025. Cosa significa ciò? Che sino a tali date l'amministrazione non si era minimamente curata di tale situazione."

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** dichiara di condividere l'intervento del Consigliere Melis.*

Il Consigliere Ghiani contesta l'assenza di collaborazione da parte della maggioranza, ritenuta invece necessaria per affrontare diverse problematiche; riferisce che solo in alcune circostanze l'Amministrazione ha condiviso il lavoro con il gruppo di minoranza, reso possibile anche grazie all'apporto fornito dal Consigliere Pia Giovanni.

Il Consigliere Ghiani rileva una scarsa attenzione al coinvolgimento della popolazione nell'operato dell'Amministrazione, mediante assemblee e consultazioni pubbliche, sottolineando come la stessa si sia spesso limitata a fornire informazioni attraverso messaggistica telefonica e canali social.

Il Consigliere Ghiani conclude l'intervento auspicando nella futura amministrazione un atteggiamento diverso, improntato alla collaborazione politica e ad una maggiore attenzione nei confronti della comunità.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** ricorda la Sig.ra Mariella Grussu, quale sostenitrice dell'iniziativa di Saboris Antigus e ringrazia tutti coloro che in questi anni hanno lavorato per il bene della comunità.*

Il Consigliere Pia preannuncia di astenersi dalla votazione e augura un buon lavoro alla futura Amministrazione.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** ringrazia il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e il personale degli uffici comunali, esprime soddisfazione per il lavoro svolto e ricorda le iniziali difficoltà riscontrate a seguito dell'emergenza sanitaria.*

*Il Consigliere **Serrenti Francesco** ringrazia il Sindaco, i Consiglieri e il personale dell'Ente.*

*Interviene il Consigliere **Cotogno Alex**, il quale ringrazia tutti gli Amministratori, la maggioranza e la minoranza, nonché tutti i dipendenti dell'Ente.*

*Il Consigliere **Lai Andrea** ringrazia il Sindaco e i Consiglieri per l'attività svolta e augura buon lavoro alla futura Amministrazione.*

*Il Sindaco **Donato Cau** ringrazia tutti i Consiglieri e i dipendenti comunali e formula i migliori auguri di buon lavoro alla futura Amministrazione.*

Il Sindaco Comunica l'avvenuta pubblicazione di un libro avente ad oggetto la storia di Mogoro ed invita i presenti alla lettura dello stesso.

*La Consigliera **Spanu Loredana**, esprime soddisfazione per la buona riuscita dell'evento Saboris Antigus e auspica un sostegno concreto nella realizzazione della manifestazione anche da parte della prossima Amministrazione.*

La Consigliera Spanu contesta l'assenza di una effettiva collaborazione della maggioranza e per il futuro spera un percorso improntato alla condivisione del lavoro.

La Consigliera Spanu preannuncia di astenersi dalla votazione.

*Il Vicesindaco **Piras Federico** invita i Consiglieri alla lettura del libro presentato dal Sindaco e a percorrere il sentiero ivi descritto.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2025 - 2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 15.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2025 di cui all'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000.

Dato atto che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027:

Org.	N.	Data	Oggetto
G.C	6	23/01/2025	Variazione n 1 al Bilancio di previsione 2025-2027.
Resp. Finanz	10	14/02/2025	Variazione n. 2 al B.P.F 2025/2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 quater lettera a).
G.C	14	28/02/2025	Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) - Applicazione avanzo accantonato Ratificata con delibera di C.C. n.8 del 13/03/2025
C.C	9	13/03/2025	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	22	20/03/2025	Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – Ratificata con delibera del C.C n.11 del 03/04/2025

C.C	12	03/04/2025	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)
G.C	39	18/04/2025	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 c.4 D.lgs 267/2000) – ratificata con delibera del C.C n 15 del 10/06/2025 – ratificata con delibera del C.C 15 del 10/06/2025
C.C	17	10/06/2025	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo libero e vincolato
G.C	63	24/06/2025	Variazione n 10 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) – ratificata con delibera del C.C n.20 del 15/07/2025
CC	22	15/07/2025	Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)
G.C	72	29/07/2025	Variazione n. 11 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)
Resp Finanz	61	09/09/2025	Variazione n.12 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)
C.C	26	26/08/2025	Variazione n.13 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175 D.Lgs. n.267/2000)
C.C	29	11/11/2025	Variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo
Resp. finanz	79	12/11/2025	Variazione n.15 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 (partite di giro)
Resp. Finanziario	81	18/11/2025	Variazione n. 16 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – Applicazione avanzo vincolato
C.C	31	27/11/2025	Variazione n. 17 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000) - applicazione avanzo
G.C	113	28/11/2025	Variazione n. 18 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) - Ratificata con Deliberazione C.C n. 36 del 30/12/2025
G.C	127	11/12/2025	Variazione n. 19 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) - Ratificata con Deliberazione C.C n. 37 del 30/12/2025
C.C	38	30/12/2025	Variazione n. 20 al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art 175 D.lgs 267/2000)

Considerato che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";
- l'art 232 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e che gli stessi debbano allegare al Rendiconto, una situazione patrimoniale al 31.12 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con Decreto dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali;

- la Commissione Arconet nel resoconto alla riunione del 20/01/2021, al punto 1 dell'Ordine del giorno *"Programma nuovi controlli BDAP-Bilanci armonizzati (a decorrere dal rendiconto 2021 e il bilancio 2022-2024)"* in relazione al Rendiconto e al Bilancio consolidato riporta testualmente: "*Per quanto riguarda l'acquisizione delle delibere degli enti locali concernenti l'esercizio delle facoltà di cui all'art. 232, comma 2 e all'art. 233-bis comma 3, sia le modalità di invio sia i nuovi controlli della BDAP, sono stati definiti per dare attuazione al DM del 10 novembre 2020 concernente le modalità semplificate di redazione della Situazione patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

  Ai fini dell'applicazione dei controlli e del recepimento delle delibere, il sistema BDAP effettuerà i controlli sulla popolazione dei comuni nel rispetto delle indicazioni del TUEL, per verificare l'esistenza e/o il mantenimento del presupposto riguardante la dimensione della popolazione previsto per l'esercizio delle facoltà in parola. Ai fini dello snellimento delle procedure è stato deciso che la validità di una delibera inviata per esercitare la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL sotto intende anche l'esercizio della facoltà di cui all'art. 233-bis comma 3 del TUEL in quanto l'ente che non ha tenuto la contabilità economico patrimoniale ufficiale è impossibilitato a redigere il bilancio consolidato che può essere considerato non attendibile. A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà";

- il comune di Mogoro, quale ente locale con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il 29/06/2021 ha adottato la delibera di C.C. n. 33, trasmessa alla BDAP in data 23/07/2021, avente ad oggetto "Armonizzazione contabile - Esercizio dell'opzione art. 232 e art. 233 bis del TUEL" attraverso la quale ha espresso la volontà, con inizio validità a partire dal rendiconto 2020, di non procedere alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato, che per effetto di quanto sopra deve intendersi valida ed efficace fino a diversa volontà manifestata dall'ente o fino a perdita dei presupposti di legge;

- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011.

Tenuto conto che l'articolo 227 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi dell'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;
- con propria determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 16/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011.

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, redatto secondo quanto previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, nonché la relazione illustrativa sulla gestione predisposta ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il tutto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 31.03.2026, esecutiva ai sensi di legge.

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 sono allegati:

1. I documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 ovvero:
   a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (All.9);
   b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (All.13);
   c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (All.14);
   d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (All.15);
   e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (All.16);
   f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (All.25);
   g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (All.26);
   h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (All.4);
   i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (All.27);
   j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (All.28); k) il prospetto dei dati SIOPE (All.35-36);
   l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (All.30-31);
   m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione; (Non risultano crediti rientranti nella fattispecie)

n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

2. I documenti previsti dall'articolo 227 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, ovvero:
a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato 4/4 allegato al D.lgs. n. 118/2011 relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (All.37);
b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (All.29);
c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (All.32).

3. gli ulteriori documenti costituiti da:
   - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 23 gennaio 2012 (All.33);
   - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2025 resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in Legge n. 89/2014 (All.34).

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente.

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820 "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le citta' metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- al comma 821 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Tenuto conto che:

- il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:

– il Risultato di competenza W1;
– l'Equilibrio di bilancio W2;
– l'Equilibrio complessivo W3;

• come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:

– è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;

– gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;

• come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:

– i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito); L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;

– nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la Regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- dal conto del bilancio, un risultato di amministrazione pari a €. 10.718.149,44 un risultato di competenza W1 pari ad €. 3.801.128,57 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- dallo stato patrimoniale, un patrimonio netto finale di €. 38.525.187,91 e un fondo di dotazione pari ad €. 19.127.153,38.

Accertato che l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 05 agosto 2022.

Considerato che il Servizio Finanziario, al fine di verificare in anticipo la correttezza dei dati del Rendiconto dell'esercizio 2025 da trasmettere alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), ha effettuato in data 28/03/2026 una trasmissione preliminare del Rendiconto alla stessa BDAP e che la verifica si è conclusa con esito positivo constatando la coerenza fra il documento Schemi di bilancio, e il documento dati contabili analitici.

Visti:

– il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

– il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

– il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità

contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Vista la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.lgs. n. 118/2011 (Prot n.4298 del 02/04/2026).

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, assenti n. 0, votanti n. 13, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Pia, Spanu, Melis E., Ghiani),

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

Di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, comprensivo di tutti i documenti citati in premessa compresa la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.lgs. n. 118/2011, nel quale sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

1.1 in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di € 10.718.149,44

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				9.289.345,59
RISCOSSIONI	(+)	1.848.302,75	10.125.171,02	11.973.473,77
PAGAMENTI	(-)	4.582.068,92	9.850.044,46	14.432.113,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.830.705,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.830.705,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.860.799,51	2.497.231,26	9.358.030,77
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*614.893,86*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	571.562,03	2.214.973,07	2.786.535,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			335.567,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			2.348.484,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) [2]	(=)			**10.718.149,44**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata [3]				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 [4]				1.662.485,29
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) [5]				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				32.585,65
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi finanza pubblica				11.529,00
Altri accantonamenti				185.343,07
Totale parte accantonata (B)				**1.891.943,01**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				179.141,26
Vincoli derivanti da trasferimenti				7.603.125,17
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				132.064,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				279.143,01
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				**8.193.473,88**
Totale parte destinata agli investimenti (D)				**182.648,39**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				**450.084,16**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]				

1.2 in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 D.lgs. n. 118/2011, un risultato di competenza W1 pari ad €.3.801.128,57 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;

1.3 in base alle risultanze dello stato patrimoniale, un patrimonio netto finale dell'esercizio 2025 di €. 38.525.187,91 e un fondo di dotazione pari ad €. 19.127.153,38.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:

- di provvedere ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 conv. nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo e alla pubblicazione, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025;
- di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2025 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano dal medesimo esito della principale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 02-04-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 02-04-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Donato Cau	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 15-05-2026 al 30-05-2026 reg. n. 509.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 22-06-2026

Oggetto: Convalida degli eletti.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **16:08**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta, il Sindaco **Luca Orrù** illustra le ragioni della convocazione anticipata del Consiglio Comunale, precisando che l'urgenza era legata alla necessità di approvare una proposta di deliberazione relativa al cantiere "Lavoras", la cui scadenza iniziale era fissata per la mezzanotte del 22 giugno.*

*Il **Sindaco** illustra la proposta di deliberazione di cui al secondo punto all'ordine del giorno, riguardante la convalida degli eletti.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** chiede se, nei dieci giorni successivi all'elezione, siano state depositate le dichiarazioni di incompatibilità da parte dei Consiglieri Comunali e del Sindaco; ricorda che, diversi anni prima, durante la consiliatura con Sandro Broccia, era stata sollevata nei confronti del Sindaco (all'epoca assessore ai lavori pubblici) una questione di incompatibilità connessa alla sua attività professionale. Il Consigliere Pia domanda se il Sindaco abbia già provveduto o intenda provvedere al deposito della relativa*

dichiarazione, ritenendo tale adempimento rilevante ai fini della trasparenza e del corretto svolgimento dell'attività amministrativa.

*Il **Sindaco** riferisce che, allo stato attuale, non sono pervenute dichiarazioni dei Consiglieri Comunali attestanti condizioni di incompatibilità, né sono stati riscontrati motivi ostativi all'assunzione della rispettiva carica. Rivolgendosi al Consigliere Pia, conferma che, in qualità di libero professionista, ha l'obbligo di astenersi dall'esercizio dell'attività professionale all'interno del Comune per l'intera durata del mandato, riservandosi di chiarire la sua condizione nel discorso che verrà reso nel corso della seduta.*

Non essendoci altri interventi, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 07 e 08 giugno 2026 si sono svolte le operazioni di voto per l'elezione diretta del sindaco e dei consiglieri di questo Comune.

Visto l'art. 1 L.R. 4/2012, come modificato dalla legge regionale 12 marzo 2015, n. 7, articolo 2, comma 1, secondo cui nei Comuni della Sardegna con popolazione superiore a 1.000 abitanti e fino a 5.000 il Consiglio comunale è composto da 12 membri oltre il Sindaco.

Visto il verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni redatto in data 08 giugno 2026, relativo alla proclamazione degli eletti alla carica di Sindaco e Consiglieri Comunali in seguito alle elezioni comunali del 07 e 08 giugno 2026.

Dato atto che ai sensi dell'art. 41 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nella prima seduta il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare le condizioni degli eletti per verificare l'effettiva esistenza dei requisiti di eleggibilità a norma del capo II titolo III, del Testo Unico e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'art. 69.

Richiamato l'art. 10 del Decreto Legislativo n. 225 del 31/12/2012, il quale elenca i casi di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali.

Precisato che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco risultato eletto.

Viste le dichiarazioni sostitutive presentate dai Candidati eletti in merito all'inesistenza di motivi di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità con la carica di Consigliere Comunale.

Dato atto che:
- sono stati acquisiti i certificati generali del Casellario Giudiziale di tutti i componenti del Consiglio Comunale,
- è stata acquisita attestazione da parte dell'Ufficio Tributi di assenza di documentazione agli atti che possa ricondurre all'esistenza di cause preclusive all'assunzione della carica di Sindaco e Consigliere Comunale nei confronti degli eletti.

Dato atto, altresì, che:

- i risultati dell'elezione sono stati resi noti mediante pubblicazione sulla home page del sito istituzionale, nonché affissione in luoghi pubblici, di apposito avviso;
- ai Consiglieri eletti è stata notificata l'elezione come risulta dalle relative notifiche in atti.

Dato atto che al giudizio di convalida sono soggetti tutti i consiglieri risultati eletti, compreso il Sindaco.

Considerato che non sono stati presentati esposti o reclami in ordine alla eleggibilità del Sindaco o di alcun Consigliere Comunale e che nessun dei presenti ha sollevato alcuna obiezione o eccezione di ineleggibilità.

Visti:

- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio n. 30 del 08.05.1996 e modificato con deliberazioni n. 42 del 23.07.1996 e n. 8 del 07.02.2013;
- il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio n. 3 del 17.01.2013.

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta alcuna maggiore spesa per l'Ente.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, assenti n. 0, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di convalidare il Sindaco e i Consiglieri Comunali proclamati eletti a seguito delle elezioni svoltesi il 07 e 08 giugno 2026, risultanti dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni, qui di seguito riportati:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Carica
1	Orrù	Luca	27/10/1971	Cagliari	Sindaco
2	Piras	Federico	04/01/1981	Mogoro	Consigliere
3	Melis	Amelia	07/05/1994	Oristano	Consigliere
4	Maccioni	Simone	18/09/1984	Empoli	Consigliere
5	Montisci	Stefano	26/03/1979	Mogoro	Consigliere
6	Serrenti	Francesco	27/02/1984	Oristano	Consigliere
7	Lai	Marco	29/01/2002	Cagliari	Consigliere
8	Cester	Claudia	31/05/1990	Oristano	Consigliere

9	Secchi	Michela	02/01/1979	San Gavino M.le	Consigliere
10	Melis	Ettore	22/09/1971	Mogoro	Consigliere
11	Pia	Giovanni	15/07/1955	Oristano	Consigliere
12	Spanu	Loredana	19/02/1966	Mogoro	Consigliere
13	Ghiani	Mauro	08/08/1968	Mogoro	Consigliere

Di dichiarare, con separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 19-06-2026

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 06-07-2026 al 21-07-2026 reg. n. 682.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 22-06-2026

Oggetto: Giuramento del Sindaco.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **16:08**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il **Sindaco** illustra il terzo punto all'ordine del giorno.*

Il Sindaco Luca Orrù, indossata la fascia tricolore, procede, dinanzi al Consiglio Comunale e al pubblico presente, alla lettura a voce chiara ed intelligibile della seguente formula: *"Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana" e le Leggi, di adempiere ai doveri del mio ufficio, nell'interesse dell'istituzione per il pubblico bene della comunità locale".*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 07 e 08 giugno 2026 si sono svolte le operazioni di voto per l'elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri di questo Comune.

Visto il verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni redatto in data 08 giugno 2026, relativo alla proclamazione degli eletti alla carica di Sindaco e Consiglieri Comunali in

seguito alle elezioni comunali del 07 e 08 giugno 2026 dal qual è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il Sig. Luca Orrù.

Vista la propria deliberazione n. 9 del 22.06.2026, con la quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è provveduto a convalidare l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, mediante l'accertamento dell'assenza di condizioni di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli stessi.

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, co. 11, del citato D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita:
«*Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»;*

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo.

Dato atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta alcuna maggiore spesa per l'Ente.

PRENDE ATTO

che, così come previsto dall'art. 50 del D. Lgs. 267/2000, comma 11, il neo eletto Sindaco Sig. Luca Orrù, indossata la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e del Comune di Mogoro, in piedi dinnanzi il Consiglio Comunale, pronuncia a voce chiara ed intelligibile, la seguente formula: *"Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana" e le Leggi, di adempiere ai doveri del mio ufficio, nell'interesse dell'istituzione per il pubblico bene della comunità locale"*.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 19-06-2026

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 06-07-2026 al 21-07-2026 reg. n. 683.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 22-06-2026

Oggetto: Comunicazione nomina Vicesindaco e Assessori.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **16:08**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il **Sindaco** illustra il quarto punto all'ordine del giorno.*

*Il Consigliere **Melis Ettore** procede alla lettura del proprio intervento che viene acquisito agli atti (**Allegato 1**): "Come noto, ai sensi del citato art.1, comma 137, della legge n.56/2014, è previsto che "nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico".*
Ai fini del rispetto della parità di genere nell'ambito della giunta comunale, ai sensi dell'art. 6 comma 3 e 46 comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico degli enti locali), spetta al sindaco svolgere l'attività volta ad acquisire la disponibilità di soggetti femminili, motivando adeguatamente l'eventuale impossibilità di adeguamento alla legge; incombe pertanto sul sindaco l'onere di provare di non essere riuscito ad acquisire la disponibilità allo svolgimento della funzione assessorile da parte di un rappresentante del genere femminile.

Al riguardo, si osserva che il Consiglio di Stato, con sentenza n.4626 del 5/10/2015, ha precisato che tutti gli atti adottati nella vigenza del citato articolo 1, comma 137, trovano in esso "un ineludibile parametro di legittimità" e, pertanto, un'interpretazione che riferisse l'applicazione della norma alle sole nomine assessorili effettuate all'indomani delle elezioni e non anche a quelle adottate in corso di consiliatura consentirebbe un facile aggiramento della suddetta normativa. L'Alto Consesso, con sentenza n.406/2016, ha precisato che l'effettiva impossibilità di assicurare nella composizione della giunta comunale la presenza dei due generi nella misura stabilita dalla legge deve essere "adeguatamente provata". In proposito, il TAR Molise, con la sentenza n. 243 del 15 settembre 2023, ha rilevato come "... un metodo trasparente e idoneo a consentire la presentazione di tutte le eventuali disponibilità, per la nomina suddetta, sarebbe stato quello dell'indizione di un apposito avviso pubblico (cfr. T.A.R. Basilicata, sez. I, sentenza n.237 del 4 aprile 2018 che richiama anche T.A.R. Veneto, sez. I, sentenza n.282 del 6 marzo 2015)." Più di recente, il TAR Campania, con sentenza n.1087 del 10.02.2025, nel ricordare che è "... compito del sindaco dimostrare di non essere riuscito ad acquisire la disponibilità allo svolgimento della funzione assessorile da parte di un rappresentante del genere femminile ...", ha ritenuto che "... la natura fiduciaria della carica assessorile non giustifica di per sé limitazioni soggettive di un eventuale interpello ... alle sole persone appartenenti alla stessa lista o coalizione di quella che ha sostenuto il sindaco ...". ciò a maggior ragione in realtà locali non particolarmente estese, nelle quali sia il limitato numero di soggetti in astratto idonei, sia la natura delle relazioni interpersonali rendono non eccentrica una simile soluzione."

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** invita Michela Secchi e Claudia Cester a chiarire in aula le motivazioni della rinuncia alla carica di assessora.*
Il Consigliere Ghiani osserva che la nota depositata agli atti appare come un modello precompilato, privo di adeguate giustificazioni; evidenzia, inoltre, una certa incongruenza, sotto il profilo politico-amministrativo, nella decisione assunta dalle Consigliere di rinunciare all'assessorato e, al contempo, di accettare le deleghe esterne.

*Il **Sindaco** precisa di aver avviato un confronto all'interno del proprio gruppo, al fine di condividere le valutazioni in merito alla composizione della Giunta; ribadisce di aver effettuato tutte le comunicazioni necessarie per garantire il rispetto dell'obbligo normativo in materia di equilibrio di genere e dichiara la propria disponibilità a fornire eventuali riscontri documentali. Il Sindaco riferisce di aver predisposto il testo della dichiarazione di rinuncia all'assessorato al fine di velocizzare i tempi.*

*La Consigliera **Secchi Michela** comunica di aver rifiutato la delega all'assessorato per motivi personali e lavorativi.*

*La Consigliera **Cester Claudia** riferisce che la rinuncia all'assessorato è legata ad incombenze di natura lavorativa; dichiara di assicurare il massimo impegno, nei limiti del tempo disponibile, nell'esercizio della delega alla famiglia e all'infanzia.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** ricorda che lo status di amministratore è tutelato dalla legge anche attraverso la disciplina dei permessi lavorativi retribuiti; evidenzia una composizione non equilibrata della Giunta dal punto di vista della parità di genere; esprime dispiacere per la rinuncia all'assessorato da parte delle Consigliere Secchi e Cester.*

*Il **Sindaco** ribadisce che la decisione espressa dalle Consigliere è di carattere strettamente personale e manifesta rammarico per la mancata elezione delle altre donne presenti nella propria lista.*

*La Consigliera **Cester Claudia** ribadisce che l'attuale situazione personale non è compatibile con la carica di assessora.*

Non essendoci altri interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 07 e 08 giugno 2026 si sono svolte le operazioni di voto per l'elezione diretta del sindaco e dei consiglieri di questo Comune.

Dato atto che con deliberazione n. 8 si è provveduto, in data odierna, a convalidare l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, mediante l'accertamento dell'assenza di condizioni di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli stessi.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22.06.2026, con la quale, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del Testo Unico dell'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Sindaco proclamato eletto ha prestato giuramento.

Visto l'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

1) *Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.*
2) *Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.*
3) *Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.*
4) *Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio".*

Visto l'art.1, comma 2 della Legge Regionale 22 febbraio 2012, n. 4, che dispone: *"nei comuni della Sardegna il numero degli assessori comunali non deve essere superiore a un quarto, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il sindaco"*.

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio n. 30 del 08.05.1996 e modificato con deliberazioni n. 42 del 23.07.1996, n. 8 del 07.02.2013 e n. 52 del 15.12.2015.

Dato atto che il Sindaco:

- con i decreti nn. 5-6-7-8 del 19/06/2026, ha nominato Assessori Comunali i Signori:

1) PIRAS FEDERICO, nato a Mogoro il 04/01/1981, delegato in materia di *Lavori Pubblici; Edilizia privata; Ricerca Bandi; Personale; Comunicazione Istituzionale;*
2) MELIS AMELIA, nata a Mogoro il 07/05/1994, delegata in materia di: *Bilancio, Servizi Sociali, Salute, Inclusione sociale;*
3) MACCIONI SIMONE, nato a Empoli il 18/09/1984, delegato in materia di: *Turismo, Pubblica Istruzione, Attività produttive e Innovazione digitale;*
4) SERRENTI FRANCESCO, nato ad Oristano il 27/02/1984, delegato in materia di: *Cultura; Sport; Spettacolo; Artigianato; Promozione delle Tradizioni locali; Servizi cimiteriali e manutenzioni.*

- con decreto n. 9 del 19/06/2026 ha nominato Vice Sindaco il sig. Piras Federico, nato a Mogoro il 04/01/1981;
- con decreto n. 10 del 19/06/2026 ha affidato ai sottoelencati Consiglieri Comunali la competenza limitatamente alle materie a fianco di ciascuno indicate:
  1) CESTER CLAUDIA, nata ad Oristano il 31/05/1990, delegata in materia di: *Famiglia e* Infanzia;
  2) LAI MARCO, nato a Cagliari il 29/01/2002, delegato in materia di: Politiche giovanili e Associazionismo;
  3) MONTISCI STEFANO, nato a Mogoro 26/03/1979, delegato in materia di: Agricoltura; Verde urbano; Tutela dell'ambiente;
  4) SECCHI MICHELA, nata a San Gavino Monreale il 02/01/1979, delegata in materia di: Politiche per Morimenta; Politiche per gli anziani.

Precisato che le suddette deleghe ai Consiglieri non attribuiscono agli stessi prerogative diverse ed ulteriori rispetto a quelle proprie di ogni Consigliere comunale né sono in alcun modo assimilabili a quelle degli Assessori.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta alcuna maggiore spesa per l'Ente.

PRENDE ATTO

della comunicazione del Sindaco in merito alla seguente composizione della Giunta comunale:

Cognome e nome	Data di nascita	Delega
PIRAS FEDERICO	04/01/1981	Lavori Pubblici; Edilizia privata; Ricerca Bandi; Personale; Comunicazione Istituzionale
MELIS AMELIA	07/05/1994	Bilancio, Servizi Sociali, Salute, Inclusione sociale
MACCIONI SIMONE	18/09/1984	Turismo, Pubblica Istruzione, Attività produttive e Innovazione digitale;

SERRENTI FRANCESCO	27/02/1984	Cultura; Sport; Spettacolo; Artigianato; Promozione delle Tradizioni locali; Servizi cimiteriali e manutenzioni.

PRENDE ATTO

che all'Assessore Sig. Piras Federico è stata conferita la carica di Vicesindaco.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 19-06-2026

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 06-07-2026 al 21-07-2026 reg. n. 684.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 22-06-2026

Oggetto: Costituzione commissione elettorale comunale.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **16:08**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il **Sindaco** illustra il quinto punto all'ordine del giorno.*

Il Consigliere Ghiani Mauro si assenta dalle 17.07 alle 17.09.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che i giorni 07 e 08 giugno 2026 hanno avuto luogo le votazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

Preso atto del verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni redatto il 08 giugno 2026, relativo alla proclamazione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale;

Dato atto che con deliberazione n. 8 in data odierna, si è provveduto a convalidare l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, mediante l'accertamento dell'assenza di condizioni di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli stessi.

Vista la deliberazione n. 9 del 22.06.2026, con la quale, in relazione al disposto dell'art.50, comma 11, del Testo Unico dell'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Sindaco proclamato eletto ha prestato giuramento.

Visto l'art. 41, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nella prima seduta, elegge tra i propri componenti la commissione elettorale comunale per l'assolvimento dei compiti in materia elettorale non espressamente attribuiti dalla vigente normativa al Responsabile dell'Ufficio Elettorale.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 223 del 20/03/1967, come modificato dall'art. 3-quinquies, comma 2, del D.L. 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 22 del 27/01/2006, la Commissione è composta dal Sindaco e da ***tre*** componenti effettivi e ***tre*** supplenti nei comuni al cui consiglio sono assegnati fino a cinquanta consiglieri.

Atteso che ai sensi del succitato articolo questo Consiglio comunale deve dare corso alla elezione, nel suo seno, di tre componenti effettivi e tre supplenti.

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 223 del 20/03/1967:

1. per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione elettorale comunale ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre nei comuni il cui consiglio è composto da un numero di membri pari o inferiore a 50; a parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età;
2. nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza; qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti;
3. l'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune;
4. il sindaco non prende parte alla votazione;
5. con votazione separata e con le stesse modalità si procede all'elezione dei membri supplenti.

Richiamato il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio n. 30 del 08.05.1996 e modificato con deliberazioni n. 42 del 23.07.1996, n. 8 del 07.02.2013 e n. 52 del 15.12.2015;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, in particolare l'art. 27 che disciplina la votazione a scrutinio segreto;
Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti né indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il Sindaco, dopo aver sinteticamente riepilogato le modalità di effettuazione delle operazioni di voto, da effettuarsi con scrutinio segreto, nomina scrutatori le Consigliere Secchi Michela per la maggioranza e Spanu Loredana per la minoranza.

Dopo ver proceduto alla distribuzione delle schede ai Consiglieri Comunali, si procede alla prima votazione. Il Sindaco non prende parte alla votazione.

Effettuata la prima votazione, si procede allo scrutinio per la nomina dei componenti effettivi, che produce il seguente risultato:

- *Cester Claudia - 4 voti;*
- *Secchi Michela - 4 voti;*
- *Spanu Loredana - 4 voti.*

Dopo ver proceduto alla distribuzione delle nuove schede ai Consiglieri Comunali, si procede alla seconda votazione. Il Sindaco non prende parte alla votazione.

Effettuata la seconda votazione, si procede allo scrutinio per la nomina dei componenti supplenti che produce il seguente risultato:

- *Lai Marco - 4 voti;*
- *Ghiani Mauro - 4 voti;*
- *Montisci Stefano - 4 voti.*

Concluse le operazioni di scrutinio, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, assenti n. 0, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0, astenuti n. 0,

DELIBERA

Di nominare, in relazione all'esito della votazione, componenti effettivi della commissione elettorale comunale i Consiglieri comunali signore:

1) *Cester Claudia* - (maggioranza);

2) *Secchi Michela* - (maggioranza);

3) *Spanu Loredana* - (minoranza);

Di nominare, in relazione all'esito della votazione, componenti supplenti della commissione elettorale comunale i Consiglieri comunali - signori:

1) *Lai Marco* - (maggioranza);

2) *Montisci Stefano* - (maggioranza);

3) *Ghiani Mauro - (*minoranza).

Di dare atto, pertanto, che la commissione elettorale comunale, è composta come segue:

A) COMPONENTI EFFETTIVI	B) COMPONENTI SUPPLENTI

Sindaco: Presidente	
Cester Claudia - maggioranza	*Lai Marco*- maggioranza
Secchi Michela - maggioranza	*Montisci Stefano*- maggioranza
Spanu Loredana - minoranza	*Ghiani Mauro* - minoranza

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 19-06-2026

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 06-07-2026 al 21-07-2026 reg. n. 685.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 22-06-2026

Oggetto: Costituzione Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **16:08**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il **Sindaco** illustra il sesto punto all'ordine del giorno.*

Il Consigliere Piras Federico si assenta dalle 17.16 alle 17.19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 13 della legge 10 Aprile 1951, n. 287, recante norme sul "Riordinamento dei giudizi di assise", le quali disciplinano le attribuzioni dei Comuni circa la formazione degli elenchi dei giudici popolari delle Corti di Assise e delle Corti di Assise di appello.

Rilevato che il sopraccitato articolo prevede che "*In ogni Comune della Repubblica sono formati, a cura di una Commissione composta del sindaco o di un suo rappresentante e di due consiglieri comunali, due distinti elenchi dei cittadini residenti nel territorio del Comune in possesso dei requisiti indicati rispettivamente negli articoli 9 e 10 della presente legge per*

l'esercizio delle funzioni di giudice popolare nelle Corti di assise e nelle Corti d'assise di appello ..(…)";

Dato atto che i giorni 07 e 08 giugno 2026 hanno avuto luogo le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

Dato atto che:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8, si è provveduto, in data odierna a convalidare l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, mediante l'accertamento dell'assenza di condizioni di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli stessi;
- a seguito delle sopraccitate consultazioni e l'elezione del nuovo Consiglio Comunale occorre procedere alla costituzione della Commissione e quindi alla nomina dei due Consiglieri Comunali che per il periodo 2026/2031 dovranno far parte della Commissione stessa, oltre al Sindaco o suo delegato.

Considerato che uno dei componenti dovrà essere consigliere di minoranza.

Richiamato il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio n. 30 del 08.05.1996 e modificato con deliberazioni n. 42 del 23.07.1996, n. 8 del 07.02.2013 e n. 52 del 15.12.2015, in particolare l'art. 41 rubricato **Deliberazioni degli organi collegiali** che prevede:
"Tutte le deliberazioni degli organi collegiali, sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questa svolta".

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, in particolare l'art. 27 che disciplina la votazione a scrutinio segreto, come segue:

> *1. Si votano a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone e quelle per le quali la legge*
> *prescrive la votazione segreta.*
> *2. La votazione a scrutinio segreto si effettua per mezzo di schede che assicurino la segretezza del voto.*
> *3. Nel caso di votazione mediante scheda, il Sindaco fa consegnare a ciascun Consigliere una scheda e rende noto il numero massimo delle indicazioni da inserire e le modalità della votazione, ordina l'appello e ciascun Consigliere deposita la scheda nell'urna.*
> *4. Gli scrutatori procedono allo spoglio delle schede e comunicano il risultato al Sindaco*".

Ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere con modalità di votazione "a scrutinio segreto";

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo.

Preso atto che non deve essere acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Il Sindaco, dopo aver descritto le modalità di effettuazione delle operazioni di voto, nomina scrutatori le Consigliere Secchi Michela per la maggioranza e Spanu Loredana per la minoranza.

Dopo aver proceduto alla distribuzione delle schede ai Consiglieri Comunali, si procede alla votazione. Il Sindaco non prende parte alla votazione.

Effettuata la votazione, si procede allo scrutinio, che produce il seguente risultato:

- *Melis Amelia - 8 voti;*
- *Melis Ettore - 4 voti;*

Dopo le operazioni di scrutinio, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, assenti n. 0, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 ,

DELIBERA

Di nominare in qualità di componenti della Commissione Comunale per la formazione e l'aggiornamento degli Albi dei giudici popolari delle Corti di Assise e delle Corti di Assise d'Appello ai sensi dell'art. 13 della legge n. 287 del 10.04.51 che disciplina la scelta dei giudici popolari, i seguenti signori:

- *Sindaco Luca Orrù - Presidente;*
- *Melis Amelia - Rappresentate maggioranza;*
- *Melis Ettore - Rappresentante minoranza.*

Di trasmettere la presente deliberazione al Tribunale di Oristano.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo i conseguenti adempimenti gestionali.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 19-06-2026

Il Responsabile del Servizio
f.to Gallus Serenella

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 06-07-2026 al 21-07-2026 reg. n. 686.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 22-06-2026

Oggetto: Presentazione e approvazione delle Linee programmatiche di governo.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **16:08**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il **Sindaco** illustra il settimo punto all'ordine del giorno.*

*Il Consigliere **Serrenti Francesco** ringrazia la propria famiglia per il supporto ricevuto, gli elettori che hanno sostenuto la lista e il Sindaco per le deleghe assessoriali; ringrazia, infine, i candidati alla carica di Consigliere non eletti.*

*La Consigliera **Melis Amelia** esprime viva emozione per la prima esperienza amministrativa e rivolge un sentito ringraziamento ai cittadini che hanno espresso la preferenza nei suoi confronti. Dichiara che la propria azione sarà improntata ai principi di etica, trasparenza e imparzialità, rappresentando l'intera comunità, indipendentemente dalle scelte di voto. Sottolinea che il bilancio comunale dovrà essere utilizzato come uno strumento di carattere sociale e inclusivo, con particolare attenzione alla tutela della salute e dei diritti sociali. Invita la cittadinanza a considerare il Comune come una struttura aperta e trasparente, favorendo una partecipazione attiva e continua alla vita amministrativa. La Consigliera Melis ringrazia la minoranza per il tono costruttivo del confronto e difende le scelte*

fiduciarie operate dal Sindaco nella composizione della Giunta, evidenziando che le Consigliere Cester e Secchi potranno fornire un contributo significativo anche attraverso le deleghe esterne. Rivolge, infine, un ringraziamento ai componenti della propria lista non eletti.

*Prende la parola il **Vice Sindaco Piras Federico**, il cui intervento viene acquisito agli atti (**Allegato 2**): Prendo la parola oggi con profonda emozione e con un senso di responsabilità ancora più forte. Desidero rivolgere il mio primissimo e più sentito ringraziamento a tutta la comunità di Mogoro. Essere stato il consigliere comunale più votato in questa tornata elettorale è un onore immenso. Questo straordinario risultato non rappresenta un traguardo personale, ma un attestato di fiducia che mi stringe il cuore e che intendo onorare ogni singolo giorno con il massimo dell'impegno, dell'onestà e della trasparenza.*
Un ringraziamento sincero va al Sindaco, che ringrazio per la fiducia che ha voluto accordarmi, confermando il mio ruolo di Vicesindaco e affidandomi deleghe cruciali per il presente e il futuro del nostro paese, come i Lavori Pubblici, l'Edilizia Privata, la Ricerca Bandi, il Personale e la Comunicazione Istituzionale.
Prima di entrare nel merito del lavoro che ci attende, permettetemi di rivolgere un ringraziamento intimo e profondo alla mia famiglia. Se oggi posso essere qui e assumere questo ruolo così importante, è solo grazie al loro sostegno incrollabile. Sono consapevole che anche questa volta dovrò chiedere loro un grande sforzo e un ulteriore sacrificio, rubando del tempo prezioso agli affetti familiari per poter espletare al meglio, e con la dedizione che merita, il mandato pubblico che mi è stato affidato. Con lo stesso affetto voglio rivolgere un caloroso augurio di buon lavoro a tutti i consiglieri eletti che fanno parte della nostra squadra, e inviare un sentito grazie a chi non è riuscito a essere eletto oggi insieme a noi. Siamo e resteremo un bel gruppo unito, il cui valore va ben oltre il risultato del singolo, perché la nostra forza sta proprio nella compattezza di questo progetto comune.
Le deleghe che ho ricevuto toccano i pilastri strategici dello sviluppo e della macchina amministrativa di Mogoro. Il mio impegno sarà orientato da subito all'azione concreta. Oggi Mogoro ha a disposizione un vero e proprio tesoretto di circa cinque milioni di euro, risorse pronte per essere tramutate in cantieri finalizzati al reale miglioramento della nostra comunità. Sarò fin da subito operativo e a completa disposizione per poter vedere quanto prima queste opere realizzate. Parliamo di interventi attesi e fondamentali come la riqualificazione del convento del Carmine e del nostro centro storico, il rifacimento dei marciapiedi di via Gramsci, i nuovi asfalti per la viabilità urbana e per la zona pip, nonché la riqualificazione e il miglioramento dell'accessibilità del sito archeologico di Cuccurada. Inoltre sarà riqualificato l'oratorio parrocchiale.
L'attenzione sarà massima anche per i luoghi di aggregazione, di sport e di festa, attraverso la riqualificazione dell'area anfiteatro del campo sportivo e dell'area dedicata alle feste paesane, oltre alla copertura delle tribune del campo sportivo comunale.
Mi impegnerò ad ascoltare stando in mezzo alla gente e recepire le reali necessità per poi tradurle in azioni concrete.
Nessun risultato si ottiene da soli, ed è per questo che il mio mandato si fonderà su una totale apertura. Rivolgo un pensiero speciale al nostro personale comunale, ai dipendenti e ai funzionari dell'ente, che considero il vero motore operativo del nostro Comune. A loro va la mia totale fiducia e la mia piena disponibilità a lavorare fianco a fianco, valorizzando le competenze di ciascuno per dare risposte rapide ed efficienti.
Allo stesso modo, l'ascolto e il rispetto reciproco saranno alla base del mio agire nei confronti della minoranza consiliare. Offro sin da ora una collaborazione aperta e costruttiva

a tutti i consiglieri di opposizione, convinto che il bene di Mogoro debba sempre superare ogni contrapposizione politica.
Infine, sono convinto che Mogoro non debba vivere isolata. Mostrerò una piena apertura verso il territorio e una forte sinergia con i comuni vicini. Solo unendo le forze all'interno dell'Unione dei Comuni Parte Montis potremo vincere le grandi sfide del nostro territorio e dare più forza e valore alla nostra voce. Ci attende un lavoro intenso, ma la passione e l'amore per la nostra comunità sono la spinta più grande. Viva Mogoro, e buon lavoro a tutti noi.

*Interviene il Consigliere **Maccioni Simone**, il quale ringrazia gli elettori, gli amministratori presenti e il Sindaco per le deleghe assessoriali ricevute.*

*La Consigliera **Cester Claudia** ringrazia i cittadini per la fiducia riposta nei suoi confronti e l'opposizione per aver dato modo, a lei e alla Consigliera Secchi Michela, di fare chiarezza sulle ragioni della rinuncia all'assessorato; assicura il massimo impegno nell'esercizio della delega alla famiglia e all'infanzia.*

*La Consigliera **Secchi Michela** esprime il proprio ringraziamento agli elettori e al Sindaco. Ribadisce il proprio rammarico per la rinuncia all'assessorato, determinata da inderogabili esigenze lavorative. Si dichiara soddisfatta per la delega alle politiche di Morimenta e per gli anziani, trattandosi di ambiti strettamente connessi alla sua attività professionale. Auspica che maggioranza e minoranza possano operare in sinergia nei prossimi cinque anni, come un unico gruppo.*

*Il Consigliere **Lai Marco** ringrazia il gruppo di maggioranza e il Sindaco per il costante supporto ricevuto; riferisce di aver voluto la delega alle politiche giovanili e all'associazionismo, considera i giovani il vero motore della comunità e crede che una stretta collaborazione con il tessuto associativo possa contribuire allo sviluppo del Paese.*

*Il Consigliere **Montisci Stefano** ringrazia gli elettori per il sostegno ricevuto e il Sindaco per la delega all'agricoltura, verde urbano e tutela dell'ambiente; assicura responsabilità e spirito di servizio nell'ascolto dei cittadini e augura una proficua collaborazione a tutta l'aula.*

La Consigliera Cester Claudia esce dalle ore 18.14 alle ore 18.17.

*Interviene il Consigliere **Melis Ettore**, il quale procede alla lettura del proprio intervento che viene acquisito agli atti (**Allegato 3**): "Innanzitutto vorrei ringraziare, anche in questo consesso, i 953 concittadini che ci hanno accordato la loro fiducia, ma più in generale i 2159 mogoresi che si sono recati alle urne. Un ringraziamento va a tutti i candidati che si sono messi in gioco nel partecipare alla competizione elettorale, perché di questi tempi non è semplice trovare, nel proprio paese, persone che vogliano candidarsi mettendosi in gioco in prima persona ed impegnarsi per farlo crescere e migliorarlo.*
Un ringraziamento di cuore alle famiglie di tutti i candidati, le quali ci hanno supportato e sopportato, in questo periodo di campagna elettorale e nel periodo di preparazione ad essa. Perché, magari, in alcuni momenti è parso che siano state trascurate, ma il tutto è stato fatto per il bene loro e della nostra comunità.
Un pensiero va' alla lista che ha avuto il maggior consenso con ben 1607 voti, ovvero la lista degli astenuti che negli anni sta' rappresentando una larga fetta degli elettori. È vero che in

quel numero molti non sono residenti a Mogoro, ma all'estero e non sono potuti rientrare, iscritti all'A.I.R.E., altri pur avendo la residenza sono fuori per lavoro o altre ragioni. Altri magari impossibilitati per problemi di salute, mentre tanti altri, ormai allontanati dalla partecipazione alle consultazioni elettorali, per vari motivi. Questo dato è ancora più pesante se andiamo a considerare che negli altri comuni impegnati nel rinnovo degli organi di governo le percentuali dei non partecipanti risultano essere abbastanza più basse. Bisogna cercare di operare in maniera tale da coinvolgerli nuovamente. Questo compito spetta a tutti noi che oggi sediamo su questi banchi.
Arrivando alle linee programmatiche presentate, queste non si discostano molto da quelle presentate dal nostro gruppo ai mogoresi, perché ciò che c'è da fare per Mogoro lo sappiamo tutti anche il pubblico che oggi è presente a questa seduta di insediamento. Partecipazione alle sedute che, come ogni volta, andrà a calare, per lasciare i banchi vuoti nella maggior parte delle sedute consiliari, con qualche partecipazione sporadica a seconda degli argomenti trattati durante la riunione.
Proprio per questo i buoni propositi contenuti nei vari programmi e che si ascoltano durante le sedute di insediamento, in questa come in quelle del 2020 o del 2015, andando a ritroso, non devono cadere nel vuoto o perse nel vento: ascolto, confronto, discussione, scambio, umiltà, rispetto, disponibilità, condivisione, dialogo, trasparenza, collaborazione e imparzialità, scritte durante le campagne elettorali (non solo in quest'ultima), ribadite con gli elettori e a voce in quest'aula, spesso sono rimaste lettera morta, lasciando spazio al protagonismo di alcuni dando priorità a progetti non inclusivi.
Il nostro ruolo di minoranza, spesso non compreso a pieno, altre volte frainteso, rimane, comunque, quello del controllo, verifica, stimolo e proposta, anche se, specialmente quest'ultimo, spesso, trova poco spazio nella condivisione di quest'aula, come abbiamo visto in questi anni.
Noi, da questi banchi, continueremo a svolgere questo ruolo in modo convinto, accurato, propositivo, sempre in un'ottica di servizio disinteressato, nel rispetto delle norme e con gli strumenti che queste ci consegnano cercheremo di proporre, confrontarci, discutere e lavorare per il bene di tutta la comunità mogorese."

*Il Consigliere **Pia Giovanni** esprime apprezzamento per gli interventi resi dai nuovi Assessori, assicura la massima disponibilità al dialogo e alla collaborazione, rivendicando al contempo l'identità del gruppo consiliare di appartenenza. Il Consigliere rileva l'assenza di un ringraziamento istituzionale da parte della maggioranza nei confronti del Sindaco uscente, Sig. Donato Cau. Dichiara, inoltre, di voler mettere a disposizione la propria esperienza politica, con l'obiettivo di favorire un percorso condiviso. Sottolinea la necessità di procedere all'adeguamento dello Statuto e di ripristinare la Conferenza dei Capigruppo. Il Consigliere rivolge un ringraziamento ai candidati non eletti.*

*La Consigliera **Spanu Loredana** ringrazia i presenti e rivolge i migliori auguri di buon lavoro alla maggioranza; auspica in futuro un coinvolgimento della minoranza e invita il consigliere Montisci Stefano ad una collaborazione sui progetti in materia di agricoltura, in ragione della propria esperienza nel settore.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** augura a tutti buon lavoro e individua come priorità assoluta la risoluzione delle problematiche di carattere sanitario nel territorio, con particolare riferimento al progressivo ridimensionamento dei servizi nella provincia di Oristano, evidenziando la carenza di medici di base e le criticità che connotano il pronto soccorso. Il*

Consigliere richiama l'attenzione sulla situazione del tessuto artigianale locale, segnalando un indebolimento dell'artigianato artistico e le difficoltà legate al ricambio generazionale nella storica cooperativa delle tessitrici. Contesta i rapporti intercorsi con l'Unione dei Comuni Parte Montis, ritenendo che Mogoro sia stata in più occasioni penalizzata; assicura il proprio impegno a vigilare affinché venga restituita adeguata dignità al Paese. Conclude l'intervento esprimendo rammarico per l'assenza di Gianna tra i banchi della maggioranza, quale potenziale figura di collegamento tra le diverse componenti politiche.

*Il **Sindaco** procede alla lettura del proprio intervento, il quale viene acquisito agli atti (**Allegato 4**): Signore e signori, amici e concittadini, in questa prima seduta del consiglio comunale ritengo doveroso rivolgere i consueti ringraziamenti e alcune considerazioni. La lista "Mogoro Tradizione e Innovazione" si è presentata alla cittadinanza con convinzione e determinazione, consapevole che ogni passo sarebbe stato importante e carico di responsabilità. Comprendo che per molti questa candidatura potesse apparire come una continuazione dell'amministrazione precedente; più volte, anche attraverso la stampa, ho smentito questa tesi. Non può essere considerata una continuazione una lista che, al suo interno, conta otto persone diverse rispetto alla tornata precedente; e soprattutto perché la figura del sindaco in questa tornata elettorale è diversa. Desidero chiarire ancora: non sono mai stato candidato a sindaco né mi sono mai proposto come tale. La mia scelta è stata consapevole e prudente. Pur avendo maturato una discreta esperienza amministrativa in questi anni, ho sempre ritenuto che la responsabilità del sindaco sia diversa da quella dell'assessore o del consigliere. Nei miei vent'anni di amministratore ho cercato di apprendere, da ogni sindaco che mi ha preceduto, concretezza, competenza, conoscenza delle materie, capacità di ascolto, trasparenza, imparzialità e senso del servizio.*
Per questo ringrazio i sindaci con cui ho lavorato: Gianni Pia, con il quale ho iniziato il mio percorso nel 2000; Sandro Broccia, di cui ho avuto l'onore di essere vicesindaco; e Donato Cau, con il quale ho collaborato nei dieci anni precedenti l'amministrazione Broccia, pur non facendo parte della sua giunta. A Donato ho comunicato per primo che mi sarei candidato, era doveroso nei suoi confronti. A tutti loro devo insegnamenti importanti.
Un'altra considerazione riguarda il mio lavoro professionale. L'articolo 78, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che "i componenti la giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato". Capisco l'importanza di questa norma in termini di trasparenza. Tuttavia, ritengo che nei piccoli comuni — e non sta a me definire quanto un paese debba essere considerato "piccolo" — questa prescrizione meriti una valutazione più attenta. Con l'allontanamento di molte persone dalla politica, con il numero esiguo di cittadini disposti a mettersi al servizio della comunità, e con le semplificazioni introdotte dal portale SUAPE, entrato in vigore nel 2017, che ha unificato procedure e modulistica, credo che la politica debba ripensare l'applicazione pratica di questa norma. Detto ciò, è legge e io intendo rispettarla. Lo affermai quindici anni fa quando fui nominato assessore ai lavori pubblici e lo ribadisco oggi.
Torno ora ai ringraziamenti. Non posso non ricordare con riconoscenza Zia Gianna, Ilaria, Diana e Otello. Purtroppo solo otto dei dodici candidati eletti possono prendere posto su questi banchi; la nostra amarezza è che altri quattro non siano seduti qui con noi. Importante sottolineare che abbiamo superato la lista avversaria di 207 voti e che questi quattro candidati hanno raccolto in totale 142 voti, cioè quasi il 70% del margine che ci ha separato dalla vittoria: senza il loro impegno rischiavamo di non vincere. Li ringrazio per la disponibilità mostrata in questi mesi pre-elettorali e per il contributo fondamentale alla

stesura del programma; la complicità che si è creata è stata parte essenziale dell'unità del gruppo.
Ai candidati ho sempre ricordato che è il sindaco ad attribuire le deleghe e che l'assegnazione avrebbe rispettato l'articolo 46 del decreto legislativo n. 267/2000. Tutti, persone intelligenti e capaci, hanno accettato con senso di responsabilità quanto previsto dalla norma; nessuno ha chiesto incarichi secondo quel che i giornalisti chiamano il "manuale Cencelli", cioè l'assegnazione dei ruoli in base a logiche di spartizione politica.
Ringrazio i consiglieri delegati: come ho sempre sostenuto, non sono assessori solo perché la legge stabilisce limiti numerici, ma riconosco che ciascuno di loro ha le competenze per ricoprire quel ruolo. Alcuni hanno rinunciato per carichi di lavoro o familiari — mi riferisco in particolare a Michela e Claudia — dimostrando di anteporre il bene comune all'interesse personale. Stefano non è stato nominato assessore per motivi di distanza lavorativa; Marco ha dichiarato fin dall'inizio di non poter assumere incarichi per impegni professionali. L'istituto del consigliere delegato, presente nel nostro statuto, permette loro di partecipare alle giunte quando gli argomenti riguardano le loro deleghe, anche se senza diritto di firma. Questa pratica è stata adottata in passato e io intendo proseguirla.
Ringrazio il vicesindaco e gli assessori: a loro ho affidato il compito più gravoso, quello di lavorare a stretto contatto con me e di rispondere direttamente alle istanze e alle problematiche del paese. Oggi è un giorno di festa, ma da domani dovranno rimboccarsi le maniche. Sono certo che lo faranno con impegno e con lo spirito che hanno dimostrato in questi mesi.
Questa giunta è composta da due ex assessori e da due nuovi ingressi nell'amministrazione locale. In molte riunioni ho sempre detto che il mio obiettivo era favorire il ricambio e dare spazio a nuovi amministratori: sono convinto che saranno loro il futuro della politica locale.
Ringrazio inoltre i sindaci ed ex sindaci del Parte Montis. Mi hanno sempre considerato e sostenuto; come ho compreso io, anche loro hanno capito l'importanza di Mogoro per il territorio e noi riconosciamo il loro ruolo. Di fronte allo spopolamento e a un turismo che evolve verso forme "esperienziali" oltre il tradizionale turismo balneare, solo l'unione delle forze e la collaborazione territoriale possono generare risultati concreti per lo sviluppo economico e sociale.
Ringrazio la minoranza: più volte alcuni consiglieri di opposizione hanno espresso la volontà di collaborare con la maggioranza nel rispetto dei ruoli istituzionali. La discussione costruttiva mi è sempre piaciuta; ho cercato di rispondere con trasparenza e con rispetto della persona e della vita privata di ciascuno. Se vorranno cimentarsi in questo percorso, li aspettiamo con apertura.
Infine, ma non per importanza, ringrazio la mia famiglia: Serena, Riccardo e Corrado. So che il mio impegno sottrarrà loro tempo, e spero di non portare a casa malumori, paure o fragilità. Avevo giurato a mia madre che non avrei fatto politica per rispetto degli impegni di mio padre; col tempo ho capito quanto i loro insegnamenti fossero preziosi: la comunità è il bene più prezioso che abbiamo. Amatela, impegnatevi per le persone e per la libertà che ciascuno merita.
Concludo con un testo di una canzone avente titolo "DA QUI" dei Massimo Volume
"Vivo in un posto dove tutto quello che accade
Sembra accadere per caso
Una strada attraversa il paese
Il paese è quella strada
Nessuno ha scelto di vivere qui
Ma c'è qualcosa che ci trattiene
Perchè anche se non c'è amore

A volte
A volte c'è qualcos'altro"
Grazie a tutti per la fiducia. Lavoreremo con impegno, responsabilità e rispetto per il nostro paese.

Il Consigliere ***Melis Ettore*** *preannuncia l'astensione del gruppo di minoranza dalla votazione, riservandosi di valutare i singoli provvedimenti concreti nel corso della consiliatura.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che i giorni 07 e 08 giugno 2026 hanno avuto luogo le votazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8, si è provveduto, in data odierna a convalidare l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, mediante l'accertamento dell'assenza di condizioni di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli stessi.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22.06.2026, con la quale, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del Testo Unico dell'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Sindaco proclamato eletto ha prestato giuramento.

Visto l'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: "*Entro il termine fissato dallo statuto, il Sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato*".

Visto l'art. 42, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, che stabilisce: *"Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori."*

Visto l'art. 11 del vigente Statuto comunale (approvato con deliberazione del Consiglio n. 30 del 08.05.1996 e modificato con deliberazioni n. 42 del 23.07.1996, n. 8 del 07.02.2013 e n. 52 del 15.12.2015), il quale al comma 2 dispone che "*nella stessa seduta o in altra da tenersi entro i successivi 10 giorni feriali su convocazione del Sindaco, gli indirizzi generali di Governo per il quadriennio successivo sono discussi ed approvati con voto palese a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati*".

Viste le linee programmatiche – indirizzi generali di governo, presentati dalla lista "Mogoro Tradizione e Innovazione", che si allegano alla presente.

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, la presente deliberazione è da considerarsi atto di indirizzo politico e non necessita dei pareri in ordine alla regolarità tecnica o contabile;

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, assenti n. 0, votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 4,

DELIBERA

Di approvare, le linee programmatiche - indirizzi generali di governo, presentati al Consiglio Comunale (**Allegato n. 1**).

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 06-07-2026 al 21-07-2026 reg. n. 687.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 29-06-2026

Oggetto: Pratica SUAPE n. ********-10042026-1125.1002104 - opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia - proposta approvazione del Piano Aziendale ai sensi dell'art. 20, comma 3, delle Norme di Attuazioni del P.U.C.**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **17:12**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta il Sindaco **Luca Orrù** contesta le polemiche sollevate sui canali social dal Consigliere Pia Giovanni, riguardo alla mancata informazione della popolazione in merito al Consiglio Comunale previsto per il 29.06.2026. Il Sindaco precisa che l'avviso di convocazione è stato regolarmente pubblicato nell'Albo Pretorio.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** chiede di intervenire.*

*Il **Sindaco** nega l'intervento trattandosi di una comunicazione.*

*Il **Sindaco** chiede al Consiglio Comunale di votare l'inversione dei punti dell'ordine del giorno, anticipando, quali primi due punti da trattare, la discussione delle proposte di cui al*

*n. 5) "Pratica SUAPE n. **********-10042026-1125.1002104 - opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia - proposta approvazione del Piano Aziendale ai sensi dell'art. 20, comma 3, delle Norme di Attuazioni del P.U.C." e al n. 6) "Pratica SUAPE n. **********-10042026-1125.1002104 - opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia - proposta approvazione ai sensi dell'art.4 del decreto 20.12.1983 n.2266/U".*

Il CONSIGLIO COMUNALE

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

*L'inversione dei punti dell'ordine del giorno, anticipando, quali primi due punti da trattare, la discussione delle proposte di cui al n. 5) "Pratica SUAPE n. **********-10042026-1125.1002104 - opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia - proposta approvazione del Piano Aziendale ai sensi dell'art. 20, comma 3, delle Norme di Attuazioni del P.U.C." e al n. 6) "Pratica SUAPE n. **********-10042026-1125.1002104 - opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia - proposta approvazione ai sensi dell'art.4 del decreto 20.12.1983 n.2266/U".*

*Il Sindaco cede quindi la parola al Consigliere **Montisci Stefano**, per l'illustrazione della proposta.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** rileva alcuni errori materiali nella documentazione tecnica allegata alla proposta, ed esprime preoccupazione affinché tali refusi non pregiudichino il corretto iter della pratica.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** preannuncia voto favorevole all'iniziativa, ritenuta fondamentale per il rilancio dell'agricoltura locale e il sostegno ai giovani, sottolineando l'utilità del progetto nel consolidare le attività produttive e l'economia del territorio.*
Il Consigliere Pia dichiara voto favorevole anche per la pratica prevista al punto successivo.

Non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la dichiarazione autocertificativa unica (DUA) ai sensi dell'art.31, comma 4, della L.R. n.24/2016, del Sig. Atzei Luca (C.F. [redacted]), nato a [redacted], residente a [redacted] in [redacted], in qualità di titolare dell'impresa individuale Atzei Luca, con sede a Mogoro in via [redacted], inviata in data 13.04.2026, protocollo del 13.04.2026, n.758, pratica SUAPE n. [redacted]-10042026-1125.1002104, relativa ai lavori di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero

macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia, nell'immobile sito in località Is Carrelis, distinto in catasto al Foglio 7, mappale 219, zona territoriale omogenea "E2a" del PUC, ubicato all'interno dell'ambito di paesaggio n.9 del PPR;

Vista la documentazione e la modulistica allegata e gli elaborati di progetto a firma del P.A. Curreli Antioco, iscritto all'albo dei Periti Agrari delle Provincie di Cagliari e Oristano al n.368, e a firma dell'Ing. Martis Federica, iscritta all'albo degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n.7645;

Considerato che ai sensi dell'art.37 delle Norme di Attuazione del P.U.C., fermo restando l'obbligo di procedere prioritariamente al recupero degli edifici esistenti, il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla preventiva redazione ed approvazione, da parte del Consiglio Comunale, di un Piano Aziendale, esteso all'intero comparto agricolo produttivo interessato; il Piano Aziendale è uno specifico strumento di attuazione del Piano Urbanistico Comunale per il territorio extraurbano, di cui all'Articolo 20 - delle presenti Norme;

Considerato che ai sensi dell'art.20, comma 3, delle Norme di Attuazione del P.U.C, Il Piano Aziendale è approvato mediante semplice deliberazione del Consiglio comunale, nel rispetto delle direttive emanate dalla Regione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22 dicembre 1989 n. 45 e delle Direttive per le zone agricole (D.P.G.R. 3 agosto 1994, n.228);

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in data 14.05.2026, prot.6318, per l'intervento in esame, espresso in conferenza di servizi;

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n.1150 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 06.06.2001 n.380, ed in particolare l'art.3;

Vista la L.R. 11.10.1985 n.23, ed in particolare l'art. 3;

Visto il Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera G.R. n. 36/7 del 05.09.2006;

Visto il Piano Urbanistico Comunale approvato definitivamente con deliberazione C.C. n.31 del 14.06.2022, e successiva deliberazione C.C. n. 10 del 16.05.2023 di recepimento delle modifiche prescritte dalla Regione Autonoma della Sardegna;

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Vista la L.R. 20.10.2016 n.24;

Viste le Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia SUAPE adottate con deliberazione G.R. n.49/19 del 05.12.2019.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato, reso ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di approvare ai sensi dell'art.20, comma 3, delle Norme di Attuazione del P.U.C, Il Piano Aziendale relativo ai lavori di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia, nell'immobile sito in località Is Carrelis, distinto in catasto al Foglio 7, mappale 219, zona territoriale omogenea "E2a" del PUC, ubicato all'interno dell'ambito di paesaggio n.9 del PPR, di cui alla dichiarazione autocertificativa unica (DUA), ai sensi dell'art.31, comma 4, della L.R. n.24/2016, del Sig. Atzei Luca (C.F. [redacted]), nato a [redacted] il [redacted], residente a [redacted] in via [redacted], in qualità di titolare dell'impresa individuale Atzei Luca, con sede a Mogoro in via [redacted], inviata in data 13.04.2026, protocollo del 13.04.2026, n.758, pratica SUAPE n. [redacted]-10042026-1125.1002104;

Di dichiarare, con separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 25-06-2026

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 16-07-2026 al 31-07-2026 reg. n. 727.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 29-06-2026

Oggetto: Pratica SUAPE n. ********-10042026-1125.1002104 - opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia - proposta approvazione ai sensi dell'art.4 del decreto 20.12.1983 n.2266/U**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **17:12**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*La proposta è illustrata dal Consigliere **Montisci Stefano**.*

Non essendoci interventi e/o dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la dichiarazione autocertificativa unica (DUA) ai sensi dell'art.31, comma 4, della L.R. n.24/2016, del Sig. Atzei Luca (C.F. [redacted]), nato a [redacted] il [redacted], residente a [redacted] in via [redacted], in qualità di titolare dell'impresa individuale Atzei Luca, con sede a Mogoro in via [redacted], inviata in data 13.04.2026, protocollo del 13.04.2026, n.758, pratica SUAPE n. [redacted]-10042026-1125.1002104, relativa ai lavori di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero

macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia, nell'immobile sito in località Is Carrelis, distinto in catasto al Foglio 7, mappale 219, zona territoriale omogenea "E2a" del PUC, ubicato all'interno dell'ambito di paesaggio n. 9 del PPR;

Vista la documentazione e la modulistica allegata e gli elaborati di progetto a firma del P.A. Curreli Antioco, iscritto all'albo dei Periti Agrari delle Provincie di Cagliari e Oristano al n.368, e a firma dell'Ing. Martis Federica, iscritta all'albo degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n.7645;

Considerato che deve essere richiesto il parere del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.4 del decreto 20.12.1983 n.2266/U in quanto trattasi di intervento su un'opera che complessivamente supera i 3.000 mc;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in data 14.05.2026, prot.6318, per l'intervento in esame, espresso in conferenza di servizi;

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n.1150 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 06.06.2001 n.380, ed in particolare l'art.3;

Vista la L.R. 11.10.1985 n.23, ed in particolare l'art. 3;

Visto il Piano Paesaggistico Regionale approvato con Delibera G.R. n. 36/7 del 05.09.2006;

Visto il Piano Urbanistico Comunale approvato definitivamente con deliberazione C.C. n.31 del 14.06.2022, e successiva deliberazione C.C. n. 10 del 16.05.2023 di recepimento delle modifiche prescritte dalla Regione Autonoma della Sardegna;

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Vista la L.R. 20.10.2016 n.24;

Viste le Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia SUAPE adottate con deliberazione G.R. n.49/19 del 05.12.2019.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Tecnico, reso ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000;
Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di approvare ai sensi dell'art.4 del decreto 20.12.1983 n.2266/U l'intervento relativo ai lavori di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato per l'alimentazione degli ovini, un tunnel per il ricovero macchine e attrezzi agricoli, e una concimaia, in quanto trattasi di un'opera che complessivamente supera i 3.000 mc, nell'immobile sito in località Is Carrelis, distinto in catasto al Foglio 7, mappale 219, zona territoriale omogenea "E2a" del PUC, ubicato all'interno dell'ambito di paesaggio n.9 del PPR, di cui alla dichiarazione autocertificativa unica (DUA), ai sensi dell'art.31, comma 4, della L.R. n.24/2016, del Sig. Atzei Luca (C.F. [redacted]), nato a [redacted] il [redacted], residente a [redacted] in via [redacted], in qualità di titolare dell'impresa individuale Atzei Luca, con sede a

Mogoro in via [redacted], inviata in data 13.04.2026, protocollo del 13.04.2026, n.758, pratica SUAPE n. [redacted]-10042026-1125.1002104;

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 25-06-2026

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Paolo Frau

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 16-07-2026 al 31-07-2026 reg. n. 728.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 29-06-2026

Oggetto: Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **17:12**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco cede la parola all'Assessora **Amelia Melis** per l'illustrazione della proposta di deliberazione.*

*Il Consigliere **Melis Ettore** chiede chiarimenti sulla dotazione finanziaria prevista per i centri estivi e informazioni sulle modalità di affidamento dei servizi della fiera, vista l'imminenza dell'evento.*

*L'Assessore **Serrenti Francesco** comunica che, in merito all'organizzazione della fiera, verrà sottoscritta una convenzione con la Pro Loco.*

*L'Assessora **Melis Amelia** riferisce che per l'erogazione dei contributi per i centri estivi verranno applicati gli stessi criteri adottati in passato.*

Non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2026 - 2028 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30.12.2025.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2026 - 2028 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2025.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2026 - 2028, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
Resp Serv sociale	14	28/01/2026	Variazione bilancio ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lett. a), del d.Lgs. n. 267/2000
Resp. Finanz	13	12/03/2026	Variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art 175 5 - quater lett b
Resp Serv sociale	49	18/03/2026	Fornitura libri per la biblioteca comunale Contributo ministeriale Accertamento 2026 e applicazione avanzo 2025
C.C	3	02/04/2026	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs
Resp. Servizio sociale	61	13/04/2026	Diritto allo studio 2025 - Art. 27 L. n. 448/98 Rimborso acquisto libri di testo a.s. 2025/2026 - Integrazione elenco beneficiari - Applicazione avanzo vincolato.
G.C.	36	14/04/2026	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) - Applicazione avanzo accantonato – ratificata con Delibera di C.C n. 5 del 22/04/2026
C.C.	7	22/04/2026	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)

Visto il c.5 dell'art 38 del D.lgs 267/2000, rubricato "Consigli comunali e provinciali" che cita testualmente "*I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili".*

Vista la Delibera di C.C n. 7 del 28.04.2026 "Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. B) del D.lgs n. 118/2011;

Visto il Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e nello specifico l'allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate

Visto l'art 187 del D.lgs 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:
"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...) I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)
3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies. (83) (...)
***3**-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato. (83)*
3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta. (83)
3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate. (...)"

Preso atto che si rende necessario applicare con la presente variazione alcune somme dell'Avanzo di Amministrazione, come di seguito indicate:

Fondi accantonati	€
Fondi vincolati	€ 19.555,75
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 0,00

TOTALE	**€ 19.555,75**

Considerato che con la presente variazione l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione 2025 applicato al conto competenza 2026 del bilancio di previsione 2026/2028 ammonta complessivamente ad € 2.436.577,12, come illustrato nell'allegato 2 al presente atto che risulta così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 59.842,00
Fondi vincolati	€ 2.376.735,12
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 0,00
TOTALE	**€ 2.436.577,12**

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2026/2028.

Vista l'esigenza avanzata da parte dell'Ufficio Amministrativo in merito all' applicazione dell'avanzo accantonato per far fronte alla liquidazione dell'indennità di fine mandato del Sindaco uscente quantificata in Euro 14.185,00

Considerata la necessità espressa dall'ufficio finanziario in ordine all'applicazione dell'avanzo vincolato di Euro 5.370,75 finalizzata ad adempiere agli obblighi previsti dal D.M. 19 giugno 2024, relativi ai fondi emergenziali Covid in eccedenza, da restituire in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'Interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale, di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228."

Visti gli allegati 1 e 2, illustrativi dei movimenti complessivamente effettuati sui singoli capitoli di entrata e spesa in conto corrente ed in conto capitale per Missione e Programma.

Richiamati:
- l'art. 193, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;
- l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Preso atto del rispetto:
- delle disposizioni contenute nell'articolo 187 del D.lgs. 267/2000, in materia di applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- delle disposizioni contenute nell'articolo 175 del D.lgs. 267/2000, in materia di variazioni al bilancio;

- delle disposizioni relative al rispetto degli obiettivi programmatici di finanza locale per gli anni 2026/2028.

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D.lgs. 267/2000, di cui al verbale n. 13 del 25/06/2026 (prot.8147 del 25/06/2026).

Considerato che le variazioni al bilancio non devono più essere trasmesse al tesoriere comunale, come stabilito dalla modifica apportata all'art 226 del D.lgs. 267/2000, dall'art 57 comma 2 quater del Decreto Fiscale 26/10/2019 (convertito in Legge 19/12/2019 n.157).

Visti:
- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, così come riportata nei seguenti allegati:
- Allegato 1) Variazione sintetica;
- Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato.3 Equilibri).

Di dichiarare, con separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 25-06-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 25-06-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 16-07-2026 al 31-07-2026 reg. n. 729.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 29-06-2026

Oggetto: Validazione del Piano Economico e Finanziario (PEF TARI) della gestione del servizio dei rifiuti urbani per le annualità 2026-2029 secondo il MTR-3 allegato alla Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **17:12**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco cede la parola all'Assessora **Melis Amelia** per la spiegazione della proposta di deliberazione.*

*Il Consigliere **Melis Ettore** illustra l'evoluzione del servizio di raccolta dei rifiuti, evidenziando come, a fronte di una contribuzione per le utenze pressoché invariata, si sia assistito negli anni ad una progressiva riduzione delle frequenze del ritiro.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** propone un'iniziativa politica, affinché il Consiglio Comunale si faccia promotore presso la Regione Sardegna, anche attraverso l'ANCI, per la definitiva costituzione dell'Ente di gestione e controllo.*
Il Consigliere Ghiani manifesta preoccupazione per il nuovo appalto dei rifiuti predisposto dall'Unione dei Comuni Parte Montis, rilevando l'assenza di alcuni servizi, come quello di

spazzamento delle strade. Il Consigliere evidenzia che la mancata previsione di tale servizio comporta ulteriori costi per l'Ente e determina una situazione di incertezza per la collettività sulle modalità di calcolo della Tari, trattandosi di oneri a carico dell'utenza. Il Consigliere lamenta una scarsa capacità dell'Amministrazione nell'attività di controllo sulla ditta esecutrice del servizio.
Il Consigliere Ghiani Mauro preannuncia di astenersi dalla votazione.

Il Consigliere ***Pia Giovanni*** *esprime forti perplessità sulla proposta di deliberazione del Piano Economico Finanziario oggetto di discussione. Il Consigliere rileva come negli ultimi cinque anni il costo del servizio sia passato da 527.000 euro a 595.000 euro, nonostante la riduzione delle frequenze della raccolta dei rifiuti.*
Il Consigliere contesta l'assenza di una relazione di accompagnamento che renda i parametri tecnici e le formule di calcolo comprensibili al cittadino e agli stessi consiglieri comunali; definisce il documento carente sotto l'aspetto comunicativo ed esplicativo, sottolineando come la complessità della normativa tecnica non debba precludere la trasparenza sulle scelte dell'amministrazione.
Il Consigliere Pia Giovanni preannuncia di astenersi dalla votazione.

Il Vicesindaco ***Piras Federico*** *conferma la riduzione della frequenza dei ritiri dei rifiuti, precisando che la limitazione del passaggio del secco è una scelta strategica volta ad incentivare la raccolta differenziata. Il Vice Sindaco chiarisce che l'incremento del costo del servizio non è imputabile ad inefficienze gestionali, ma al forte rincaro delle materie prime e agli adeguamenti ISTAT; riferisce che l'Amministrazione ha scelto di contenere i costi per l'utenza, attraverso un servizio meno costante ma comunque efficiente, evidenziando che il ripristino delle frequenze comporterebbe un notevole incremento delle tariffe a carico dei cittadini. Il Vice Sindaco respinge le accuse sulla scarsa vigilanza dell'esecuzione del servizio e smentisce l'affermazione secondo cui lo spazzamento stradale sia stato assente negli ultimi anni. Il Vice Sindaco ricorda che la normativa vigente impone che i costi del servizio di raccolta dei rifiuti, incluso lo spazzamento, siano posti integralmente a carico dell'utenza e che non sia possibile per l'Unione di Comuni mantenere servizi individualizzati solo per Mogoro, come invece accadeva in passato. Il Vice Sindaco comunica che sono stati investiti circa 24.000 euro per interventi di pulizia delle strade.*

Durante la discussione il Consigliere Montisci Stefano esce dall'aula alle ore 18:04 e rientra alle 18:07.

L'Assessora ***Melis Amelia*** *accoglie l'osservazione della minoranza, impegnandosi di valutare per il futuro l'integrazione del PEF con una relazione illustrativa o attraverso delle note di accompagnamento che rendano l'atto più comprensibile. Riferisce che l'Ente si trova a dover decidere se implementare il servizio, aumentando l'onere per l'utenza o, al contrario, contenere la spesa, accettando una riduzione delle frequenze della raccolta dei rifiuti.*
Sulla questione dello spazzamento stradale, l'Assessora comunica che, secondo le direttive ARERA, il servizio deve essere gestito a beneficio di tutti i comuni dell'Unione e non può essere strutturato in favore di un unico ente, specificando che saranno previsti interventi a gettone.
L'Assessora ribadisce che l'impatto finanziario del PEF per il comune di Mogoro ha subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente e che tale risultato è stato determinato dalla nuova formula di ripartizione dei costi adottata dall'Unione di Comuni Parte Montis.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** interviene per chiedere chiarimenti in merito alle modalità di tariffazione tra i diversi comuni appartenenti all'Unione, rilevando che un regime di gestione associata di servizi dovrebbe tendere verso una completa equiparazione dei costi per l'utente finale, al fine di garantire l'equità territoriale.*

*Il Vice Sindaco **Piras Federico** riferisce che la ripartizione dei costi non avviene più sulla base dei componenti familiari, ma sulla base del numero di utenze domestiche e non domestiche.*

*Il Consigliere **Melis Ettore** puntualizza che ogni comune dell'Unione è libero di decidere in maniera diversa la percentuale di distribuzione dei costi tra quota fissa e variabile.*

*L'Assessora **Melis Amelia** ribadisce che il comune di Mogoro ha ottenuto una riduzione di 30.000 euro e che le tariffe sono state elaborate dall'Ufficio in conformità con le risultanze del PEF.*

*Il **Sindaco** rileva la necessità di verificare se il servizio di spazzamento possa essere svolto dalla stessa ditta che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti o se sia conveniente ricorrere ad altri operatori economici.*

*L'Assessora **Melis Amelia** precisa che, sebbene la scadenza per l'approvazione del PEF sia il 31 luglio 2026, l'Amministrazione ha deciso di anticipare il termine al 30 giugno 2026 per applicare il bonus sociale per i rifiuti.*

*Il **Sindaco** precisa che hanno diritto al bonus circa 350 persone e che l'agevolazione consiste in una riduzione del 25% della tariffa.*

*Il Consigliere **Maccioni Simone** sottolinea come il dibattito intercorso abbia offerto importanti spunti di riflessione sulle criticità del sistema rifiuti e chiede alla minoranza quali possano essere le soluzioni ai problemi evidenziati.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** propone l'attivazione del baratto amministrativo e ricorda che il comune di Mogoro è dotato di un apposito regolamento, il quale permette ai cittadini in difficoltà economica di assolvere il proprio debito tributario attraverso prestazioni lavorative, come quella della pulizia delle strade.*

*Il **Sindaco** interviene in merito alla proposta del baratto amministrativo, evidenziando come l'attuazione dello strumento richieda una rigorosa analisi costi-benefici per l'Ente, con particolare riferimento agli oneri per le coperture assicurative, le visite mediche di idoneità, le attrezzature e i corsi obbligatori sulla sicurezza, i quali, nel loro complesso, potrebbero superare il valore del tributo da recuperare. Il Sindaco si riserva di verificare se sussistano le condizioni per l'attivazione dello strumento.*

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** ribadisce l'astensione dalla votazione sulla proposta del Piano Economico Finanziario, poiché ritiene non esaustive le spiegazioni fornite dalla maggioranza, anche con riferimento al servizio di spazzamento; segnala la scarsa qualità del servizio, rilevando che spesso la pulizia delle strade è superficiale e limitata ad alcune zone del paese. Il Consigliere ricorda che il precedente appalto prevedeva l'uso di microchip sui contenitori, una miglioria che non è mai stata attuata e che avrebbe potuto abbattere i costi del servizio; suggerisce il ricorso alle isole ecologiche accessibili con carta magnetica per il conferimento dei rifiuti, al fine di ridurre i costi della raccolta porta a porta; infine, propone di affidare il servizio di spazzamento ad associazioni di volontariato.*

*Il **Vice Sindaco** comunica l'impegno dell'Amministrazione a migliorare la qualità del servizio di spazzamento e pulizia delle strade. Il Vice Sindaco preannuncia un voto favorevole.*

*Il Consigliere **Melis Ettore** dichiara di astenersi dalla votazione, evidenziando i disagi causati dalla riduzione della frequenza della raccolta dei rifiuti con particolare riferimento alle attività commerciali. Il Consigliere rileva che la carenza di passaggi costringe gli esercenti a lasciare i mastelli in strada e che questa situazione risulta particolarmente critica durante l'estate, quando i rifiuti accumulati possono generare problemi igienico-sanitari.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** dichiara di astenersi dalla votazione e invita l'Assessore competente ad integrare in futuro la relazione tecnica del PEF con una relazione di accompagnamento, breve e discorsiva, con la finalità di rendere l'atto accessibile non solo ai tecnici, ma anche al cittadino, permettendo una lettura agevole e consapevole delle scelte amministrative che impattano sulla comunità.*

*Il **Sindaco** esprime la propria dichiarazione di voto favorevole e ricorda che le attività commerciali godono di un servizio di raccolta a chiamata, limitatamente al periodo estivo, per gestire i rifiuti. Il Sindaco manifesta contrarietà all'introduzione dei microchip sui mastelli per la raccolta puntuale, evidenziando il rischio concreto di abbandono dei rifiuti da parte di cittadini intenzionati a ridurre il peso dei propri conferimenti; mostra interesse ad approfondire la proposta avanzata dal Consigliere Ghiani di coinvolgere le associazioni di volontariato per la gestione di alcuni servizi.*

Non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- che con i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI;
- la TARI, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014, è destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- la TARI è corrisposta dagli utilizzatori del servizio in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n.

158/1999, recante le “Norme per l’elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio del ciclo dei rifiuti urbani”;

- ad opera della L. 205/2017 comma 527, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), con i medesimi poteri, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481 le funzioni di regolazione e controllo, nonché la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e l’approvazione delle tariffe definite;

Preso atto che con la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2026-2029, introducendo rilevanti novità nel contenuto e nel procedimento di approvazione dei costi efficienti del servizio rifiuti devono essere elaborati sulla base del nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. **MTR-3**), quali:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2026-2029 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione *infra*-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall’Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

Richiamata la determinazione ARERA n. 1/2025/DTAC di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029;

Visti:

- l’art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall’art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001, che prevede che “*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*”;
- l’art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l’approvazione del Bilancio di Previsione;
- l'articolo 151, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000 per la fissazione del termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 3, comma 5-*quinquies* del D.L. 228/2021 (c.d. Milleproroghe), che determina termini speciali rispetto a quelli generali sopra richiamati ai fini dell'approvazione delle disposizioni in materia TARI: "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.*;

Rilevato che**,** con il MTR-3, l'Autorità di Regolazione ARERA disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF), prevedendo il coinvolgimento di tre soggetti:

- Gestore: il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia. Predispone il Piano Economico Finanziario e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente;
- Ente Territorialmente Competente (ETC): verifica e valida i dati ricevuti dai gestori, definisce i parametri/coefficienti di sua competenza, elabora il piano economico finanziario definitivo e lo trasmette ad ARERA entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero entro 60 giorni successivi alla scadenza dei termini di legge per l'approvazione delle determinazioni tariffarie;
- ARERA: salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;

Atteso che l'art. 1.1 dell'MTR-3, allegato "A" alla delibera 397/2025, definisce l'ETC come «L'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Preso Atto che, alla data odierna, il Consiglio Regionale non ha mai dato seguito alla Delibera istitutiva dell'Ente di Governo dell'ATO come programmato nel Piano suddetto, per cui il Comune è qualificato come Ente Territorialmente Competente (ETC) nel procedimento di validazione del PEF TARI secondo il MTR ARERA *pro tempore* vigente;

Considerato che il Comune, tramite l'Ufficio Tributi, svolge in economia l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (GTRU) e, pertanto, assume il duplice ruolo di gestore ai fini della regolazione ARERA nonché di validatore in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC);

Richiamato l'art. 30.3 dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF: "*Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 30.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli*";

Considerato che: il Revisore, risulta in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo rispetto al gestore e che a tale proposito si richiama la risposta fornita da ARERA in data 27/07/2020 al quesito fornito dall'ANCI con la quale si precisa che: " è possibile assegnare all'organo di revisione economico finanziaria dell'ente la validazione del PEF, in quanto è possibile considerare l'organo di revisione del comune come un soggetto, inteso come una specifica struttura o unità organizzativa, nell'ambito dell'ente medesimo, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ai sensi della deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF e quindi equiparare il parere dell'organo di revisione alla validazione dei piani economico finanziari";

Richiamato l'art. 7 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, che disciplina la procedura di predisposizione, validazione e approvazione del PEF;

Verificato che la determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie;

Considerato che tutti i gestori individuati dall'ETC hanno trasmesso i dati di costo di propria competenza conformemente ai principi metodologici previsti dal MTR-3 e agli schemi tipo da adottare ai fini della validazione del PEF così come approvati dall'Autorità di Regolazione ARERA con propria Determinazione n. 1/DTAC/2025;

Considerato che il Piano Economico Finanziario secondo il MTR-3 ARERA è il risultato di un complesso documentale acquisito nelle varie fasi della procedura di validazione e, pertanto, tutti i documenti trasmessi dai Gestori unitamente a quelli redatti in tal sede ai fini della definitiva validazione vengono quivi espressamente richiamati anche in riferimento alle relazioni tecniche ed economiche riguardanti la gestione del servizio integrato comunale dei rifiuti urbani;

Atteso che le entrate tariffarie determinate per ciascuna annualità del periodo regolatorio MTR-3 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, di seguito riepilogando gli indici di riferimento per la determinazione del limite della crescita e rinviando alla relazione di accompagnamento sulle motivazioni delle rispettive determinazioni di seguito riassunte:

	2026	2027	2028	2029

rpi_a	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
K_a	0,50%	1,00%	0,00%	0,00%
CRI_a	0,20%	0,50%	0,00%	0,00%
ρ_a	**2,50%**	**3,30%**	**1,80%**	**1,80%**

Rilevato che dallo schema di Piano Economico Finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio come da seguente tabella di riepilogo:

	2026	2027	2028	2029
$\sum T_a$	€ 568.740	€ 587.499	€ 562.937	€ 562.888
$\sum T_{a-1}$	€ 594.185	€ 568.740	€ 587.499	€ 562.937
$\sum T_{max}$	**€ 568.740**	**€ 587.499**	**€ 562.937**	**€ 562.888**
Delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0

Tenuto Conto:

- della gestione in economia del servizio GTRU svolta dall'Ufficio Tributi e delle valutazioni operate in sede di equilibrio economico-finanziario, anche ai fini del rispetto del limite alla crescita tariffaria;
- della coerenza tra i costi riconosciuti in sede tariffaria e le condizioni economiche derivanti dall'affidamento del servizio di gestione integrata RU;
- della valorizzazione delle componenti a conguaglio ai sensi dell'art. 27 del MTR-3;

Considerato che non risulta un delta eccedente il limite massimo tariffario per alcuna annualità del periodo regolatorio vigente;

Richiamato L'art. 1.4 della Determinazione ARERA n. 01/DTAC/2025, secondo il quale dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

a) contributo del MIUR per le istituzioni statali scolastiche ai sensi dell'art. 33 *bis* del D.L. 248/2007;
b) le entrate effettivamente conseguite a seguito delle attività di recupero di evasione;
c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
d) le ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente Competente;

Evidenziato che dal totale dei costi del PEF si sono applicate le detrazioni come dettagliate dalla tabella seguente:

Dettaglio detrazioni 4.5 Det. 01/DTAC/2025	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali (articolo 33 bis del D.L. 248/07)	€ 2.821,40	€ 2.450,25	€ 2.450,25	€ 2.450,25

Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	€ 839,47	€ 2.035,85	€ 2.035,85	€ 2.035,85
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Atteso che il costo complessivo di gestione servizio integrato rifiuti, considerando le detrazioni di cui al comma 4.5 della determinazione ARERA n. 01/DTAC/2025, risulta essere per ciascuna annualità riferita all'intero periodo regolatorio del MTR-3:

	2026	2027	2028	2029
$\sum T_a$	€ 568.740	€ 587.499	€ 562.937	€ 562.888
Detrazioni art. 4.5 della Det. n. 01/DATC/2025	€ 3.661	€ 4.486	€ 4.486	€ 4.486
Tariffa TARI	**€ 565.079**	**€ 583.013**	**€ 558.451**	**€ 558.402**

Atteso che il suindicato costo complessivo di gestione del servizio integrato RU dovrà essere interamente coperto dalle susseguenti entrate tariffarie calcolate secondo il metodo indicato dal DPR 158/1999;

Richiamata la Relazione di accompagnamento dell'Ente Territorialmente Competente allegata alla presente per il dettaglio di tutte le scelte tecniche operate ai fini della validazione del PEF TARI dell'anno corrente, nonché l'intera documentazione assunta dai Gestori e operatori individuati ai fini del consolidamento di tutti i costi per la validazione del PEF TARI;

Dato Atto che con successivo provvedimento si procederà all'approvazione delle tariffe partendo dalle risultanze finanziarie di cui al piano oggetto del presente provvedimento;

Ritenuto di dover quindi validare il Piano Economico Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo a partire dal 1° gennaio 2026;

Dato Atto che tale piano è composto da una relazione tecnica descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa calcolata secondo il MTR-3 ARERA allegato alla Deliberazione 397/2025, la cui intera documentazione tecnica ed economica è stata acquisita nel complesso della nuova procedura di validazione del PEF e, pertanto, la medesima viene quivi integralmente richiamata quale parte integrante ed essenziale della presente;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, votanti n. 9, voti

favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Pia, Melis E., Ghiani, Spanu);

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 30 del MTR-3 e in coerenza con le scelte operate e rese evidenti nella relazione di accompagnamento allegata, l'Ente ha provveduto alla validazione di un nuovo Piano Economico e Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per le annualità 2026-2029 sulla base delle disposizioni del MTR-3 ARERA allegato alla Delibera 397/2025;

Di dare atto che l'attività di validazione è stata svolta nel rispetto dei requisiti di terzietà di cui all'art. 30.3 del MTR-3 come indicato in premessa;

Di dare atto che il costo complessivo di gestione servizio integrato rifiuti, considerando le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determinazione ARERA n. 01/DTAC/2025, risulta essere per ciascuna annualità riferita all'intero periodo regolatorio del MTR-3:

	2026	2027	2028	2029
$\sum T_a$	€ 568.740	€ 587.499	€ 562.937	€ 562.888
Detrazioni art. 4.5 della Det. n. 01/DATC/2025	€ 3.661	€ 4.486	€ 4.486	€ 4.486
Tariffa TARI	**€ 565.079**	**€ 583.013**	**€ 558.451**	**€ 558.402**

Di dare atto che nel bilancio di previsione 2026-2028 verrà iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI a copertura del costo del servizio;

Di approvare gli Allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, secondo gli schemi pubblicati con Determinazione ARERA n. 01/DTAC/2025:

a. **Allegato 1)** il Tool di Calcolo in Excel per la redazione del Piano Economico e Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'intero periodo regolatorio del MTR-3 (2026-2029);
b. **Allegato 2)** la Relazione di accompagnamento dell'Ente Territorialmente Competente;

Di dare atto che l'attività di validazione è stata svolta con il supporto dell'attestazione di validazione resa dal soggetto incaricato, acquisita agli atti dell'Ente e allegata alla presente determinazione (**Allegato 3**) quale parte integrante e sostanziale, quale elemento istruttorio a supporto delle verifiche di coerenza, completezza e congruità dei dati e del rispetto della metodologia tariffaria di cui al MTR-3;

Di Dare mandato all'unità organizzativa interna individuata come idonea allo svolgimento delle mansioni di Ente Territorialmente Competente alla trasmissione di tutta la documentazione costituente il Piano Economico Finanziario (PEF) TARI 2026-2029 ad ARERA entro 60 giorni dall'approvazione della presente ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI, ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

Di dichiarare, con separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 22-06-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 22-06-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 16-07-2026 al 31-07-2026 reg. n. 730.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 29-06-2026

Oggetto: Approvazione delle tariffe tassa sui rifiuti (TARI) anno 2026. Fissazione scadenza pagamenti tributo

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **17:12**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco cede la parola all'Assessora **Amelia Melis** per l'illustrazione della proposta di deliberazione.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** contesta le nuove scadenze, rilevando che i contribuenti hanno appena terminato di pagare la quarta rata relativa l'annualità 2025 e che attraverso tale previsione si costringono gli utenti a pagare due annualità in una. Il Consigliere ricorda che le tariffe deliberate dal Consiglio Comunale non sono efficaci fino alla loro pubblicazione sul portale del federalismo fiscale del MEF, da effettuarsi prima del 28 ottobre di ogni anno. Il Consigliere sottolinea che la richiesta di pagamento basata sulle tariffe non ancora efficaci espone l'Ente al rischio di contenzioso, precisando che i pagamenti richiesti prima del 1° dicembre dovrebbero essere calcolati sulle tariffe dell'anno precedente. Il Consigliere Pia chiede che vengono modificate le scadenze, diversamente il suo voto sarà contrario.*

*La Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa **Alessandra Pilloni**, chiarisce che il 28 ottobre rappresenta il termine ultimo di pubblicazione della deliberazione sul portale del federalismo fiscale.*

*Il **Sindaco** comunica che il Comune trasmetterà gli atti sul portale del federalismo fiscale dopo l'approvazione della proposta da parte del Consiglio Comunale, in questo modo la pubblicazione avverrà prima della scadenza prevista per il pagamento della rata di agosto. Il Sindaco puntualizza che l'anticipazione delle scadenze è una scelta politica, determinata dalla necessità di garantire flussi finanziari costanti per coprire i costi del servizio di raccolta dei rifiuti e per evitare di traslare i pagamenti all'anno successivo.*

Durante la discussione il Consigliere Ghiani Mauro esce dall'aula alle ore 18:56 e rientra alle 18:59.

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** contesta la mancanza di un confronto diretto con la popolazione in merito alla nuova calendarizzazione delle scadenze TARI. Il Consigliere rileva che le famiglie si trovano a dover affrontare un nuovo esborso a soli due mesi di distanza dal pagamento della quarta rata della Tari 2025; discute in merito alla scelta del mese di agosto per il pagamento della prima rata, ricordando che le famiglie spesso pianificano i pagamenti più onerosi facendo affidamento sulla tredicesima mensilità di dicembre. Il Consigliere Ghiani preannuncia di esprimere voto contrario.*

*Il Vice Sindaco **Piras Federico** sottolinea che il Comune di Mogoro registra annualmente la mancata riscossione di circa 80.000 euro di entrate Tari, la quale determina delle difficoltà in termini di copertura dei costi per i servizi essenziali, come lo spazzamento stradale. Il Vice Sindaco riferisce che il servizio di spazzamento deve essere interamente finanziato attraverso la TARI e che lo stesso non possa gravare sul bilancio comunale. Il Vice Sindaco ribadisce che il Comune deve avere la liquidità necessaria per poter programmare e gestire il servizio di raccolta dei rifiuti.*

*Il Consigliere **Melis Ettore** definisce l'intervento del Vice Sindaco pretestuoso, rilevando che la gestione del servizio è legata alla programmazione di bilancio e che l'ente dovrebbe avere la capacità di operare, indipendentemente dal fatto che le risorse vengano riscosse a residuo o in competenza. Il Consigliere contesta l'urgenza finanziaria citata dalla maggioranza, sottolineando come il servizio sia sempre stato garantito anche con la scadenza della prima rata a dicembre. Il Consigliere riscontra una incongruenza tra i dati riportati nel bilancio, in relazione alla quota da trasferire all'Unione dei Comuni Parte Montis per il servizio di raccolta dei rifiuti, con una previsione di 575.935 euro, rispetto ai costi che ammontano a 556.038 euro, nonché riguardo ai dati del PEF, in cui è indicato un ulteriore importo di circa 565.000 euro. Il Consigliere chiede quale sia il dato corretto.*

*Il **Sindaco** comunica che i rispettivi controlli verranno demandati agli uffici.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** in sede di dichiarazione di voto procede alla lettura del proprio intervento (Allegato 1): "L'esame analitico della proposta di deliberazione n. 18 del 19.06.2026, condotto attraverso un raffronto con la deliberazione dello scorso anno (C.C. n. 13 del 03.04.2025), fa emergere un quadro di disallineamento normativo. L'impianto di riscossione proposto per l'annualità 2026 risulta affetto da vizi procedurali e contabili che ne potrebbero compromettere la legittimità, ed espongono l'Ente a un concreto rischio di*

contenzioso e determina una lesione dei diritti del contribuente. Il filo logico delle criticità sollevate si articola su tre direttrici fondamentali: la violazione dei termini di efficacia delle tariffe, lo snaturamento contabile delle scadenze e la rottura della continuità amministrativa con possibile danno economico per la cittadinanza.
Illegittimità dell'applicazione delle tariffe 2026 alle scadenze estive.
La prima violazione di legge risiede nella determinazione delle scadenze della prima rata (31 agosto 2026) e della seconda rata (31 ottobre 2026). La proposta pretende di riscuotere queste frazioni di tributo applicando immediatamente le nuove tariffe 2026 in corso di approvazione. Sotto il profilo regolamentare, questa previsione si pone in aperto contrasto con l'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019. La norma nazionale stabilisce che le delibere tariffarie comunali acquistano efficacia giuridica solo a seguito della pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) deve effettuare entro il 28 ottobre di ogni anno. Tale pubblicazione ha valore di pubblicità costitutiva. Ne consegue che ad agosto e a metà ottobre le tariffe 2026, pur deliberate dal Consiglio (oggi 29.06.26), sono prive di efficacia giuridica verso l'esterno. Il Comune non può esigere pagamenti basati su un atto non ancora efficace: la legge impone che le rate aventi scadenza anteriore al 1° dicembre siano riscosse obbligatoriamente sulla base delle tariffe vigenti nell'anno precedente (2025), rinviando l'applicazione delle nuove tariffe alla rata di saldo.
Vizio di competenza finanziaria e snaturamento della quarta rata
La proposta fissa la scadenza della quarta rata al 28 febbraio 2027, definendola testualmente nel dispositivo come "quarta rata di acconto". Questa formulazione integra una duplice anomalia, sia terminologica che sostantiva: Sotto il profilo della trasparenza (Art. 1, Comma 688, Legge n. 147/2013): Il Comune ha l'obbligo di distinguere le rate di acconto dalla rata di saldo e conguaglio. Battezzare tutte e quattro le rate come "acconto" priva l'atto della necessaria chiarezza e trasparenza nell'esplicitare quando avvenga il conguaglio definitivo del tributo. Sotto il profilo contabile (D.lgs. n. 118/2011): Il principio della Competenza Finanziaria Potenziata vieta la pretesa di quote di "acconto" relative a un anno d'imposta (2026) in un esercizio finanziario successivo (2027). Lo slittamento tecnico di una scadenza oltre l'anno solare è normativamente tollerato ed ammesso dalla prassi del MEF esclusivamente se tale rata è esplicitamente identificata e strutturata come saldo e conguaglio, a chiusura dell'obbligazione tributaria dell'anno precedente.
Il paradosso comparativo con il 2025 e l'effetto "strozzatura"
Il raffronto con i documenti contabili del 2025 porta in rilievo l'assenza di coordinamento e programmazione finanziaria. Per l'annualità 2025, infatti, il Comune aveva adottato un calendario dilatato nel tempo in linea con gli anni precedenti: la prima rata scadeva il 16 dicembre 2025, mentre le successive tre scadenze erano state proiettate interamente nel 2026 (febbraio, aprile e 16 giugno 2026). Quell'impianto, per quanto atipico, reggeva giuridicamente perché la prima scadenza avveniva dopo la pubblicazione MEF di ottobre e le rate nel 2026 erano configurate come saldi definitivi. Nel 2026, invece, l'amministrazione inverte bruscamente la rotta, decidendo di comprimere la riscossione e richiamando i pagamenti al periodo estivo (agosto 2026). Questa scelta a mio avviso genera una incongruenza temporale e una strozzatura economica sul tessuto sociale Mogorese: I contribuenti si troveranno a dover corrispondere la quarta rata a saldo del tributo 2025 il 16 giugno 2026, e a distanza di appena due mesi, il 31 agosto 2026, gli stessi contribuenti riceveranno la richiesta di pagamento della prima rata (o della rata unica) del tributo 2026, quindi ancor prima della pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che dovrà essere effettuata entro il 28 ottobre 2026, cioè dovrebbero pagare ben due mesi prima che la delibera tariffaria comunale acquisti efficacia giuridica... Viene a determinarsi, così, una lesione del principio di collaborazione e

buona fede nei rapporti tra fisco locale e cittadino (Statuto del Contribuente), costringendo la cittadinanza a subire una pressione finanziaria anomala e concentrata a causa dei ritardi, oramai storici, accumulati dall'Ente nella gestione dei ruoli degli anni precedenti.
Conclusioni
Per questi motivi la proposta di deliberazione n. 18/2026 agli atti, risulta tecnicamente difettosa. Se approvata senza modifiche, l'atto espone il Comune al rischio di: Potenziali ricorsi da parte dell'utenza per l'applicazione illegittima di tariffe non ancora efficaci relativamente alle scadenze di agosto e ottobre. Rilievi formali della Corte dei Conti per la violazione dei principi di esigibilità e imputazione dei residui attivi, con conseguente impatto negativo sul calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). L'unica soluzione tecnicamente corretta per mettere in sicurezza l'atto e renderlo efficace, consiste nel riformulare il punto 2 del dispositivo (pag. 9), qualificando le rate (non come rate in acconto), ma con le stesse articolazioni temporali già utilizzate per l'anno 2025 e precedenti, e pertanto: rata 1: 16 dicembre 2026 rata 2: 16 febbraio 2027 rata 3: 16 aprile 2027 rata 4: 16 giugno 2027.
E' facoltà del contribuente versare il tributo, in unica soluzione, entro il 16.12.2026.
In assenza della correzione richiesta, il mio voto contrario alla proposta in atti.".

Durante la discussione l'Assessore Francesco Serrenti esce dall'aula alle ore 19:27 e rientra alle 19:29.

*L'Assessora **Amelia Melis** preannuncia voto favorevole, precisando che la data del 28 ottobre rappresenta il termine ultimo di pubblicazione della deliberazione.*

*Il **Sindaco** dichiara di esprimere voto favorevole.*
Il Sindaco comunica che agli avvisi di pagamento verrà allegata una lettera esplicativa, avente lo scopo di illustrare le motivazioni e i vantaggi futuri derivanti dalle nuove scadenze.

Non essendoci altri interventi e/o dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI;
- la TARI, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014, è destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- la TARI è corrisposta dagli utilizzatori del servizio in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/1999, recante le "Norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio del ciclo dei rifiuti urbani";

- ad opera della L. 205/2017 comma 527, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), con i medesimi poteri, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481 le funzioni di regolazione e controllo, nonché la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e l'approvazione delle tariffe definite;

Preso atto che con la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2026-2029, introducendo rilevanti novità nel contenuto e nel procedimento di approvazione dei costi efficienti del servizio rifiuti, che devono essere elaborati sulla base del nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. **MTR-3**), quali:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2026-2029 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione *infra*-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

Richiamata la determinazione ARERA n. 1/2025/DTAC di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029;

Considerato che:

- la tassa sui rifiuti TARI, istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014, è destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- la TARI è corrisposta dagli utilizzatori del servizio in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, il comune nella commisurazione della tariffa deve tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/1999, recante le "Norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio del ciclo dei rifiuti urbani";

Tenuto conto che, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI;

Visto l'art. 8 del DPR 158/1999 che prescrive la determinazione della tariffa sui rifiuti in base all'approvazione del piano economico finanziario come disciplinato dall'articolo medesimo;

Visti:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001, che prevede che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- l'articolo 151, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000 per la fissazione del termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 (c.d. Milleproroghe), che determina termini speciali rispetto a quelli generali sopra richiamati ai fini dell'approvazione delle disposizioni in materia TARI: "*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;*

VISTA la delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF TARI) DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI PER LE ANNUALITÀ 2026-2029 SECONDO IL MTR-3 ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025/R/RIF.", con la quale sono stati determinati, per l'esercizio in argomento, i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da coprire con la tariffa della Tassa Rifiuti per il quadriennio 2026-2029 del MTR-3;

Verificato che la determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie;

Visto il regolamento comunale che disciplina la TARI;

Esaminato il prospetto riassuntivo dei coefficienti e quello delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, predisposto dal competente ufficio comunale;

Ritenuto di applicare una ripartizione dei costi fissi e variabili fra utenze domestiche e utenze non domestiche, tenendo conto del rapporto tra le superfici totali a ruolo rispetto alle superfici

delle due specifiche categorie di utenza domestica e non domestiche, oltre che sulla base dell'analisi sulla produzione di rifiuti teorica come indicata dalle linee guida del MEF per la determinazione del calcolo tariffario così come sotto riportato:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	*ΣTd = Ctuf + Ctuv* *€ 446.412,32*	**% costi fissi utenze domestiche**	**79,00 %**	**Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche**	*Ctuf = ΣTF x* 79,00%	**€ 151.244,50**
		% costi variabili utenze domestiche	**79,00 %**	**Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche**	*Ctuv = ΣTV x* 79,00%	**€ 295.167,82**
Costi totali per utenze NON domestiche	*ΣTn = Ctnf + Ctnv* *€ 118.666,56*	**% costi fissi utenze non domestiche**	**21,00 %**	**Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnf = ΣTF x* 21,00%	**€ 40.204,23**
		% costi variabili utenze non domestiche	**21,00 %**	**Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche**	*Ctnv = ΣTV x* 21,00%	**€ 78.462,33**

Ritenute congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene all'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente, che sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria;

Richiamato il dettaglio sulla scelta dei coefficienti attributivi alle tipologie di utenze domestiche e non domestiche in ottemperanza al DPR 158/1999, come sotto riepilogato:

Tariffa utenza domestica		**KA appl** Coeff di adattamento per superficie *(per attribuzione parte fissa)*	**KB appl** Coeff proporzionale di produttività *(per attribuzione parte variabile)*
1 .1	Un componente	**0,75**	**0,60**
1 .2	Due componenti	**0,75**	**1,40**
1 .3	Tre componenti	**0,75**	**1,85**
1 .4	Quattro componenti	**0,75**	**2,30**
1 .5	Cinque componenti	**0,75**	**2,90**
1 .6	Sei o piu` componenti	**0,75**	**3,40**

Tariffa utenza non domestica		**KC appl** Coeff potenziale di produzione *(per attribuzione parte fissa)*	**KD appl** Coeff di produzione kg/m anno *(per attribuzione parte variabile)*
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	**0,52**	**4,55**
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	**0,74**	**6,50**
2 .3	Stabilimenti balneari	**0,75**	**6,64**
2 .4	Esposizioni, autosaloni	**0,52**	**4,55**
2 .5	Alberghi con ristorazione	**1,55**	**13,64**
2 .6	Alberghi senza ristorazione	**0,99**	**8,70**
2 .7	Case di cura e riposo	**1,20**	**10,54**
2 .8	Uffici, agenzie	**1,05**	**9,26**
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	**0,63**	**5,51**
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	**1,16**	**10,21**
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	**1,52**	**13,34**
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico)	**1,06**	**9,34**
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	**0,95**	**8,34**
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	**0,86**	**7,53**
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	**0,95**	**8,34**
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	**5,54**	**48,74**
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	**4,38**	**38,50**
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	**2,80**	**24,68**
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	**3,02**	**23,40**
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	**3,02**	**23,40**
2 .21	Discoteche, night club	**1,75**	**15,43**

Dato Atto che:

- ai sensi del D.Lgs. 504/92, art. 19, alle tariffe così determinate è necessario applicare l'addizionale provinciale, che ad oggi è determinato nella misura pari al 5% del tributo;
- ai sensi della Deliberazione ARERA n. 386/2023, dal 1° gennaio 2024, alle tariffe così determinate è necessario applicare l'incremento dato dalle componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura della componente UR1, pari ad euro 0,10 per utenza, destinata alla copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, della componente UR2, pari ad euro 1,50 per utenza, destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi e della componente UR3, istituita in relazione al finanziamento delle agevolazioni riconosciute agli utenti domestici economicamente disagiati nell'ambito del c.d. "bonus sociale rifiuti". Tali componenti perequative non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza;

Richiamato il D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, in vigore dal 28 marzo 2025, individua i principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani i quali si trovino in condizioni economico-sociali disagiate, denominato «bonus sociale per i rifiuti»;

Considerato che ARERA, con deliberazione 29 luglio 2025 n. 355/2025/R/RIF, ha approvato il Testo Unico Bonus Rifiuti (TUBR), disciplinando le modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate;

Dato Atto che, ai sensi delle disposizioni contenute nel TUBR approvato con deliberazione ARERA n. 355/2025/R/RIF, il bonus sociale rifiuti dovrà essere riconosciuto agli aventi diritto entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità operative definite da ARERA e dai successivi provvedimenti attuativi;

Dato Atto altresì che il bonus sociale rifiuti è riconosciuto automaticamente agli aventi diritto mediante il sistema Sgate, senza necessità di presentazione di apposita istanza al Comune, ed è finanziato attraverso l'applicazione della componente perequativa UR3, istituita da ARERA, senza incidenza diretta sul Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti;

Considerato che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2026, in virtù di quanto previsto dalle succitate disposizioni normative;

Visto l'art. 15 *bis* del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, il quale prevede che i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle tariffe nonché delle scadenze entro le quali procedere al versamento della TARI dovuta per l'anno 2026, così determinate:

a. 31.08.2026 (prima rata di acconto o rata unica);

b. 31.10.2026 (seconda rata di acconto);

c. 31.12.2026 (terza rata di acconto);

d. 28.02.2027 (quarta rata di acconto);

Tariffa utenza domestica		*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	Un componente	0,606581	73,558407
1 .2	Due componenti	0,606581	171,636283
1 .3	Tre componenti	0,606581	226,805088
1 .4	Quattro componenti	0,606581	281,973893
1 .5	Cinque componenti	0,606581	355,532300
1 .6	Sei o piu` componenti	0,606581	416,830973

Tariffa utenza non domestica		*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,304402	0,593803
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	0,433188	0,848290
2 .3	Stabilimenti balneari	0,439042	0,866561
2 .4	Esposizioni, autosaloni	0,304402	0,593803
2 .5	Alberghi con ristorazione	0,907354	1,780105
2 .6	Alberghi senza ristorazione	0,579536	1,135404
2 .7	Case di cura e riposo	0,702468	1,375535
2 .8	Uffici, agenzie	0,614659	1,208487
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,368795	0,719089
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,679052	1,332468
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,889792	1,740953
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico…)	0,620513	1,218928
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,556120	1,088422

2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,503435	0,982712
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,556120	1,088422
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,243061	6,360874
2.17	Bar, caffe`, pasticceria	2,564008	5,024490
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form…	1,639092	3,220894
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,767878	3,053846
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,767878	3,053846
2.21	Discoteche, night club	1,024432	2,013711

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

Rilevato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'Allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 20 luglio 2021 indicante le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentarie e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane e, in particolare, le delibere trasmesse dall'ente locale ai fini della pubblicazione sul sito del MEF devono possedere le seguenti caratteristiche:

a) essere documenti informatici nativi in formato PDF/A-1 accessibile;
b) essere sottoscritte dal Responsabile del procedimento con apposizione di una firma elettronica qualificata, di una firma digitale o di un sigillo elettronico qualificato o firma elettronica avanzata. Il formato da utilizzare per la sottoscrizione è quello PAdES (PDF Advanced Electornic Signature) con estensione .pdf, leggibile per comuni reader disponibili (a differenza dei formati CAdES);
c) essere accessibili nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4. e in conformità con le Linee guida sull'accessibilità;

d) essere leggibili mediante software di pubblico dominio, gratuiti e rispondenti a standard internazionali in modo da potere essere consultati attraverso qualsiasi sistema informatico;

VISTO il D.lgs. n. 267/2020;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo la discussione, chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, assenti n. 0, votanti n. 13, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 4 (Pia, Melis E., Ghiani, Spanu), astenuti n. 0,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

Di approvare le Categorie tariffarie e le Tariffe componente TARI anno 2026, come risultanti dal seguente prospetto:

Tariffa utenza domestica		*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
1 .1	Un componente	0,606581	73,558407
1 .2	Due componenti	0,606581	171,636283
1 .3	Tre componenti	0,606581	226,805088
1 .4	Quattro componenti	0,606581	281,973893
1 .5	Cinque componenti	0,606581	355,532300
1 .6	Sei o piu` componenti	0,606581	416,830973

Tariffa utenza non domestica		*Tariffa fissa*	*Tariffa variabile*
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,304402	0,593803
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	0,433188	0,848290
2 .3	Stabilimenti balneari	0,439042	0,866561

2 .4	Esposizioni, autosaloni	0,304402	0,593803
2 .5	Alberghi con ristorazione	0,907354	1,780105
2 .6	Alberghi senza ristorazione	0,579536	1,135404
2 .7	Case di cura e riposo	0,702468	1,375535
2 .8	Uffici, agenzie	0,614659	1,208487
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,368795	0,719089
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,679052	1,332468
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,889792	1,740953
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico…)	0,620513	1,218928
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,556120	1,088422
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,503435	0,982712
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,556120	1,088422
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,243061	6,360874
2 .17	Bar, caffe`, pasticceria	2,564008	5,024490
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form…	1,639092	3,220894
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,767878	3,053846
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,767878	3,053846
2 .21	Discoteche, night club	1,024432	2,013711

Di approvare le scadenze di pagamento del tributo conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 *bis* del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 nel numero di 4 rate:

a. 31.08.2026 (prima rata di acconto o rata unica);

b. 31.10.2026 (seconda rata di acconto);

c. 31.12.2026 (terza rata di acconto);

d. 28.02.2027 (quarta rata di acconto);

Di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, con l'aliquota del 5% come deliberata dalla Provincia territorialmente competente;

Di dare atto che, come previsto dalla Deliberazione ARERA n. 386/2023, dal 1° gennaio 2024, alle tariffe così determinate è necessario applicare l'incremento dato dalle componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura della componente UR1, pari ad euro 0,10 per utenza, destinata alla copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, della componente UR2, pari ad euro 1,50 per utenza, destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi e della componente UR3, istituita in relazione al finanziamento delle agevolazioni riconosciute agli utenti domestici economicamente disagiati nell'ambito del c.d. "bonus sociale rifiuti"; tali componenti perequative non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza;

Di dare atto che il D.P.C.M. n. 24 del 21 gennaio 2025, in vigore dal 28 marzo 2025, individua i principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani i quali si trovino in condizioni economico-sociali disagiate, denominato «bonus sociale per i rifiuti», e che ARERA, con deliberazione 29 luglio 2025 n. 355/2025/R/RIF, ha approvato il Testo Unico Bonus Rifiuti (TUBR), disciplinando le modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate;

Di dare atto che, ai sensi delle disposizioni contenute nel TUBR approvato con deliberazione ARERA n. 355/2025/R/RIF, il bonus sociale rifiuti dovrà essere riconosciuto automaticamente agli aventi diritto mediante il sistema Sgate, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità operative definite da ARERA e dai successivi provvedimenti attuativi.

Di dare atto che il Bonus Rifiuti è finanziato attraverso l'applicazione della componente perequativa UR3,istituita da ARERA, senza incidenza diretta sul Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti;

Di pubblicare la presente Delibera sul portale del Federalismo Fiscale, in quanto, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, conformemente alle specifiche tecniche del formato elettronico di cui all'Allegato A del Decreto MEF del 20 luglio 2021.

Di dichiarare, con separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 25-06-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 25-06-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 16-07-2026 al 31-07-2026 reg. n. 731.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 30-07-2026

Oggetto: Mozione Consiliare: Partecipazione del Comune di Mogoro all'Avviso pubblico "Cultura nei piccoli comuni - Edizione 1" promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **16:07**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Assente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Assente	Melis Ettore	Assente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

Vista la mozione presentata dai Consiglieri Giovanni Pia, Ettore Melis, Spanu Loredana e Ghiani Mauro, acquisita al prot. n. 8872 del 09/07/2026;

*Il Sindaco cede la parola al Consigliere **Pia Giovanni**, per l'illustrazione della mozione, il cui testo viene di seguito riportato (Allegato 1):*
"*PREMESSO CHE*
Opportunità ministeriale:
La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha pubblicato l'Avviso pubblico "Cultura nei piccoli comuni – Edizione 1", una misura specificamente rivolta ai Comuni italiani con popolazione residente inferiore ai 25.000 abitanti.
Obiettivi del bando:
L'iniziativa si inserisce nel quadro strategico delle politiche nazionali di rigenerazione culturale e sviluppo territoriale. Il bando individua nella cultura uno strumento per

rafforzare la coesione sociale, stimolare l'innovazione locale, favorire la partecipazione attiva dei cittadini e contrastare la marginalizzazione dei piccoli comuni e delle aree interne.
Termini di scadenza:
Il portale ministeriale dedicato raccoglierà le candidature formali entro la scadenza perentoria fissata al 31 agosto 2026, ore 12.00.
Valore strategico:
Tale bando non rappresenta solo una fonte di finanziamento economico, ma si configura come una preziosa occasione politica per elaborare una visione culturale e territoriale a lungo termine, capace di generare ricadute economiche e sociali durature sulla comunità.
CONSIDERATO CHE
Eccellenze di Mogoro:
Il Comune di Mogoro vanta un patrimonio culturale, artigianale, archeologico e identitario di straordinario valore, la cui rilevanza è ampiamente riconosciuta a livello regionale e nazionale.
Coerenza con le linee ministeriali:
La secolare tradizione della tessitura e dell'artigianato artistico (tessuti, legno, ceramica), lo storico presidio della Fiera dell'Artigianato Artistico della Sardegna (65 edizioni), la produzione vitivinicola locale e il patrimonio architettonico e archeologico del Nuraghe Cuccurada sono elementi intrinsecamente coerenti con i criteri di innovazione e rigenerazione richiesti dall'Avviso.
Tessuto sociale ed economico:
La forte rete associazionistica, le imprese artigiane e le realtà produttive del territorio costituiscono risorse strategiche fondamentali, pronte a dialogare con i nuovi linguaggi della creatività contemporanea.
Mogoro come territorio-laboratorio:
Il nostro Comune ha le piene facoltà per candidarsi non come mero beneficiario passivo di fondi, ma come un vero e proprio territorio-laboratorio, in grado di proporre una progettualità culturale contemporanea che sappia proiettare la tradizione manifatturiera locale verso il futuro.
Metodo e visione politica:
Una candidatura solida e competitiva non può prescindere da indirizzi politici chiari, da una pianificazione strategica condivisa e dal coinvolgimento diretto di tutte le competenze e le energie attive del paese.
RILEVATO CHE
Necessità di condivisione:
Su tematiche di tale rilevanza per lo sviluppo locale è fondamentale adottare un approccio consiliare ampio, collaborativo e propositivo, che superi le logiche di schieramento nell'interesse del paese.
Centralità del dibattito pubblico:
Un intervento promosso dal Ministero della Cultura richiede un confronto istituzionale aperto e trasparente all'interno dell'aula consiliare.
Natura politica della programmazione:
La definizione delle linee strategiche per la candidatura non deve essere relegata a un atto puramente tecnico o gestionale degli uffici, bensì deve configurarsi come un momento centrale di programmazione politica e culturale del territorio.
Ruolo del Consiglio comunale:
Il Consiglio rappresenta la sede naturale e più adeguata per discutere gli indirizzi generali, definire le priorità, valutare le alleanze territoriali e i partner di progetto, stimando l'impatto delle ricadute attese sulla cittadinanza.

Prerogative normative:
Ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio comunale è l'organo principale di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Ente.
Equilibrio tra gli organi:
Pertanto, nel pieno rispetto delle competenze gestionali della Giunta e degli uffici comunali per gli adempimenti burocratici necessari, appare doveroso che il Consiglio esprima un chiaro atto di indirizzo politico sulle linee guida del progetto.
RITENUTO CHE
Rilancio territoriale:
L'adesione all'Avviso "Cultura nei piccoli comuni" sia un'opportunità imperdibile per rafforzare la vocazione culturale, artigianale e produttiva di Mogoro.
Tempestività dell'azione:
Sia indispensabile che l'Amministrazione valuti la candidatura con massima urgenza, data la complessità della progettazione e l'imminenza della scadenza ministeriale.
Valorizzazione delle minoranze:
Sia fondamentale aprire il dibattito in aula per valorizzare il contributo di tutti i gruppi consiliari, garantendo pluralità e spessore alla proposta.
Spirito di collaborazione:
I consiglieri firmatari della presente mozione esprimono fin da ora la totale disponibilità a collaborare in modo costruttivo per l'elaborazione di un progetto vincente per Mogoro.
Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo "Laboratorio Mogoro"
PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE
di approvare la presente mozione quale atto di indirizzo politico-amministrativo e, per l'effetto,
INVITANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE:
Valutazione urgente:
A valutare con prontezza la partecipazione formale del Comune di Mogoro all'Avviso pubblico ministeriale "Cultura nei piccoli comuni – Edizione 1", in analogia a quanto stanno già programmando altri comuni della Sardegna;
Relazione in aula:
A riferire in Consiglio comunale, nel corso della prima seduta utile, circa l'orientamento dell'esecutivo sulla partecipazione e, qualora siano già in corso interlocuzioni o attività preliminari, a illustrarne lo stato di avanzamento, gli obiettivi, le linee strategiche e i potenziali partner.
Confronto democratico:
A promuovere un dibattito consiliare specifico incentrato sulle linee culturali della proposta, affinché l'intero Consiglio possa concorrere alla stesura di un indirizzo strategico condiviso.
Coinvolgimento del territorio:
A includere attivamente nella fase di co-progettazione le realtà culturali, le associazioni, il comparto artigianale (tessile e manifatturiero), i produttori vitivinicoli locali, il mondo della scuola e i gestori dei beni archeologici del territorio, massimizzando l'impatto socio-economico del piano.
Partenariati strategici:
A vagliare la costruzione di partenariati qualificati ed occorrendo anche sovracomunali capaci di valorizzare il ruolo trainante di Mogoro all'interno del contesto della Marmilla e dell'Alta Marmilla.
Candidatura di alto profilo:
A predisporre, sussistendo i presupposti tecnici e amministrativi, una candidatura ambiziosa e credibile, che rispecchi fedelmente la storia e il potenziale creativo del paese.

Trasparenza metodologica:
Ad adottare un metodo di lavoro aperto, inclusivo e partecipato, che permetta anche ai consiglieri di minoranza di offrire proposte e competenze in modo responsabile.
Visione di sviluppo:
A interpretare la partecipazione al bando non come un adempimento burocratico isolato, ma come una concreta piattaforma di discussione pubblica sul futuro modello di sviluppo culturale ed economico che si intende promuovere per la comunità di Mogoro.
I sottoscritti Consiglieri chiedono che la presente mozione venga iscritta all'ordine del giorno del primo Consiglio comunale utile per la relativa trattazione e votazione, ai sensi del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale."

Interviene il Vice Sindaco ***Piras Federico****, il quale procede alla lettura del proprio intervento (Allegato 2):*
"Prendiamo atto della mozione presentata dal gruppo di minoranza "Laboratorio Mogoro". Condividiamo lo spirito di fondo e l'attenzione verso il patrimonio culturale di Mogoro, la volontà di intercettare risorse finanziarie sono obiettivi comuni. Il bando in questione è stato preso in esame e valutato attentamente fin dal momento esatto della sua pubblicazione. Non c'è stata alcuna distrazione. Al contrario, proprio a seguito di quel tempestivo approfondimento e di un'attenta analisi tecnica e strategica, abbiamo maturato la ferma convinzione che le condizioni del bando imponessero una riflessione di profonda responsabilità amministrativa. Questo ci porta oggi a esprimere parere contrario alla partecipazione a questa specifica edizione. Amministrare significa fare scelte basate sulla concretezza e sulla reale sostenibilità delle azioni, e non sulla rincorsa a ogni singolo bando, specie quando le condizioni di contorno rischiano di tradursi in un danno economico o in un inutile dispendio di risorse per l'Ente. La nostra decisione si fonda su quattro precise ragioni tecniche emerse dalla nostra valutazione:
Sbilanciamento economico e cofinanziamento reale: Se Mogoro decidesse di concorrere per il massimale di 130.000 €, l'opera complessiva dovrebbe costare almeno 162.500 €. Il bando impone al Comune un cofinanziamento minimo del 20% (pari a 32.500 €) obbligatoriamente in denaro. Vincolare oggi somme di bilancio così importanti a fronte di tassi di successo minimi sarebbe imprudente.
Finestra temporale schiacciata e rischio burocratico: Il bando scade il 31 agosto 2026 e impone la chiusura tassativa di tutte le attività entro il 28 febbraio 2027. Poiché le spese sono ammissibili solo dopo la pubblicazione della graduatoria (la cui data non è fissata dal Ministero), rischiamo di trovarci a dicembre o gennaio con pochissime settimane per spendere e realizzare i progetti. Qualsiasi ritardo burocratico ministeriale si tradurrebbe nell'impossibilità di rendicontare, lasciando i costi interamente a carico del bilancio comunale.
Svantaggio competitivo strutturale: Il bando finanzia l'edizione invernale con appena 1,44 milioni di euro per tutta Italia. Verranno finanziati pochissimi progetti a livello nazionale (circa 11 se tutti chiedessero il massimo). Mogoro, pur avendo eccellenze indiscutibili, parte penalizzata sui criteri chiave: non facciamo parte dell'area interna ufficiale SNAI "Alta Marmilla" (i cui comuni sono arroccati intorno ad Ales), perdendo punti sul criterio della fragilità territoriale, che vale ben 25 punti. Le probabilità statistiche di successo sono stimate attorno a un rischioso 6%.
Non stiamo dicendo "no" alla valorizzazione della cultura, stiamo dicendo "no" a una candidatura affrettata che presenta troppe incognite tecniche e scarse probabilità di successo. Un'amministrazione seria deve saper programmare e investire le proprie energie e risorse finanziarie dove esistono margini reali di ricaduta sul territorio. Per queste ragioni,

nell'interesse di una gestione attenta e responsabile dell'Ente, invitiamo il Consiglio a respingere la mozione in discussione."

*Il **Sindaco** precisa che la decisione di non partecipare al bando è stata assunta a seguito di un'accurata analisi delle tempistiche e delle risorse disponibili. Egli evidenzia che la pubblicazione del bando è avvenuta in concomitanza con la fase centrale dell'organizzazione della Fiera dell'Artigianato, mentre la scadenza fissata al 31 agosto, ricadendo in un periodo di fruizione delle ferie da parte del personale, avrebbe reso complesso il coordinamento tra gli uffici e i consulenti tecnici esterni incaricati della progettazione.*
Il Sindaco esprime la volontà di rivalutare la partecipazione all'iniziativa in occasione della prossima finestra di finanziamento, indicativamente prevista per la stagione invernale o per il mese di marzo.

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** rileva che il comune di Mogoro vanta un tessuto socio-culturale di primaria importanza e possiede tutte le potenzialità per competere con successo ai bandi di questa natura. Egli sottolinea che tali partecipazioni costituiscono un'opportunità per costruire una rete locale capace di mettere a sistema il sapere e le disponibilità del territorio, anche attraverso collaborazioni con enti sovracomunali o con comuni limitrofi, come già avvenuto in passato con Baressa e Pau.*
Il Consigliere sostiene che le realtà associative locali, come l'accademia della musica sarda e i gruppi di ballo tradizionale, dispongano delle professionalità necessarie per supportare la stesura dei progetti, senza dover ricorrere a consulenze esterne.
In merito alle riserve espresse dalla maggioranza sul cofinanziamento, precisa che l'impegno dell'Ente per 32.000 euro non comporta alcun rischio finanziario, poiché il vincolo di bilancio verrebbe meno in caso di mancato finanziamento.
Il Consigliere definisce la rinuncia alla candidatura come un'occasione persa per la valorizzazione dell'identità locale e per il coinvolgimento attivo della comunità; auspica per il futuro l'adozione di un metodo di lavoro più partecipativo e condiviso, che permetta di avviare discussioni progettuali prima della trattazione formale nell'aula consiliare, al fine di non precludere opportunità di sviluppo economico e sociale al territorio.

*Il **Sindaco** dichiara di condividere l'importanza del dialogo tra le parti, precisando di non aver ricevuto proposte formali da parte delle associazioni locali.*

*Il Consigliere **Pia Giovanni** contesta le motivazioni tecniche illustrate dalla maggioranza, definendo il reperimento delle risorse per il cofinanziamento come un falso problema. Egli precisa che la certezza della copertura finanziaria non è richiesta nella fase della candidatura, essendo necessaria solo in caso di inserimento dell'Ente nella graduatoria di merito.*
Il Consigliere esprime rammarico per la posizione assunta dalla maggioranza, ribadendo che le occasioni di finanziamento debbano essere colte con tempestività.
Il Consigliere Pia preannuncia di esprimere voto favorevole sulla mozione.

*Il Vice Sindaco **Piras Federico** chiarisce che il voto contrario non deriva da limiti di natura finanziaria, bensì da una valutazione in termini di responsabilità amministrativa. Egli rileva l'assenza di competitività per il comune di Mogoro, trattandosi di un Ente collocato al di fuori del perimetro delle aree svantaggiate SNAI, un fattore che comporta la perdita di 25 punti e riduce le probabilità di successo di finanziamento al 6%.*

Il Vice Sindaco rammenta che l'Amministrazione ha scelto di investire le risorse umane e finanziarie dell'Ente in progetti connotati da maggiori margini di finanziamento.
Il Vice Sindaco Piras preannuncia di esprimere voto contrario sulla mozione.

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone in votazione la mozione presentata dai Consiglieri Giovanni Pia, Ettore Melis, Spanu Loredana e Ghiani Mauro, acquisita al prot. n. 8872 del 09/07/2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 10, assenti n. 3 (Lai Marco, Secchi Michela, Melis Ettore), votanti n. 10, voti favorevoli alla mozione n. 3 (Pia Giovanni, Ghiani Mauro, Spanu Loredana), voti contrari alla mozione n. 7, astenuti n. 0,

DELIBERA

di non approvare la presente mozione quale atto di indirizzo politico-amministrativo.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 12-08-2026 al 27-08-2026 reg. n. 883.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 30-07-2026

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)

L'anno **duemilaventisei** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **16:07**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Assente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Assente	Melis Ettore	Assente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco cede la parola all'Assessora **Melis Amelia**, la quale procede alla lettura del proprio intervento (Allegato A): "Prendo la parola per presentare all'aula un adempimento fondamentale per la vita amministrativa del nostro Ente, un momento molto importante nel ciclo di programmazione contabile degli enti locali: la deliberazione riguardante la Salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'Assestamento generale, così come previsto dagli articoli 193 e 175 del Testo Unico degli Enti Locali, a norma dei quali, almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il consiglio comunale è chiamato ad assolvere.*
Pertanto, poiché il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per siffatto compito, oggi, in ottemperanza e nel rispetto del termine di legge fissato al 31 luglio, siamo chiamati a compiere siffatta centrale operazione di trasparenza e responsabilità.
Non si tratta di una mera formalità contabile, ma di una verifica tecnica sullo stato di salute finanziaria del nostro Ente ed una ricognizione politica sulla tenuta dei servizi offerti alla comunità e cittadinanza, allo scopo di monitorare l'andamento completo della gestione, il

mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e l'efficienza operativa della macchina amministrativa.

1) Riguardo la prima parte di questo provvedimento, ovvero La Salvaguardia degli Equilibri (Art. 193 TUEL), consistente nell'accertamento del mantenimento del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, si attesta che la gestione finanziaria del nostro comune è al momento sana ed in equilibrio.

Gli uffici finanziari, con la fondamentale collaborazione degli altri uffici, come si evince dalla relazione allegata al presente provvedimento, hanno svolto una verifica:

- *sull'andamento della gestione dei residui, in particolare analizzando i residui attivi;*
- *e sulla gestione della competenza e della cassa.*

Alla stregua della quale, possiamo confermare, con soddisfazione, che non sussistono situazioni di squilibrio idonee a pregiudicare il pareggio del nostro bilancio.

Anzitutto, in punto di verifica degli equilibri della gestione dei residui, si segnala che sono state effettuate le verifiche di competenza con il supporto dei responsabili di area, riservando particolare ai residui attivi, e che dall'attività di ricognizione così svolta non sono emerse criticità significative: né errori effettuati e non santi, né insussistenze, né nuove situazioni non conosciute, necessitanti un adeguamento del FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA', sicché si conferma inesistenza di squilibri e la conseguente non necessità di un adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo.

In tal senso, relativamente alla gestione di competenza la verifica ha, infatti, evidenziato l'insussistenza di debiti fuori bilancio ed, appunto, un Fondo crediti di dubbia esigibilità congruo, un dato che certifica il rigore amministrativo della macchina comunale in questa prima metà dell'anno. Da questa verifica, pertanto, emerge una corretta congruità degli stanziamenti di entrata e spesa (per cui le previsione di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa garantendo il pareggio di bilancio), ovvero un adeguato andamento degli accertamenti ed impegni, senza che siano emerse criticità rilevanti, fermo restando che in sede di assestamento si è comunque provveduto ad apportare le necessarie ed opportune variazioni per la corretta determinazione dell'avanzo di amministrazione, di cui meglio dirò a breve.

Per quanto concerne, infine, la gestione di cassa, è stato verificato l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, anche sulla base del piano dei flussi di cassa approvato il 19/05/2026, confermato la regolarità della gestione e la congruità dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), senza criticità alcuna e nel mantenimento di una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario.

2) Riguardo la seconda parte del provvedimento, ovvero l'Assestamento Generale di bilancio (Art. 175 TUEL), consistente nella verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, l'ente ha espletato le operazioni verifica della congruità dei fondi e di corretto andamento delle coperture finanziarie previste, allo scopo di calibrare le previsioni di entrata e di spesa per il resto dell'esercizio finanziario.

Con questa attività abbiamo aggiornato il bilancio alla luce dei fatti gestionali emersi negli ultimi mesi, allocando le risorse dove c'è reale necessità ed efficientando, altresì, la spesa.

L'operazione di assestamento dimostra la dinamicità della nostra programmazione, tesa a garantire la piena copertura dei servizi essenziali, registrando l'andamento reale delle entrate fiscali e dei trasferimenti, e mantenendo le dovute garanzie, a mezzo del corretto accostamento delle quote del Fondo di Riserva.

Infatti dall'analisi di congruità dei fondi di bilancio svolta e comprendente il Fondo crediti di dubbia esigibilità (di cui si è detto), i Fondo Pluriennale Vincolato, il Fondo obiettivi di finanza pubblica ex legge 207/2024, Fondo Rischi contenzioso, Fondo rinnovi contrattuali, Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa è stata confermata la complessiva adeguatezza degli stanziamenti, emergendo la sola necessità dell'incremento del Fondo di riserva, regolarmente attuato in sede di assestamento con un incremento da stanziamento pari ad euro 35.000 ad euro 40.000 in linea con le previsioni normative vigenti.

Ecco, dunque, che il bilancio esce da questa manovra consolidato e pronto ad affrontare le sfide della seconda parte dell'anno.

Ora, ad esito di questa panoramica ed analisi così condotta su tutti i capitoli di entrata e di spesa ed il confronto effettuato sugli stanziamenti assestati e relativi accertamenti, entriamo, per completezza e come anticipato, nel merito delle modifiche maggiormente significative ricomprese all'interno della variazione, valutando come, nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione necessario alla prosecuzione dei servizi di cui si è detto, si è operato nel pieno rispetto degli artt. 175, 186 e 187 del D.lgs. n. 267/2000. In particolare, l'utilizzo della quota libera dell'avanzo è stato disposto in sede di assestamento, solo previo riscontro del mantenimento degli equilibri di bilancio, osservando rigorosamente l'ordine di priorità di cui all'art. 187, comma 2, del medesimo decreto.

Pertanto, anzitutto, si è provveduto all'applicazione di quote dell'avanzo accantonato per un importo complessivo di € 24.237,21, così dettagliato:

- *€ 11.529,00 a valere sul Fondo obiettivi di finanza pubblica, per finanziare la spesa straordinaria finalizzata all'acquisto di due nuovi chiller, necessari al ripristino dell'impianto di condizionamento a seguito di un guasto avvenuto proprio nelle giornate più calde (preventivo chiller euro 19.529,00 di cui 11.529,00 quote accantonate sul FONDO OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA, destinato a spese di investimento + quota eccedente finanziata con utilizzo di avanzo destinato)*
- *€ 12.708,21 a valere sul Fondo componenti perequative TARI, applicati al fine di adempiere agli obblighi di legge in materia di bonus sociale.*

E' stato applicato avanzo vincolato per complessivi euro 275.997,98 di cui:

144.074,98 riguardanti procedimenti posti a carico dell'ufficio tecnico. Che sintetizzo brevemente:

- *19.593,07 si riferiscono a somme non spese ricevute dalla Regione Sardegna a titolo di contributi per le barriere architettoniche da rendere in Ras.*
- *74.481,91 riferito al finanziamento per la riqualificazione di Cuccurada, la somma è stata oggetto di rimodulazione del cronoprogramma presentato alla RAS.*
- *50.000,00 riguardanti interventi sulla parrocchia per i quali occorre procedere all'avvio come previsto dalla convenzione*

131.923,00 per esigenze legate a procedimenti dell'ufficio di piano di cui:

- *25.000,00 indispensabili per l'acquisto di un'autovettura di servizio. Tale acquisto si rende necessario per garantire la mobilità degli operatori tra i diversi poli del sub-ambito. Finora questa esigenza logistica è stata colmata in modo provvisorio, utilizzando i mezzi messi a disposizione dal Comune di Mogoro o le auto private dei dipendenti.*
- *106.923 utile all'affidamento del servizio socio educativo.*

Inoltre abbiamo applicato avanzo destinato per Euro 8.000,00 derivante dai proventi già incassati per la cessione di aree destinate ad attività produttive, al fine di garantire la copertura finanziaria della spesa necessaria al ripristino delle funzionalità dell'impianto di condizionamento.

Infine, la quota di avanzo libero applicata ammonta a € 85.824,10.

Per alcuni degli interventi associati, le somme risultavano già stanziate in bilancio e finanziate in parte con il Fondo Unico Complementare e in parte con il Fondo Unico Ordinario. Pertanto, al fine di liberare risorse di parte corrente, si è disposta la mera variazione della relativa copertura finanziaria.
L'art 187 comma 2 del D.lgs. 267/2000 in merito alla "Composizione del risultato di amministrazione" consente, infatti, che "La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato possa essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio; c) per il finanziamento di spese di investimento".
Pertanto, tenuto che, i responsabili di servizio hanno attestato l'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere o finanziare e che non risultano situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, l'anzidetta quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente è stata destinata, in ordine di priorità, a spese di investimento e trasferita nel Fondo Unico Complementare nella rispettiva quota di investimento del 20%, che è stata così, poiché coperta da avanzo libero, svincolata e destinata alimentare l'80% delle spese correnti dell'illuminazione.
Le uniche risorse finanziate mediante l'applicazione dell'avanzo libero, e non iscritte nella previsione iniziale di bilancio, riguardano, invece, lo stanziamento di € 2.500,00 per gli interventi sull'impianto di condizionamento della casa di riposo "Zia Licca" e di € 10.000,00 per investimenti al Titolo II sui locali della Fiera.
A garanzia della correttezza della manovra, l'Organo di Revisione Contabile ha esaminato la proposta di delibera e tutti gli allegati tecnici, rilasciando parere favorevole senza riserve."

*Il Consigliere **Ghiani Mauro** prende la parola osservando che, sebbene l'assestamento di bilancio risulti tecnicamente corretto e supportato dal parere del Revisore dei Conti e del Responsabile di Servizio, è necessaria una profonda riflessione politica sulla gestione finanziaria dell'Ente. Egli esprime forte preoccupazione per l'entità del fondo crediti di dubbia esigibilità, suggerendo all'Amministrazione di valutare soluzioni alternative per massimizzare la riscossione.*
Il Consigliere segnala inadempienze nei pagamenti anche da parte di alcuni Comuni, con riferimento alle quote dovute per servizi erogati dall'Ente, per il periodo compreso tra il 2021 e il 2024, invitando la Giunta ad assumere specifiche iniziative.
Il Consigliere Ghiani preannuncia di astenersi dalla votazione, motivando tale scelta in ragione del mancato coinvolgimento della minoranza nella definizione degli indirizzi politici e programmatici.

*Il **Sindaco** interviene in merito alla questione dell'entità del FCDE, concordando con il Consigliere Ghiani sulla necessità di incassare le somme dovute.*
Il Sindaco informa che l'ufficio tributi effettua regolarmente la propria attività di accertamento e riscossione, attivando nei termini di legge le procedure di riscossione coattiva.
Il Sindaco preannuncia di esprimere voto favorevole sulla proposta di deliberazione.

*Il Consigliere **Pia Giovanni** sollecita l'Amministrazione affinché l'attività di monitoraggio e riscossione dei crediti sia considerata prioritaria e suggerisce di incentivare il personale dell'ufficio tributi attraverso progetti specifici. Egli sottolinea che tale iniziativa appare indispensabile anche per prevenire possibili contestazioni da parte della Corte dei Conti, la quale monitora costantemente la capacità di riscossione degli enti locali.*

Il Consigliere ribadisce la disponibilità della minoranza alla collaborazione per la risoluzione di queste problematiche, auspicando che l'azione amministrativa sia puntuale e incisiva.
Il Consigliere Pia preannuncia di astenersi dalla votazione.

*L'Assessora **Melis Amelia** interviene confermando che la consistenza del FCDE è un dato oggettivo e rilevante, su cui l'Amministrazione sta effettuando attente valutazioni per definire strategie d'intervento.*
L'Assessora ribadisce, sulla base delle verifiche istruttorie condotte dagli uffici per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, una sana gestione finanziaria dell'Ente.
L'Assessora preannuncia di esprimere voto favorevole sulla proposta di deliberazione.

*Il Vice Sindaco **Piras Federico** riferisce che l'Amministrazione sta attuando azioni correttive per incrementare la riscossione delle entrate, ad esempio attraverso l'introduzione di una clausola che subordina l'erogazione di contributi, come quelli per i centri estivi, alla regolarità dei pagamenti, preannunciando l'estensione di tale meccanismo anche al servizio mensa.*
Il Vice Sindaco riferisce che la proposta di deliberazione ha ad oggetto anche alcuni interventi strategici per il territorio, come la previsione di 10.000 euro per il completamento dei lavori del centro polifunzionale della fiera, 20.000 euro per la ristrutturazione della Parrocchia e 25.000 euro per il completamento dei lavori per il corretto smaltimento delle acque piovane.
Il Vice Sindaco dichiara di interpretare l'astensione della minoranza dalla votazione come un segnale di apertura e collaborazione istituzionale.
Il Vice Sindaco Piras preannuncia di esprimere voto favorevole sulla proposta di deliberazione.

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 30.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 30.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 sono state apportate al bilancio le seguenti variazioni:

Org.	N.	Data	Oggetto
Resp Serv sociale	14	28/01/2026	Variazione bilancio ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lett. a), del d.Lgs. n. 267/2000
Resp. Finanz	13	12/03/2026	Variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art 175 5 - quater lett b
Resp Serv sociale	49	18/03/2026	Fornitura libri per la biblioteca comunale Contributo ministeriale Accertamento 2026 e applicazione avanzo 2025
C.C	3	02/04/2026	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs
Resp. Servizio	61	13/04/2026	Diritto allo studio 2025 - Art. 27 L. n. 448/98 Rimborso acquisto libri di testo a.s. 2025/2026 - Integrazione elenco beneficiari - Applicazione avanzo vincolato.

sociale			
G.C.	36	14/04/2026	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) - Applicazione avanzo accantonato – ratificata con Delibera di C.C n. 5 del 22/04/2026
C.C.	7	22/04/2026	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)
C.C.	8	28/06/2026	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)
Resp. Finanz	41	13/07/2026	Variazione n. 9 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art 175 comma 5 lettera a del D.lgs 267/2000

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 in data 16.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento dei residui;

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 28.04.2026, è stato approvato il rendiconto di gestione.

Visto l'art. 193, c. 2, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:
"2.Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
a)le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b)i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
c)le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Visto il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Visto l'obbligo normativo di provvedere all'approvazione della delibera sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e vista la necessità di provvedere all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026;

Visto l'art. 175, c. 8, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Vista la nota prot. n. 8408 del 01/07/2026 avente ad OGGETTO*: Art 193 D.lgs 267/2000 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Richiesta Attestazione* indirizzata a tutti Responsabili di servizio, nella quale si chiedeva di:

- segnalare tutte le situazioni che potessero pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali andrebbero adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni di assestamento;

Tenuto conto che i responsabili di servizio, come di seguito riportato, hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, l'assenza di debiti fuori bilancio e di situazioni che potessero pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui:

• Prot 8501 del 03/07/2026 /8665 del 07/07/2026 avente ad oggetto "Dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio (art 194 D.lgs 267/2000) e ulteriori attestazioni."

• Prot. 8895 del 10/07/2026 avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e riconoscimento debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale" – Servizio Tecnico

• Prot. 8926 del 10/07/2026 avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio - attestazione Servizio Amministrativo."

• Prot. 9627 del 23/07/2026 avente ad oggetto: "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio - attestazione relativi all'Area Socio Culturale e PLUS"*

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione".

Rilevato che per quanto riguarda la gestione dei residui allo stato attuale si evidenzia un generale equilibrio, in particolare relativamente ai residui attivi non emergono situazioni di squilibrio tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Rilevato che in sede di assestamento si è reso necessario adeguare il Fondo di riserva per allinearlo alla normativa vigente;

Constatato che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 7 del 28/04/2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione 2025, da cui si evince un risultato di amministrazione di € 10.718.149,44, così suddiviso:

Parte accantonata	1.891.943,01
Parte vincolata	8.193.473,88
Parte destinata agli investimenti	182.648,39
Parte disponibile	450.084,16

Visto l'art 187 del D.lgs 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:
"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...) I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)
2. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.
3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Preso atto che si rende necessario applicare con la presente variazione alcune somme dell'Avanzo di Amministrazione necessarie a garantire la prosecuzione dei servizi, come di seguito indicate:

Fondi accantonati	€ 24.237,21
Fondi vincolati	€ 275.997,98
Fondi destinati a investimenti	€ 8.000,00
Fondi disponibili	€ 85.824,10
TOTALE	**€ 394.059,29**

Considerato che con la presente variazione l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione 2025 applicato al conto competenza 2025 del bilancio di previsione 2026/2028 ammonta complessivamente ad € 2.830.636,41, come illustrato nell'allegato 2 al presente atto che risulta così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 98.264,21
Fondi vincolati	€ 2.638.551,10

Fondi destinati a investimenti	€ 8.000,00
Fondi disponibili	€ 85.824,10
TOTALE	**€ 2.830.636,41**

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2026/2028.

Viste le richieste di applicazione di avanzo vincolato relativo ai seguenti interventi:

TECNICO

APPLICAZIONE AVANZO	**CAP U.**	**IMPORTO**
4051 - CONTRIBUTO RAS BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PRIVATE	3140/2	19.593,07
4065/11 - CONTRIBUTO RAS RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL NURAGHE CUCCURADA - PERCORSI DI VISITA, UNITA' DI ACCESSO E INFRASTRUTTURE DI FUIZIONE CUP CUP E24H25000370001	4065/11	74.481,91
4067 - CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI ALLA CASA PARROCCHIALE (CAP.SPESA 4095)	4095	50.000,00
TOTALE		**€144.074,98**

PLUS

APPLICAZIONE AVANZO	**CAP U.**	**IMPORTO**
2089/85 - FNPS SOSTEGNO SOCIOEDUCATIVO TERRITORIALE PLUS (UU 1599/30)	1599/30	€ 106.923,00
2089 - TRASFERIMENTO REGIONALE PER LA GESTIONE PLUS - SPESE FUNZIONAMENTO	3022	€ 25.000,00
TOTALE		**€ 131.923,00**

Vista l'applicazione di avanzo accantonato:

TECNICO

APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO	**CAP U.**	**IMPORTO**
FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA A. 2025	3007/55	11.529,00
TOTALE		**11.529,00**

La "ratio" del Fondo obiettivi di finanza pubblica è garantire il contributo degli enti al rispetto dei vincoli europei attraverso il contenimento della spesa.
In attuazione di quanto previsto dal comma 790 dell'art. 1 della Legge 207/2024, l'avanzo accantonato in sede di rendiconto deve essere utilizzato per finanziare spese di investimento.

Il Comune di Mogoro, in ottemperanza a tali disposizioni, ha programmato l'acquisto di 2 nuovi chiller, resosi necessario a seguito di un guasto irreparabile all'impianto di condizionamento del I piano della casa comunale.
A fronte di un preventivo di spesa pari a Euro 19.529,00, la quota eccedente il Fondo sarà finanziata mediante l'utilizzo dell'avanzo destinato.

FINANZIARIO

APPLICAZIONE AVANZO ACCANTONATO	**CAP U.**	**IMPORTO**
COMPONENTE PEREQUATIVA TARI UR3	**1043/3**	**€ 12.708,21**
TOTALE		**€ 12.708,21**

L'applicazione della componente perequativa TARI si rende necessaria ai fini della copertura parziale del bonus sociale, quantificato dall'Ufficio Tributi in complessivi € 18.624,09. La restante quota della spesa trova adeguata copertura finanziaria all'interno del bilancio comunale attraverso le seguenti risorse: in parte mediante i maggiori proventi derivanti dagli interessi attivi incassati e non inizialmente stanziati (Cap. 3100), e in parte tramite le somme iscritte a titolo di rimborso delle spese sostenute per il personale dipendente dell'Ente che esercita funzioni di amministratore presso altri enti locali, ai sensi della vigente legge finanziaria (Cap. 3000/1).

Vista l'applicazione di avanzo destinato:

TECNICO

APPLICAZIONE AVANZO DESTINATO	**CAP U.**	**IMPORTO**
4011 – Proventi per cessione di aree per attività produttive	**3007/55**	**€ 8.000,00**
TOTALE		**€ 8.000,00**

Si rende necessario applicare una quota dell'avanzo accantonato, derivante dai proventi già incassati per la cessione di aree destinate ad attività produttive, al fine di garantire la copertura finanziaria della spesa occorrente per l'acquisto dei chiller necessari al ripristino della funzionalità dell'impianto di condizionamento.

Viste le richieste di applicazione di avanzo libero relative ai seguenti interventi:

Interventi		**Cap U.**
LAVORI ACCESSORI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE	€ 10.000,00	3225/40
CONTRIBUTO PARROCCHIA RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CONNESSI AL CULTO	€ 20.000,00	3207/70
INTERVENTI	€ 25.000,00	3415/30

STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI		
SPESE FORNITURA ATTREZZATURE SERVIZI MANUTENTIVI	€ 14.000,00	3503/30
SPESA PER SEGNALETICA STRADALE	€ 7.268,42	3486/40
SPESE MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE	€ 7.055,68	3478/30
ACQUISTO CHILLER CONDIZIONATORE – ZIA LICCA	€ 2.500,00	3205/10
TOTALE	**€ 85.824,10**	

Vista la Delibera Regionale n. 10/48 del 4.03.2026 con la quale si stabilisce: (…) *in ossequio a quanto previsto dall'articolo 8 della legge regionale 6 febbraio 2026, n. 1, che le risorse di cui al Fondo unico complementare sono ripartite secondo i seguenti criteri:*

a) la dotazione del Fondo unico complementare, pari a euro 100.000.000, è destinata alla copertura delle spese correnti dei Comuni, prevedendo, per gli stessi, la possibilità di utilizzare una quota fino al 20% delle risorse assegnate per investimenti infrastrutturali, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Dato atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione di variazione di bilancio n. 7 del 22/04/2026, ha previsto il finanziamento di spese di investimento per un importo complessivo di € 61.500,00 specificando che le stesse trovavano copertura per € 50.544,63 tramite il Fondo unico complementare, nel rispetto del limite stabilito, e per € 10.955,37 tramite il Fondo unico ordinario.

Preso atto che, come si evince dal prospetto della variazione analitica, si è proceduto a un trasferimento di risorse di € 50.544,63 all'interno del Fondo unico complementare (da capitolo di entrata per spese di investimento 4025/30 a capitolo di entrata per spese correnti 2018/1); tali risorse garantivano inizialmente la copertura delle somme destinate ai capitoli U 3207/70 (€ 20.000,00), U 3415/30 (€ 25.000,00) e U 3503/30 (€ 14.000,00, già parzialmente coperto da Fondo unico ordinario), che pertanto devono ora intendersi finanziate tramite avanzo libero di amministrazione.
Dato atto, inoltre, che trovano parimenti copertura nell'avanzo libero di amministrazione le somme di **€** 7.268,42 (cap. U 3486/40) e di € 7.055,68 (cap. U 3478/30), già stanziate in bilancio, non impegnate e originariamente coperte da Fondi liberi di bilancio.

Preso atto, che a partire dall'esercizio 2025 sono entrati in vigore i nuovi equilibri di bilancio previsti dal comma 785 e seguenti della legge 207/2024, i quali, declinando in maniera più restrittiva il concetto di pareggio introdotto dal comma 821 della legge 145/2018, prevedono che gli enti locali si trovano in equilibrio in presenza di un saldo (accertato a rendiconto) "non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Acquisiti:

- il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.lgs. 18 agosto 2000, n 267 (prot. 9682 del 24/07/2026);

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 10, assenti n. 3 (Lai Marco, Secchi Michela, Melis Ettore), votanti n. 7, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 3 (Pia Giovanni, Ghiani Mauro, Spanu Loredana),

DELIBERA

Di prendere atto della relazione del responsabile del servizio finanziario sulla situazione finanziaria dell'ente, alla data delle verifiche, che si allega al presente provvedimento;

Di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del Servizio finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamati, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Di dare atto che:

- il Fondo di riserva ha subito una variazione al fine di adeguarlo alla normativa vigente.

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;

Di apportare al bilancio di previsione 2026-2028, approvato secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza, di esigibilità e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nei prospetti allegati;

Di dare atto

- che, a seguito delle variazioni di cui sopra, non vengono alterati gli equilibri di bilancio come risulta dal prospetto che si allega quale parte integrante e sostanziale;

- che non vengono alterati gli equilibri di cassa, essendo garantito un fondo di cassa finale non negativo;

Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.lgs. n. 267/2000.

Di dichiarare con separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano riportante il medesimo esito della principale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 24-07-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 24-07-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 12-08-2026 al 27-08-2026 reg. n. 884.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 01-10-2026

Oggetto: Ratifica variazione n. 12 al bilancio di previsione 2026/2028 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 10/09/2026)

L'anno **duemilaventisei** il giorno **uno** del mese di **ottobre** alle ore **17:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*In apertura di seduta il Sindaco **Luca Orrù** comunica che la Ras, con il recente incremento del Fondo Unico, erogherà un maggior contributo a favore del Comune di Mogoro di circa € 126.000.*

Terminate le comunicazioni del Sindaco, si passa all'esame della prima proposta all'ordine del giorno riguardante "Ratifica variazione n. 12 al bilancio di previsione 2026-2028.

Il Sindaco cede quindi la parola all'Assessora Amelia Melis che illustra la proposta di deliberazione.

Non essendoci interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 30.12.2025 è stato approvato il DUPS per il triennio 2026 - 2028;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2025 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2026 - 2028;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 10/09/2026 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 12 al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Richiamato:
- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle esigenze della gestione.

Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 10/09/2026.

Visti:
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, acquisto al protocollo dell'ente in data 09/09/2026 col numero 11139.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Chiamato *a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Spanu Loredana, Melis Ettore, Ghiani Mauro, Pia Giovanni),*

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 10/09/2026 avente per oggetto "Variazione n. 12 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)".

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. n. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 22-09-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 22-09-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 12-10-2026 al 27-10-2026 reg. n. 1069.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 01-10-2026

Oggetto: Ratifica variazione n. 13 al bilancio di previsione 2026/2028 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 24/09/2026)

L'anno **duemilaventisei** il giorno **uno** del mese di **ottobre** alle ore **17:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

*Il Sindaco cede la parola all'Assessora **Amelia Melis** per l'illustrazione della proposta di deliberazione.*

*Il Consigliere **Giovanni Pia** esprime il parere favorevole della minoranza sulla proposta di deliberazione, valutando positivamente il contributo per gli interventi di ristrutturazione. Il Consigliere rileva, tuttavia, che la pubblicazione del bando è avvenuta prima della ratifica della delibera di variazione, auspicando per il futuro la previa convocazione del Consiglio Comunale a garanzia della legittimità degli atti. Pia si sofferma sulla necessità di riorganizzare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, richiedendo la pubblicazione cronologica delle delibere di Consiglio e Giunta e dei provvedimenti del PLUS, al fine di agevolarne la consultazione nel tempo, anche dopo la scadenza dei 15 giorni di affissione all'Albo Pretorio.*

*Interviene il Consigliere **Ettore Melis**, il quale, concordando con quanto evidenziato dal Consigliere Pia, sottolinea l'opportunità di nuovi stanziamenti dedicati alle politiche abitative,*

con specifico riferimento al sostegno per la ristrutturazione e l'acquisto della prima casa. Melis si associa, altresì, alla richiesta di riorganizzare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale a beneficio di consiglieri e cittadini.

*Il **Sindaco** esprime un giudizio positivo sul bando regionale contro lo spopolamento, evidenziando l'estensione ai Comuni sotto i 5.000 abitanti e l'introduzione di regole volte a scongiurare trasferimenti di residenza opportunistici. Il Sindaco rileva che, considerati i massimali di contributo erogabili, i fondi attribuiti permetteranno di soddisfare poche richieste. Il Sindaco replica alle osservazioni del Consigliere Pia, evidenziando che la deliberazione è stata adottata nei termini previsti dalla Regione, entro il 30 settembre, precisando che l'Amministrazione ha scelto di definire i propri criteri integrativi nell'ambito del margine discrezionale del 30% ad essa riservato e nel rispetto del 70% di punteggio già predeterminato dalla disciplina regionale. In merito alle questioni relative alla trasparenza del sito comunale, il Sindaco, riconosciuta la necessità di un intervento correttivo, assume il formale impegno di garantire la pubblicazione integrale delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio.*

Non essendoci altri interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 30.12.2025 è stato approvato il DUPS per il triennio 2026 - 2028;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2025 è stato approvato il bilancio di Previsione per il triennio 2026 - 2028;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 24/09/2026 è stata adottata, in via di urgenza, la variazione n. 13 al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Richiamato:
- il decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126/2014 che ha fissato l'avvio a far data dal 1° gennaio 2015 della contabilità armonizzata;
- l'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che le variazioni adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuto, con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, il requisito del carattere d'urgenza, in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle esigenze della gestione.

Rilevati la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi della citata normativa.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni approvate.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 24/09/2026.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in sede di delibera di giunta, acquisto al protocollo dell'ente in data 22/09/2026 col numero 11724.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, unanime,

DELIBERA

Di ratificare la deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 24.09.2026 avente per oggetto "Variazione n. 13 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4)".

Di dare atto che con il provvedimento adottato in via di urgenza dall'organo esecutivo sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 24-09-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 24-09-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 12-10-2026 al 27-10-2026 reg. n. 1070.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

COMUNE DI MOGORO
Provincia di Oristano

COMUNU DE MÒGURU
Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 01-10-2026

Oggetto: Variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)

L'anno **duemilaventisei** il giorno **uno** del mese di **ottobre** alle ore **17:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Orru' Luca	Presente	Piras Federico	Presente
Melis Amelia	Presente	Maccioni Simone	Presente
Montisci Stefano	Presente	Serrenti Francesco	Presente
Lai Marco	Presente	Cester Claudia	Presente
Secchi Michela	Presente	Melis Ettore	Presente
Spanu Loredana	Presente	Pia Giovanni	Presente
Ghiani Mauro	Presente		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Presiede la seduta il Sindaco Luca Orru'

Partecipa il Segretario Comunale Ilaria Zanda

Il Sindaco cede la parola all'Assessora Amelia Melis per l'illustrazione della proposta.

Non essendoci interventi e dichiarazioni di voto, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamato l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2026 - 2028 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30.12.2025.

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2026 - 2028 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2025.

Viste le successive variazioni intervenute al bilancio di previsione 2026 - 2028, quali:

Org.	N.	Data	Oggetto
Resp Serv sociale	14	28/01/2026	Variazione bilancio ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lett. a), del d.Lgs. n. 267/2000
Resp. Finanz	13	12/03/2026	Variazione n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art 175 5 - quater lett b
Resp Serv sociale	49	18/03/2026	Fornitura libri per la biblioteca comunale Contributo ministeriale Accertamento 2026 e applicazione avanzo 2025
C.C.	3	02/04/2026	Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.Lgs
Resp. Servizio sociale	61	13/04/2026	Diritto allo studio 2025 - Art. 27 L. n. 448/98 Rimborso acquisto libri di testo a.s. 2025/2026 - Integrazione elenco beneficiari - Applicazione avanzo vincolato.
G.C.	36	14/04/2026	Variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) - Applicazione avanzo accantonato – ratificata con Delibera di C.C n. 5 del 22/04/2026
C.C.	7	22/04/2026	Variazione n. 7 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)
C.C.	8	28/06/2026	Variazione n. 8 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (art 175 D.lgs 267/2000)
Resp. Finanz	41	13/07/2026	Variazione n. 9 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art 175 comma 5 lettera a del D.lgs 267/2000
C.C	20	30/07/2026	Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 (art. 193, comma 2, D.Lgs. n 267/2000) e assestamento generale di bilancio (art 175, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000)
Resp. Finanz	50SF	25/08/2026	Variazione n.11 al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. e), del D.lgs 267/2000
G.C	77	10/09/2026	Variazione n. 12 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) ratificata in data 01.10.2026
G.C	80	24/09/2026	Variazione n. 13 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (D.lgs 267/2000 art 175 c.4) ratificata in data 01.10.2026

Vista la Delibera di C.C n. 7 del 28.04.2026 "Approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. B) del D.lgs n. 118/2011;

Visto il Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e nello specifico l'allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate

Visto l'art 187 del D.lgs 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che cita testualmente:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. (...) I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. (...)
3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies. (83)
(...)
***3**-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato. (83)*
3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta. (83)
3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate. (...)"

Preso atto che si rende necessario applicare, con la presente variazione, alcune somme dell'Avanzo di Amministrazione, come di seguito indicate:

Fondi accantonati	€ 0,00
Fondi vincolati	€ 8.304,72
Fondi destinati a investimenti	€ 0,00
Fondi disponibili	€ 0,00
TOTALE	**€ 8.304,72**

Considerato che con la presente variazione l'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione 2025 applicato al conto competenza 2026 del bilancio di previsione 2026/2028 ammonta complessivamente ad € 2.838.941,13, come illustrato nell'allegato 2 al presente atto che risulta così suddiviso:

Fondi accantonati	€ 98.264,21
Fondi vincolati	€ 2.646.852,82
Fondi destinati a investimenti	€ 8.000,00
Fondi disponibili	€ 85.824,10
TOTALE	**€ 2.838.941,13**

Preso atto delle richieste dei Responsabili dei Servizi, che comportano una variazione al bilancio di previsione 2026/2028.

Vista l'esigenza avanzata da parte dell'Ufficio Servizi socio culturali in merito all' applicazione dell'avanzo vincolato, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO	**CAP U.**	**IMPORTO**
2041/10 – TRASFERIMENTO REGIONALE FINANZIAMENTO REIS (CAP U.1900/40)	1900/42	€ 2.350,00
2000 - TRASFERIMENTO MINISTERIALE Fondo Alunni ASACOM a.s. 2025 26	1435/25	€ 5.954,72
TOTALE		**€ 8.304,72**

In relazione alla presente variazione, si dà atto che, al fine di garantire una maggiore trasparenza con particolare riferimento alla gestione dell'avanzo di amministrazione, l'Ufficio Servizi Sociali ha richiesto l'istituzione di due distinti capitoli per la gestione del REIS (Parte I e Parte II) a decorrere dall'esercizio in corso.
Nello specifico, i nuovi capitoli risultano così configurati e collegati:

- REIS Parte I (dal 2026): Capitolo di entrata 2041/1 (*"Trasferimento regionale finanziamento REIS Parte I"*) correlato al capitolo di spesa 1900/4 (*"Spese per finanziamento REIS Parte I"*). Tale configurazione sostituisce il precedente capitolo unico di entrata 2041/10 e il capitolo di spesa 1900/40.
- REIS Parte II (dal 2026): Capitolo di entrata 2041/11 (*"Trasferimento regionale finanziamento REIS Parte II"*) correlato al capitolo di spesa 1900/6 (*"Spese per finanziamento REIS Parte II"*). Tale configurazione sostituisce il precedente capitolo unico di entrata 2041/10 e il capitolo di spesa 1900/42.

Si precisa che i capitoli sostituiti (E. 2041/10, U. 1900/40 e U. 1900/42) rimarranno attivi esclusivamente per la gestione e la progressiva chiusura dei residui accertati e impegnati.

Visti gli allegati 1 e 2, illustrativi dei movimenti complessivamente effettuati sui singoli capitoli di entrata e spesa in conto corrente ed in conto capitale per Missione e Programma.

Richiamati:

- l'art. 193, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

- l’articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall’anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo.

Preso atto del rispetto:
- delle disposizioni contenute nell’articolo 187 del D.lgs. 267/2000, in materia di applicazione dell’avanzo di amministrazione;
- delle disposizioni contenute nell’articolo 175 del D.lgs. 267/2000, in materia di variazioni al bilancio;
- delle disposizioni relative al rispetto degli obiettivi programmatici di finanza locale per gli anni 2026/2028.

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell’art. 239 c. 1 lett. b) del D.lgs. 267/2000, di cui al verbale (prot. 11725 del 22/09/2026).

Considerato che le variazioni al bilancio non devono più essere trasmesse al tesoriere comunale, come stabilito dalla modifica apportata all’art. 226 del D.lgs. 267/2000, dall’art 57 comma 2 quater del Decreto Fiscale 26/10/2019 (convertito in Legge 19/12/2019 n.157).

Visti:
- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa del Responsabile del Servizio interessato e circa la regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell’art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Chiamato a votare in forma palese e per alzata di mano, con presenti n. 13, votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 0, astenuti n. 4 (Spanu Loredana, Melis Ettore, Ghiani Mauro, Pia Giovanni),

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell’art. 175 del D.lgs. 267/2000, la variazione n. 14 al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, così come riportata nei seguenti allegati:
Allegato 1) Variazione sintetica;
Allegato 2) Variazione analitica.

Di dare atto che con il presente provvedimento sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio (Allegato.3) Equilibri.

Di dichiarare, con separata votazione resa in forma palese e per alzata di mano riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.lgs. 267/2000

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarità Tecnica si esprime parere: Favorevole
Data: 24-09-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Ai fini della Regolarità Contabile si esprime parere: Favorevole
Data: 24-09-2026 Il Responsabile del Servizio
f.to Pilloni Alessandra

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to Luca Orru'	f.to Dott.ssa Ilaria Zanda

La deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 12-10-2026 al 27-10-2026 reg. n. 1071.

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.